TORINO

Derby, fiacca la prevendita

TORINO ● Nel tradizionale panorama dei festeggiamenti, tra veglioni, botti e cenoni, quest'anno è compreso anche il *derby*. Stando ai dati forniti dalla Juve, la prevendita è molto fiacca. Verso l'esaurimento soltanto i biglietti per la curva Filadelfia mentre c'è ampia disponibilità per tutti gli altri settori. Recatosi in Friuli per i funerali della madre, Zoff — che tornerà in nottata — ha lasciato la Juve nelle mani di Bonea. Sola De Agostini è infortunato, pertanto al tecnico bianconero si presentano problemi di scelta. Al contrario, i petali della margherita di Sala sono sempre più radi: Lorieri e Comi squalificati, Bresciani infortunato, Bianco acciaccato e Muller... disperso per i cieli, sono i crucci più gravi del trainer granata che sarà costretto a varare una formazione d'emergenza.

SERVIZI A PAGINA 17

Il brasiliano Muller

ATTENZIONE

Entro oggi le giocate al Toto

Calcio di sabato anziché di domenica per questa ultima giornata di campionato del 1988. Anticipato, quindi, a questa sera anche il termine ultimo per giocare le schedine del Totocalcio. Una schedina che si annuncia particolarmente incerta per la presenza di tre partitissime aperte a qualsiasi risultato: il derby fra Torino e Juventus, Milan-Sampdoria e Roma-Napoli. Tre confronti significativi per la classifica.

DOLLARO

1314 (inv.)

BORSA

In ribasso

PREZZI alle 10.15

Fiat	9.820
Fiat p.	6.100
Buton	2.700
Montedison	2.030
Generali	43.950
Comau	2.650
Ferruzzi	2.290
Ifi	19.850
Cir	5.651
Pirelli spa	2.863
Pirelli r.	2.680

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 334 VENERDI' 30 DICEMBRE 1988 L. 1000

Per la crisi «cieca» il 1989 porti fatti, non più parole

A un mese dalle dimissioni della giunta, il pentapartito è ancora in panne sul metrò. Difficoltà su qualunque scelta: dallo stadio al Lingotto, al piano regolatore

TORINO ● In Comune, è ancora «Crisi al buio». La notte del 5 dicembre era stata annunciata così dagli stessi partiti di maggioranza fermatisi allo stop di una metropolitana che, a Torino, non passa da ormai 38 anni.

Nera sarà la fine politico-amministrativa dell'88. E, in questo settore, l'esordio dell'89 non avrà migliore luce. L'unico tunnel che le forze del pentapartito sono riusciti a infilare è senza via di collegamento con il traguardo del '90 (anno in cui scade la tornata amministrativa): non ci saranno le grandi realizzazioni propagandate in qualificate conferenze stampa e tradotte in cubitali titoli sui giornali. Forse (purtroppo, ancora doveroso), ci sarà lo stadio della Continassa.

Ma ancora rimane soprattutto il movente della crisi a causa della mancanza di trasparenza e di chiarezza dei protagonisti della vita pubblica nell'elaborare e, specie, nel decidere le scelte per la città. Da alcune parti politiche si accusano i quotidiani di non informare correttamente, ma le deficienze più gravi sono riscontrabili nelle accuse che si scambiano i partiti, nei comunicati intrisi di messaggi per addetti ai lavori più che di considerazioni comprensibili al cittadino.

Evidente è il distacco tra rappresentati e rappresentanti, tra istituzioni e partiti, tra soggetti pubblici e privati. Lo ribadiscono in recenti comunicati consiglieri ed esponenti di maggioranza (i dc Angeleri e Galotti, il pri Ferrara) e partiti d'opposizioni, in particolare quelli della sinistra. Come interpretare, dunque, l'attuale impasse del confronto interno al pentapartito? Quali difficoltà di fondo si nascondono dietro all'incertezza per due progetti di un tratto di metrò ormai irrealizzabile per i mondiali del '90?

Chi questi cinque anni li voleva rappresentare la stagione delle grandi opere lo avevano imposto i ritardi prima e le vacche magre poi dei decenni precedenti.

Sulla carta, nell'85, la nuova maggioranza aveva scritto la scaletta degli obiettivi, con quelli dei trasporti e dell'urbanistica sul podio.

Lo stadio, al primo gradino esecutivo, ha offerto l'occasione della prima verifica. Con le loro proposte, sono scesi in campo la Fiat e altri imprenditori torinesi, ma ha vinto l'Acqua Marcia di Roma. Inciampi su ostacoli prevedibili stanno ancora mettendo in difficoltà la realizzazione dell'opera.

Percorso accidentato, poi, per il Lingotto. L'ipotesi dell'asse di penetrazione urbana è stata bocciata subito. «Altrettanto sulla delibera programmatica per il nuovo piano regolatore.

E ora il buco sul metrò, con la giunta che affonda e un pentapartito che annaspa.

Che succede? Sinistra indipendente e pci dicono che «la questione che ha diviso i partiti della maggioranza non è mai stata la metropolitana ma chi avrebbe dovuto gestirne l'esecuzione».

«La posta in gioco è la possibilità di far politica autonomamente rispetto al grande potere economico». «Uno scontro giocato tutto fuori dalle istituzioni». Democrazia proletaria: *«Il consiglio comunale è stato ridotto a sede di ratifica di decisioni prese altrove e di scontro tra lobbies contrapposte»*.

I consiglieri dc Galotti e Angeleri sostengono che *«Le responsabilità non sono tutte individuabili nell'istituzione. La grande industria torinese ha condizionato pesantemente le scelte amministrative della città...Non bastano i consegni sul rapporto pubblico - privato, occorre costruire una cultura che faccia di questo rapporto un dato inalienabile, ma non per questo destinato a produrre subordinazione»*.

Questioni di potere vecchie come Torino. Sentite Giovanni Porcellana, attuale assessore ai lavori pubblici: *«Il nostro principale problema è che non siamo riusciti a ottenere dalla Fiat di studiare con noi la soluzione ai vari problemi, e scelte ufficiali non passano attraverso i nostri uffici»*. Attenzione: la dichiarazione è del '72, fatta da sindaco, parlando delle difficoltà nello sviluppo caotico della città. Siamo ancora lì?

La Ganga (psi), prima della crisi, disse: *«Il dovere di un politico è certamente quello di favorire lo sviluppo delle aziende che contribuiscono grandemente alla prosperità del paese, ma nel contempo è anche quello di riaffermare sui grandi indirizzi il primato della politica»*.

Oggi, chiedendo *«risposte concrete sulla metropolitana»*, il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara, afferma: *«La gente deve avere la possibilità di giudicare se ciò di cui si sta discutendo attiene a questioni di potere o riguarda il volto moderno ed europeo della Torino degli Anni '90»*. I fatti. Nell'89, oltre le spiegazioni, i fatti.

Luciano Borghesan

Seicento vite salvate dalla strage

FERRI

Malgrado le polemiche, il limite di velocità ha molto ridotto gli incidenti

Enrico Ferri

ROMA ● Seicentodieci morti in meno, 16.000 feriti e 28.806 incidenti in meno: questo il bilancio positivo registrato dal 24 luglio scorso — data di entrata in vigore del primo decreto limitativo della velocità — a oggi, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le cifre sono ottenute da un primo raffronto tra i dati forniti dall'Istat per l'anno 1987 e quelli forniti dal ministero dell'Interno per quest'anno.

Anche nel periodo dell'esodo natalizio, e precisamente dal 20 dicembre ad oggi, si è registrata una flessione degli incidenti, paragonando lo stesso periodo a quello dell'anno precedente: 31 morti in meno, 1400 feriti e circa 2500 incidenti in meno.

La cura-Ferri ha dunque dato i suoi frutti?

«Ogni vita umana salvata è un successo, ma io penso anche alle 6960 vite che non siamo riusciti a salvare — dice Giorgio Santuz, ministro dei Trasporti —. *Io credo che il decreto del governo non spieghi tutto».*

«Ci sono stati di sicuro meno velocità, maggiori controlli, più polizia stradale, ma il buon senso si deve alla maggiore consapevolezza e maturità degli automobilisti. Il decreto ha avuto un effetto tonificante, un richiamo alla ragione».

«Bisogna continuare — aggiunge Santuz — *esaminare le ragioni degli incidenti, rafforzare e stabilizzare questo trend con il nuovo pacchetto di sicurezza».*

Aggiunge Vito Melchiorre, responsabile del servizio di Polizia Stradale: *«Le statistiche di quest'anno ci danno un filo di speranza, soprattutto se si considera che le vetture circolanti sono passate nell'88 da 25 a 26 milioni. E pensare che nei primi sei mesi dell'anno non erano per nulla confortanti».*

Nel periodo gennaio-giugno '88, infatti, c'erano state 656 vittime di incidenti stradali in più rispetto allo stesso periodo del '87.

Conclude Melchiorre: *«Dall'entrata in vigore del decreto del 110 il calo è stato netto e la tendenza si è mantenuta costante anche in dicembre, nonostante il luttuoso 28 dicembre dovuto soprattutto alla nebbia che è calata su buona parte dell'Italia. E allora, c'è da chiederci, che cosa di nuovo è accaduto durante l'estate? Quale provvedimento ha cambiato le regole ed i comportamenti degli automobilisti se non il limite di velocità a 110 chilometri l'ora?».*

r. i.

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

Il pretore «sequestra» le analisi dell'acqua potabile in Piemonte

TORINO ● Finirà in un'aula di giustizia l'acqua inquinata dai diserbanti di 53 comuni piemontesi? Un problema che riguarda 259.013 persone. Il pretore torinese Raffaele Guariniello (da anni impegnato sul fronte della tutela della salute pubblica) ha chiesto, con una lettera datata 20 dicembre, di acquisire le analisi che le Usl del Piemonte devono compiere sull'acqua che beviamo.

La richiesta del magistrato è stata indirizzata al presidente della Regione Piemonte Vittorio Beltrami. *«La situazione delle acque potabili nell'Italia del Nord, in un'area che riguarda due milioni di persone, è esplosiva* — afferma il magistrato —. *Il 31 dicembre scadranno definitivamente le ordinanze del ministro della Sanità con le quali erano stati "ritoccati" all'insù i limiti fissati dalla Comunità Europea sulla presenza dei diserbanti, come atrazina, molinate e bentazone, nell'acqua che beviamo. Si parla di un'ulteriore proroga di due mesi ma, a mio avviso, tali ordinanze avevano già perso validità, come del resto ha ritenuto anche la Corte di Giustizia della Cee».*

La richiesta del pretore di Torino rappresenta dunque un atto preliminare, in vista di ciò che potrà avvenire dopo il 31 dicembre.

L'inquinamento da diserbanti, che riguarda soprattutto le zone dove vengono coltivati mais, riso e sorgo, e quindi il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia Romagna e il Veneto, potrebbe forse essere leggermente diminuito, ma non sotto la soglia di 0,1 microgrammi per litro fissata dalla Comunità Europea e accolta anche dall'Italia. Inoltre, le analisi più recenti avrebbero rivelato una presenza superiore ai limiti anche di sostanze diverse dai diserbanti, come il nichel, ritrovato in alcuni pozzi del Canavese, in provincia di Torino. Ora, sulla base di un decreto presidenziale che risale a pochi mesi fa, tocca ai sindaci, e in seconda istanza alle Regioni, far chiudere i pozzi inquinati, e a loro compete anche chiedere al ministero della Sanità, d'accordo con quello dell'Ambiente, eventuali deroghe ai limiti Cee, che comunque devono essere temporanee e straordinarie. Gli amministratori locali che non rispetteranno queste regole potrebbero rendersi responsabili di omissione d'atti di ufficio.

«Mi rendo conto — afferma il pretore torinese — *che non è possibile chiudere dall'oggi al domani centinaia di pozzi. Ma quello dell'inquinamento è un problema che non può più essere affrontato con ordinanze che durano pochi mesi e hanno dubbia legittimità».*

Raffaele Guariniello

1988, 38 MILIONI DI $

In Usa il vecchio Bambi batte per incassi tutti i nuovi films

HOLLYWOOD ● Pochi indovinerebbero qual è il film di maggior successo ai botteghini americani nel 1988 se si fa la proporzione fra costo del film e incassi: il successo spetta indubbiamente a «*Bambi*», il capolavoro di Walt Disney del 1942 appena ripresentato sugli schermi americani e che ha già incassato 38 milioni di dollari con costi di produzione zero. Se si ignora il lungometraggio a cartoni animati che per ovvii motivi non è costato nulla, la classifica dei film di maggiore rendita finanziaria dedotti i costi è comunque molto interessante, perché mostra al secondo posto *«Tre uomini e una culla»*, che è anche il leader nazionale per il 1988 alla chiusura dell'anno, con 167,8 milioni di dollari e che è costato soltanto 15 milioni. Mentre, nonostante il clamoroso successo di pubblico, *«Chi ha incastrato Roger Rabbit»* malgrado i suoi 149,2 milioni di dollari in pochi mesi, non ha ancora fatto meglio, perché è costato ben 45 milioni di dollari. Gli esperti fanno notare che in tempi di videocassette e di grandi successi all'estero gli incassi al botteghino domestico non contano ormai più come una volta.

Jane Fonda

MILIARDI DI DANNI

Gregory Peck (72 anni) non riesce a baciare la bella Jane Fonda

CITTA' DEL MESSICO ● Jane Fonda e Gregory Peck hanno incontrato molte difficoltà nelle scene d'amore previste per il film *«Gringo viejo»*, di cui sono protagonisti.

Gregory, che ha 72 anni, ha fatto appello a tutto il suo passato ma non c'è stato nulla da fare.

Adesso, fonti della distribuzione informano che la pellicola, di cui la stessa Fonda è anche la produttrice, con un investimento di 40 miliardi di lire, potrebbe essere presentata solo nel prossimo autunno.

Peck aveva preso il posto di Burt Lancaster nel ruolo di un giornalista nordamericano: Lancaster era stato scartato, perché erano sorti dubbi sulla sua salute dopo che era stato operato al cuore. Jane Fonda aveva pensato allora a Peck, ma anche lui malgrado attestati di buona salute ha dimostrato che la saggezza non si accompagna con l'ardore. Alcuni attori messicani che hanno preso parte al film hanno riferito che Fonda e Peck hanno impiegato anche dei giorni per poter realizzare soddisfacentemente la semplice scena di un bacio. E se il vecchio Gregory lo facesse apposta?

Gregory Peck

AMATO

«Motivi tecnici» dice il ministro Ma in realtà...

CONTI SBALLATI

I responsabili non sanno quanto ha speso lo Stato

Tesoro k.o. Siamo al verde

ROMA ● La tesoreria dello Stato è improvvisamente rimasta senza soldi? Incredibile, ma sembra proprio così. Da una decina di giorni, ogni richiesta di pagamento di una certa levatura che giunge alla Tesoreria unica nazionale dagli enti locali o dagli istituti pubblici, rimane inevasa.

L'ultimo e più clamoroso caso è quello della Regione Sicilia, che volendo prelevare dal proprio conto 385 miliardi — richiesta ineccepibile, perché il credito supera i diecimila miliardi — si è vista rispondere che non era possibile *«per motivi tecnici»*. Quali? *«Mancanza di liquidità»*.

Come se la Banca d'Italia fosse sull'orlo del fallimento. Gli amministratori siciliani stanno ancora strepitando, accusano il governo di appropriarsi indebitamente dei soldi altrui, lanciano strali contro la legge che tre anni fa obbligò tutti gli enti locali e pubblici a conservare — senza interessi — ogni risorsa finanziaria presso la cassa centrale del ministero del Tesoro (*«Ogni anno ci rimettiamo 600 miliardi di soli interessi perduti»*, dicono a Palazzo dei Normanni), tempestano di telegrammi il ministro Amato. Il quale fa rispondere di aver pazienza, *«è solo questione di giorni e tutto sarà sistemato»*.

Qualcuno ha subito pensato ad una motivazione politica nascosta, come quando il ministro del Tesoro bloccò il finanziamento alle esportazioni in Unione Sovietica; o ad una «punizione» per quella regione, ora che la società che gestisce le esattorie siciliane denuncia un incredibile deficit di 40 miliardi. Ma quella di ripassare a gennaio è la stessa risposta che il Tesoro distribuisce in questi giorni ad ogni ente, regione o università che abbia bisogno di prelevare (e non in prestito) cifre superiori al miliardo. Perché il ministro Amato ha deciso di stringere i cordoni della borsa?

«Motivi di contabilità tecnica», è la risposta ufficiale che però spiega ben poco, e più ancora lascia a bocca asciutta i creditori. Poi però, pressato dai giornalisti, il ministro Amato lascia intendere che occorre far riferimento al fabbisogno di cassa *«la cui entità sarà possibile calcolare solo a gennaio»*. E per capire cosa c'è dietro all'improvvisa povertà della tesoreria statale, è bene ricordare che il fabbisogno di cassa è quella cifra che nei conti annuali viene prevista come da spendere effettivamente: quel che viene stanziato infatti, non sempre viene speso nell'anno in corso; e spesso si accavallano pagamenti vecchi, quelli che nel frattempo, prima della Tesoreria unica, rendevano agli enti titolari dei lucrosi interessi.

La stima del fabbisogno di cassa, è risultata sballata ormai varie volte nell'esercizio economico del 1988: l'obiettivo posto all'inizio dell'anno era di 104 mila miliardi, salito a 112 mila nell'estate; a settembre, una stima più concreta indicava 116 mila, che a novembre diventavano però 122 mila; quella di dicembre è salita a 124/126 mila miliardi; e quanti saranno i soldi complessivamente usciti dalle casse pubbliche in questo anno di grazia che è ormai agli sgoccioli nemmeno il ministro del Tesoro è in grado di dirlo.

«Se il 31 dicembre si svegliano dal letargo decine di ufficiali pagatori che firmano mandati, il Tesoro paga, e solo dopo saprà quanto ha pagato in tutto», spiegava Amato con tono professorale già l'anno scorso, aggiungendo subito dopo: *«Siamo sotto il rischio di una tracimazione traumatica, e per difenderci abbiamo solo le unghie»*. Questa volta però, il ministro ha tirato fuori gli artigli, e affinché le spese reali del 1988 non tocchino le stelle, ha chiuso anzitempo gli sportelli del Tesoro. Li riaprirà dopo Capodanno, e almeno mille miliardi andranno a finire nei conti del 1989.

Gianni Pennacchi

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

«BUFFONATE»

E Benvenuto «spara» sul psi e il governo

ROMA ● Giorgio Benvenuto, segretario della Uil, parla della manovra economica decisa tre giorni fa dal governo. *«De Mita — dice — ha avuto dal sindacato tutta la disponibilità possibile e adesso la ripaga con questa manovra. E' un calcio in bocca che restituiremo. Beffa, ecco la parola. Questo è un governo beffa»*.

Nessuna «pietà» nemmeno per Amato e De Michelis, due ministri socialisti (il partito di Benvenuto) al governo. Il primo, secondo Benvenuto, *«sta facendo la caricatura della Thatcher. Ma almeno il primo ministro inglese qualche risultato l'ha ottenuto»*. E De Michelis? *«Sarà un altro epigono di Reagan...»*.

Ma il sindacato che cosa farà adesso?

«Proporrò a Cisl e Cgil di andare in Parlamento quando si dovranno convertire in legge i decreti. Adesso c'è il vuoto palese, quindi vedremo in faccia chi acconsente a questo scandalo».

Abusivismo edilizio: una deroga alla sanatoria e nuovi princìpi-guida. Un comitato è al lavoro fissato il calendario

Condono-bis Ecco i piani del ministro

ROMA ● Prima i limiti di velocità, poi la riforma dell'equo canone e quindi la proroga di quattro mesi degli sfratti. Enrico Ferri ora ci riprova. Nonostante la paura per le festività natalizie, il ministro dei Lavori Pubblici ha aperto un nuovo capitolo.

Questa volta nell'agenda degli impegni del suo ministero figura il condono edilizio. Non si tratta però di stabilire criteri di un condono bis, per regolarizzare l'abusivismo recente, quanto di definire le modalità per permettere a chi ancora non l'ha fatto di mettersi in regola. La fascia interessata alla presentazione della domanda di sanatoria è quella degli esclusi fino al 1° ottobre '83. Ma, intanto, si comincia a parlare anche della possibilità che siano regolarizzate le posizioni di quanti hanno costruito abusivamente dall'ottobre dell'83 a tutto l'85.

L'incarico di decidere l'opportunità di deroga della sanatoria e di fissare i principi guida, è stato affidato ad un apposito comitato, composto da tecnici, notai ed esperti. Si tratta della Commissione per la revisione della legge 47/85, presieduta dal presidente di sezione della Cassazione, Ruggero Santulli.

Spiegano al ministero dei Lavori Pubblici: *«Ferri ha sollecitato che tra Natale e Capodanno s'insediasse la Commissione, con il preciso compito di accelerare i tempi in merito ad alcune specifiche problematiche. Innanzi tutto, occorre stilare una circolare interpretativa della legge 47. Successivamente, bisognerà prendere in considerazione la posizione di quanti non hanno ancora richiesto il condono»*.

Quanti gli abusi edilizi?

Nella prima riunione la Commissione ha fissato un calendario di massima: tempi brevi per la circolare esplicativa; alcuni mesi, invece, per regolarizzare gli abusi edilizi. Il presidente Santulli ha parlato di marzo, ma il ministro Ferri ha detto di avere molta urgenza e vorrebbe concludere al più presto.

Ferri, ancora una volta, avrà il compito delicato di mettere tutti d'accordo.

Mina Lorusso

UN ARTICOLO CHE FA DISCUTERE

Eco? Il Vaticano sbaglia Parola di gesuita...

Ferdinando Castelli

ROMA ● L'Osservatore Romano, il quotidiano vaticano, era andato giù pesante: *«Un flagello fabulatorio che deforma, dissacra e offende... Uno specchio deformante da baraccone... Buffonate e torture, profanazioni e bestemmie»*.

Oggetto dell'attacco il romanzo di Umberto Eco, *Il pendolo di Foucault*. La stroncatura dell'Osservatore Romano aveva fatto discutere: perché tanto livore? Perché un attacco così pesante? I lettori cattolici si sarebbero riconosciuti nell'analisi del quotidiano vaticano?

Ora quella recensione torna a far discutere. A non riconoscersi nei toni e nelle definizioni, a contestarne indirettamente il contenuto e gli aggettivi è nientemeno che un autorevole critico letterario, il gesuita Ferdinando Castelli, autore di numerosi saggi e redattore di *Civiltà Cattolica*, che in un lungo articolo pubblicato dal mensile Jesus sostiene con forza un'altra tesi: *Il pendolo di Eco* non è tutto da buttare. Anzi. Esprime inquietudine, nostalgia per una fede vera, è la spia del malessere profondo che ha investito il mondo laico in quest'epoca di tramonto delle ideologie e che non può' essere liquidata a colpi di frasi di comodo.

Ecco una parte della sua analisi. *«Oltre a Belbo e Casaubon* (due personaggi del romanzo ndr.) *— che rappresentano l'anima nichilistica e agnostica di Eco — nel romanzo c'è Diotallevi, terzo protagonista, che incarna l'altra anima dello scrittore, quella religiosa. Diotallevi, affascinato dal mistero del divino, dà l'impressione di approdare alla verità della Torah, prima di morire. Comprende che la vita è un progetto di Dio, e che non è lecito manipolarla a piacimento né trattarla come fosse nostra»*.

Certo, riconosce Castelli, *«ne Il pendolo s'insinua la necessità di eliminare ogni credenza religiosa, perché vana e pericolosa a motivo delle sue ramificazioni gnostiche ed esoteriche. Ma, con che cosa la si vorrebbe sostituire? Con il nichilismo? Con la rassegnazione al caos? Con l'accettazione "disperata" dell'esistenza? Con l'eliminazione di ogni metafisica dell'essere? Combattere le credenze religiose irrazionali e segrete, dunque funeste, è doveroso; ma non meno doveroso è riconoscere l'irrazionalità di fondare l'esistenza sul nulla, sul caos, sul male (il dio-caos del romanzo è il male).*

«Le sette pullulano, l'irrazionalismo mistico e misterico torna ad affascinare, la demonomania e la temmania inquinano l'atmosfera. Denunciare la loro pericolosità è giusto. Ma nella lista è incluso anche il cristianesimo? Parrebbe. E sarebbe ommissione molto grave. Eco sa bene che "solo il Vangelo è il vero crepuscolo degli dèi" (De Lubac, Sulle vie di Dio, Ediz. Paoline)».

Umberto Eco

Molti «distinguo» dal romanzo di Eco, dunque. Ma non il tono usato dall'Osservatore Romano.

INDAGINE DOXA '89

Tutti felici e contenti Ora il mondo è ottimista

ROMA ● Come ogni anno l'Istituto Doxa ha condotto un'indagine a livello mondiale per sapere come gli abitanti di 35 Paesi giudicano l'anno che si lasciano alle spalle e che cosa sperano da quello che sta per arrivare.

In gran parte di questi paesi — si legge nella relazione di Ennio Brusati, direttore della Doxa — fra cui l'Italia e gli altri 11 della Comunità Europea, la gente ha espresso previsioni più ottimistiche di quelle espresse nei sondaggi degli anni scorsi, con riferimento sia alle aspettative personali sia alle prospettive di pace internazionale. La paura di una guerra mondiale si è attenuata significativamente quasi dappertutto.

Naturalmente non sono scomparse le ombre, e ci sono sempre molti pessimisti, che in molti paesi continuano ad essere più numerosi degli ottimisti.

Ecco, in sintesi, il pensiero del mondo per l'89. Per quanto riguarda le previsioni personali (in 29 paesi su 35) coloro che prevedono un anno migliore per se stessi sono superiori ai pessimisti. Alla fine dello scorso anno ciò accadeva, nelle previsioni per il 1988, soltanto in 21 paesi su 33.

Sulla conflittualità internazionale sedici paesi su 35 prevedono un anno tranquillo; mentre l'indice che misura il timore di una guerra mondiale entro i prossimi dieci anni si è sensibilmente abbassato in 27 paesi su 31. Nell'86 e nell'87 lo stesso indice si era abbassato solo in 9 paesi su 27, era rimasto invariato in cinque e si era addirittura alzato negli altri tredici.

r. i.

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

A conti fatti, paga sempre l'utente...

Quando si parla di «utenze» il pensiero corre immediatamente alla serie senza fine di bollette, dalla luce al telefono, dal gas alla raccolta rifiuti, che ci pervengono con cadenze così ravvicinate da far pensare, a volte, di doverle pagare in misura doppia.

Una cosa è certa: il peso sul bilancio familiare non è poco. Non parliamo poi se, «per disgrazia», si è proprietari e si affitta un alloggetto al mare od in montagna. In questo caso alcune utenze, come l'Enel, sono maggiorate, in quando relative a residenza secondaria; altre, come Sip e raccolta rifiuti, risultano più pesanti, in quanto la parte «fissa» si paga comunque, anche se si usufruisce poco o niente del servizio. Ma questo è un discorso da «ricchi» e non è argomento da trattare in questa sede.

Quello che mi rode, e presumo dia fastidio alla maggior parte dei cittadini-utenti, è il fatto di dover pagare, oltre al valore facciale delle varie bollette, commissioni di incasso, che, in aggiunta al fatto di essere a volte veramente esose, dovrebbero, a rigor di logica, essere a carico della Società od Ente erogatore del servizio. Onde evitare di essere tacciato di facile populismo, chiarisco il concetto con un semplice esempio. Quando incarico la mia banca di curare l'incasso di una cambiale o di un affitto, questa mi fa pagare il servizio. Se la richiesta proviene da un Ente, Sip, Enel, Gas o Stato, la stessa banca ribalta sempre a me il pagamento delle commissioni, adottando un quanto meno discutibile ribaltamento del soggetto passivo. Certo questo modo di procedere non è equo. Altrettanto certo è chi sarebbe alquanto imbarazzante per la banca, e con scarse probabilità di successo, chiedere agli Enti citati tremila o più lire per ogni bolletta incassata. E' vero che esiste in teoria la possibilità di pagare le varie utenze, bollette, cartelle imposte, ecc. alle casse delle Società erogatrici, senza commissioni, ma il disagio sarebbe tale da vanificare il piccolo, anche se per taluno, significativo, risparmio.

Una alternativa, almeno per le bollette già predisposte in questo senso, è quella di pagarle alla Posta, come un normale conto corrente, il cui costo allo sportello (700 lire) è decisamente inferiore a quello preteso dalle banche. Peraltro queste ultime offrono ai propri clienti (e ad essi soltanto) di «domiciliare» le varie utenze sul proprio conto corrente. Con questo sistema il pagamento avviene in modo automatico, sulla base di tabulati che la banca riceve dai vari Enti erogatori del servizio. I quali spediscono le bollette al domicilio dell'utente, con la clausola «addebitato salvo buon fine (sbf) sul conto xx presso la banca xy». Con questo sistema le commissioni pretese dagli Istituti sono ridotte mediamente a L. 750-800 per bolletta.

Purtroppo la perfezione di questo metodo offre il fianco ad alcune considerazioni non del tutto positive. Primo, la riduzione delle commissioni viene parzialmente annullata dal costo della operazione di addebito 750 + 1600 = 2350 contro le L. 3000 per pagamento in contanti. Con la differenza che la banca applica come valuta il primo giorno utile per il pagamento.

Così scoppia un jumbo Tecnica di una strage

Così viene usato il famigerato «Semtex», il killer degli aerei. Il caso agghiacciante della donna incinta imbarcata dal fidanzato con una bomba nella valigia

Un passeggero ignaro porta nella sua valigia la morte. Per sé e per i suoi compagni di viaggio. E forse la bomba che provocherà il disastro gli è stata nascosta fra i vestiti da una persona che riteneva cara, o almeno amica. Così probabilmente è successo per il Jumbo della Pan Am che si è schiantato il 21 dicembre in Scozia.

E' più di una supposizione. E' già avvenuto altre volte e l'esplosivo usato per compiere la strage è sempre stato il famigerato «Semtex» di fabbricazione cecoslovacca.

Il 17 aprile del 1986 c'era un chilogrammo e mezzo di questo esplosivo nella valigia di Anne-Marie Murphy, la giovane donna inglese, trasformata in corriere di morte dal suo fidanzato, Nezar Hindawi. Il terrorista libanese aveva in animo di far esplodere un «Boeing 747» della «El Al», la compagnia di bandiera israeliana, in partenza da Heathrow e diretto a Tel Aviv. Per compiere la strage non aveva esitato a sacrificare la fidanzata, incinta di cinque mesi. Nella sua valigia aveva messo l'esplosivo e poi l'aveva imbarcata sull'aereo. «Ti raggiungerò in Israele» le aveva detto. Avrebbe dovuto essere un disastro come quello che si è verificato in Scozia. Ora il libanese assassino, Nezar Hindawi, è in carcere, condannato a 45 anni. Ma solo per un caso la strage non venne portata a termine.

L'esplosivo infatti non venne rivelato dalle apparecchiature a raggi «x» di cui lo scalo londinese è da tempo dotato e fu scoperto soltanto grazie all'intuito di un agente dei servizi di sicurezza della compagnia di bandiera israeliana, che fermò la donna prima che si imbarcasse sul jumbo. Secondo esperti di terrorismo, il «Semtex» è sfuggito sino ad oggi a qualsiasi tentativo di controllo effettuato mediante apparecchiature a raggi «x» nonché al fiuto dei cani appositamente addestrati per trovare bombe ed altri ordigni.

«E' l'esplosivo favorito dai gruppi terroristici perché è quanto mai difficile scoprirlo e perché è più potente di qualsiasi altro esplosivo al plastico» spiegano alla Cia.

Al pari del plastico «C-4» di fabbricazione americana, il «Semtex» è malleabile come lo stucco. Sullo schermo di un'apparecchiatura a raggi «x» appare come una massa compatta ed indistinta. Può essere collegato ad un detonatore piazzato in una innocua sveglia o in un piccolo apparecchio radio. Nel caso dell'attentato all'aereo della El Al, sventato all'ultimo momento, il detonatore era camuffato in un'apparentemente innocua calcolatrice. A differenza del «C-4» e di altri esplosivi al plastico, il «Semtex» è completamente privo di odore. Inoltre ha il «vantaggio» di esplodere soltanto quando lo si vuole far esplodere. Attualmente viene prodotto in una fabbrica della Boemia orientale. In passato il Dipartimento di Stato americano aveva invitato le autorità cecoslovacche a sospenderne la produzione o perlomeno a bloccarne le esportazioni. Secondo un funzionario del Dipartimento di Stato la Cecoslovacchia avrebbe fornito imprecisate quantità di «Semtex» sia alla Siria che alla Libia. Nel processo tenutosi a Londra per il fallito attentato al «Boeing 747» della «El Al», le autorità inglesi sostennero che a fornire ad Hindawi l'esplosivo al plastico da piazzare sull'aereo era stata la Siria.

Si ha ragione di ritenere che il «Semtex» sia stato impiegato da una piccola formazione estremista palestinese filo-siriana e filo-libica, un tempo nota come «Organizzazione 15 maggio» ed attualmente denominata «Gruppo Hawari». E ad essa si fa risalire la responsabilità dell'attentato compiuto nell'aprile del 1986 contro il «Boeing 727» della «Twa» in volo da Roma ad Atene. Nell'esplosione avvenuta sull'aereo, quattro cittadini americani rimasero uccisi.

Questa donna si chiama Ann Marie Murphy. Il suo fidanzato la convinse nell'86 a salire su un aereo dove era stata nascosta in precedenza una bomba. La donna era incinta e la bimba che ora ha in braccio avrebbe dovuto morire prima ancora di nascere. Il padre è stato condannato a 45 anni (foto da «Gente»)

In questa borsa c'era la bomba al «Semtex» che nell'86 avrebbe dovuto far esplodere un jumbo della El Al. La calcolatrice era in realtà un timer. L'ordigno venne scoperto per caso

Ma adesso c'è l'«anti-bomba»

E' una macchina costosissima, messa a punto negli Stati Uniti, che è in grado di scoprire anche gli «invisibili» ordigni al plastico

WASHINGTON ● C'è una macchina che può scoprire il «Semtex» e altri esplosivi al plastico, ma è costosissima. I ricercatori della «Science Applications International Corporation» di San Diego sostengono di aver messo a punto uno strumento in grado di individuare le bombe al plastico, che normalmente sfuggono ai normali controlli delle macchine basate sul principio dei raggi «x».

Il nuovo sistema di controllo è basato sulla «Termal Neutron Analysis» («TNA»), un procedimento che finora, in fase sperimentale, ha dimostrato una sorprendente affidabilità: su 100 test condotti ne sono riusciti 96, e scarse si sono rivelate le possibilità di falsi allarmi.

La «Federal Aviation Administration» ha ordinato due modelli di TNA, ognuno dei quali di dimensioni doppie rispetto ad una normale macchina a raggi «x», per impiegarli nel corso dei prossimi mesi negli aeroporti di Los Angeles e San Francisco. Al sistema si sono interessati anche i governi di Italia, Gran Bretagna e Giappone.

Sempre la Federal Aviation Administration ne ha ordinate altre cinque. Il principio su cui si basa la macchina è semplice: i normali marchingegni a raggi «x» utilizzati negli aeroporti servono a «vedere» all'interno dei bagagli, per individuare gli oggetti metallici che potrebbero avere la forma di una bomba. Ma gli esplosivi al plastico, utilizzati in numerosi attentati negli ultimi anni possono essere nascosti facilmente all'interno di contenitori dalla forma innocente: scatole di cioccolatini, portapipe, falsi pacchetti regalo.

La TNA invece non si cura della forma degli oggetti all'interno dei bagagli, ma del fatto che tutti i tipi di esplosivo contengono quantità più o meno grandi, ma sempre concentrate, di nitrogeno.

La TNA bombarda il bagaglio con una pioggia di neutroni, capaci di passare attraverso tutti i tipi di materiale (compreso il piombo) senza provocare reazioni particolari.

Ma il nitrogeno contenuto negli esplosivi assorbe i neutroni generando immediatamente raggi gamma, la cui presenza viene rilevata dal sistema. Il ritmo di controllo è di sei secondi per ogni valigia.

Fin qui i pregi. I difetti maggiori sembrano essere le dimensioni ed i costi: un milione di dollari (più di un miliardo e 300 milioni) a macchina. I costruttori però non disperano che, ora che è appena finita la fase di sperimentazione, una forte domanda possa determinare un aumento della produzione a costi decrescenti. In altre parole, si potrebbe giungere ad una cifra tra i 500 mila ed i 900 mila dollari.

Secondo gli esperti, la TNA non reca danni ad alimenti e a pellicole eventualmente presenti nel bagaglio.

Potrebbero esserci invece problemi per i passeggeri perché il meccanismo comporta l'emissione di radiazioni: se ne esclude quindi fin d'ora l'uso per il bagaglio a mano.

In attesa che la macchina diventi operativa, la «FAA» sta mettendo a punto altre, più immediate, misure di sicurezza: in pratica, un'estensione ai vettori americani che operano sulle rotte internazionali del complesso sistema usato dalle linee aeree israeliane «El Al». E quindi, controlli accurati sui bagagli portati bortati a bordo, interrogatori dei passeggeri, verifiche incrociate tra identità dei passeggeri e bagaglio in transito.

Esperti israeliani di antiterrorismo e di sicurezza dei trasporti aerei hanno affermato proprio ieri la necessità di un «sempre più stretto coordinamento internazionale nella lotta contro attacchi all'aviazione civile e di un riesame delle misure di sicurezza in uso».

SCANDALO RECRUIT

Tokyo, il nuovo governo affonda dopo tre giorni

Il nuovo ministro della Giustizia, incaricato di indagare sui casi di corruzione, ammette di essere nella lista paga dell'azienda incriminata e si dimette

TOKYO ● Takashi Hasegawa, 76enne ministro della Giustizia, nominato solo tre giorni fa nell'alta carica ministeriale, ha rassegnato le dimissioni in seguito alle massicce critiche piovute su di lui per le donazioni indirette ricevute da parte di una impresa al centro di uno scandalo politico. Appena ieri il primo ministro Noboru Takeshita si era impegnato a difendere il suo ministro e a confermarlo nella carica. Il giorno dopo l'annuncio della formazione del nuovo governo Takeshita, avvenuto martedì scorso, era infatti stato rivelato che Hasegawa aveva ricevuto donazioni regolari da una consociata della «Recruit Co», una società che aveva venduto azioni non registrate a decine di uomini politici e alti funzionari dello Stato a prezzi concorrenziali.

«Non c'è nulla di colpevole nel politico che accetta donazioni fatte volontariamente dai suoi sostenitori. Non si possono svolgere attività politiche senza il loro appoggio materiale e spirituale» ha detto Hasegawa ai giornalisti dopo avere presentato la lettera delle sue dimissioni.

«Tuttavia — ha continuato il ministro dimissionario — come ministro incaricato di risolvere il caso della 'Recruit Co' nel governo Takeshita, che sta cercando di costruirsi una credibilità, è deplorevole che io abbia ricevuto donazioni dalla stessa Recruit. Mi displace moltissimo, chiedo scusa e rassegno le dimissioni da ministro della Giustizia».

Le dimissioni di Hasegawa rappresentano un duro colpo per Takeshita, il quale aveva scelto proprio lui per fare pulizia nell'area politica investigando su ogni forma di corruzione nel governo.

Lo scandalo Recruit ha coinvolto massicciamente il partito liberal democratico di Takeshita. Moltissimi suoi esponenti avevano infatti acquistato a prezzi stracciati le azioni della Recruit-Cosmos, una ausiliaria immobiliare dell'azienda principale, prima che venissero registrate in Borsa e le avevano successivamente vendute sul mercato azionario ricavando ingenti profitti liberi da imposizioni fiscali.

Le operazioni, di per sé, erano state legalmente valide da un punto di vista tecnico, ma avevano suscitato un vespaio negli ambienti politici e finanziari perché decisamente contrarie alla prassi e all'etica politica.

In seguito allo scandalo Recruit si era già dimesso l'ex ministro delle Finanze Kiichi Miyazawa.

Hasegawa, che il 16 dicembre aveva fondato un gruppo chiamato «Comitato d'azione per l'etica politica e la morale», subito dopo la sua nomina aveva dichiarato di «non aver mai ricevuto un soldo dalla Recruit né in azioni né in donazioni politiche». Ieri ha detto di non aver mai saputo delle donazioni ma ha ammesso di aver agito «con trascuratezza» per aver consentito alla propria organizzazione politica di accettare dal 1976 contributi «Recruit» per 6 milioni di yen, oltre 60 milioni di lire.

Quando, a un giorno dalla nomina al dicastero della Giustizia, erano emerse le prime voci su un collegamento di Hasegawa con la Recruit, l'opposizione aveva levato animate proteste e ieri aveva minacciato di boicottare l'attività del Parlamento se il nuovo ministro non si fosse dimesso.

Il ministro Hasegawa

In seguito alle dimissioni di Hasegawa, il capo di gabinetto Keizo Obuchi ha reso noto che il partito di governo ha deciso di bloccare ogni tipo di donazione politica fino a che sia stato chiarito il caso Recruit, ormai divenuto il maggior scandalo nel Paese dai tempi della vicenda «Lockheed» del 1976.

Fino a due giorni fa il primo ministro Takeshita aveva escluso la possibilità di scioglimento delle Camere e di elezioni anticipate in seguito allo scandalo Recruit. «Non ho la minima intenzione di fare un passo del genere» aveva detto nella sua prima conferenza stampa dopo il rimpasto di governo.

Dopo le dimissioni del ministro della Giustizia, però, le possibilità di nuove elezioni non sembrano del tutto escluse.

«Attenti, è arrivata in Italia la nebbia carica di veleni»

L'allarme lanciato dal Centro geofisico di Varese riguarda vaste zone del Piemonte e della Lombardia. Nelle città si consiglia di usare la mascherina anti-smog

COMO ● La nebbia può nascondere e trattenere impedendone la dispersione nell'atmosfera mille gas velenosi. E così l'allarme per l'emergenza ambientale rimbalza dal Canton Ticino all'alta Lombardia e alle zone piemontesi a ridosso del confine con la Confederazione Elvetica.

Ad allertare i servizi di protezione civile della Regione Lombardia, e verosimilmente anche quella piemontese, è il centro geofisico di Campo dei Fiori (Varese) che chiede concreti provvedimenti per tentare di limitare i pericoli che lo smog può provocare alla salute umana. Lo si apprende da un preoccupato telex.

«Si stanno verificando — scrive Salvatore Furia, responsabile del centro geofisico — condizioni favorevoli all'addensamento degli elementi inquinanti gassosi, solidi, liquidi e aerosol ad un livello compreso fra i 10 e i 100 metri dal suolo. Il rischio sarà più accentuato nelle zone urbane particolarmente esposte, come strade, i centri storici, cortili, piazze con scarsa aerazione, gallerie, grandi flussi di traffico, aree semaforiche. Generalmente in tale situazione dovrebbe essere consigliata agli enti preposti alla vigilanza ambientale e sanitaria, una serie di precauzioni su cui informare il pubblico».

Cosa fare? Favorire la riduzione del traffico veicolare a combustione nel settore privato, vietare l'accensione di fuochi di qualsiasi genere, invitare gli automobilisti a spegnere i motori durante le attese dinanzi ai semafori oppure durante lunghe e lente colonne, spegnere gli impianti di riscaldamento secondo gli orari stabiliti durante le ore notturne e tenerli al minimo possibile anche durante il giorno.

«Riteniamo anche necessario — scrive ancora il centro geofisico — l'esercizio di un controllo sui grandi impianti a combustioni industriali, pubblici e privati, l'adozione di dispositivi per lo snellimento del traffico, specialmente nelle zone ospedaliere e negli abitati in genere, ripetute verifiche sulla concentrazione delle sostanze inquinanti».

Oltre, ovviamente, i meteorologi non possono andare.

«Era nostro dovere — ha spiegato il responsabile del centro geofisico Campo dei Fiori — inoltrare alla Protezione civile questa comunicazione: ora speriamo che le autorità competenti diano attuazione, in maniera tempestiva, ad ogni più opportuno provvedimento per la prevenzione di eventuali danni alla salute dei cittadini: una cosa è certa, in queste ore si stanno verificando tutte assieme le condizioni meteo più favorevoli per il ristagno dell'aria. Pressione atmosferica elevata, assenza di vento, temperatura più alta in quota, nebbia nelle zone di pianura: un concentrato di circostanze destinato oltretutto ad accrescere la sua nocività, seppure con fasi alterne a seconda della zona fino a che non muteranno radicalmente le condizioni atmosferiche.

Oltre confine, a Chiasso, il decalogo consigliato ai ticinesi è molto preciso, in quanto consiglia (così come è capitato a Genova) di far uso di mascherine. A Como, l'unico provvedimento preso, è stato quello di obbligare i camionisti dei Tir, in colonna alla dogana commerciale di Brogeda di spegnere i motori. Un po' poco, per combattere l'inquinamento atmosferico.

Marco Marelli

Una percentuale di veleni è presente nella nebbia di questi giorni

FLASH

PREFERISCE STAR SOLO

UN PLURICORNUTO MONTONE INGLESE HA LASCIATO LE SUE 300 PECORE E SI E' RITIRATO IN VAL DI SUSA. A VILLARFOCCHIARDO LO HA SORPRESO L'OBIETTIVO DI GIANCARLO CARNINO

NEL PAVESE

Vede estrarre un'auto dal canale Dentro la sorella e un'amica morte

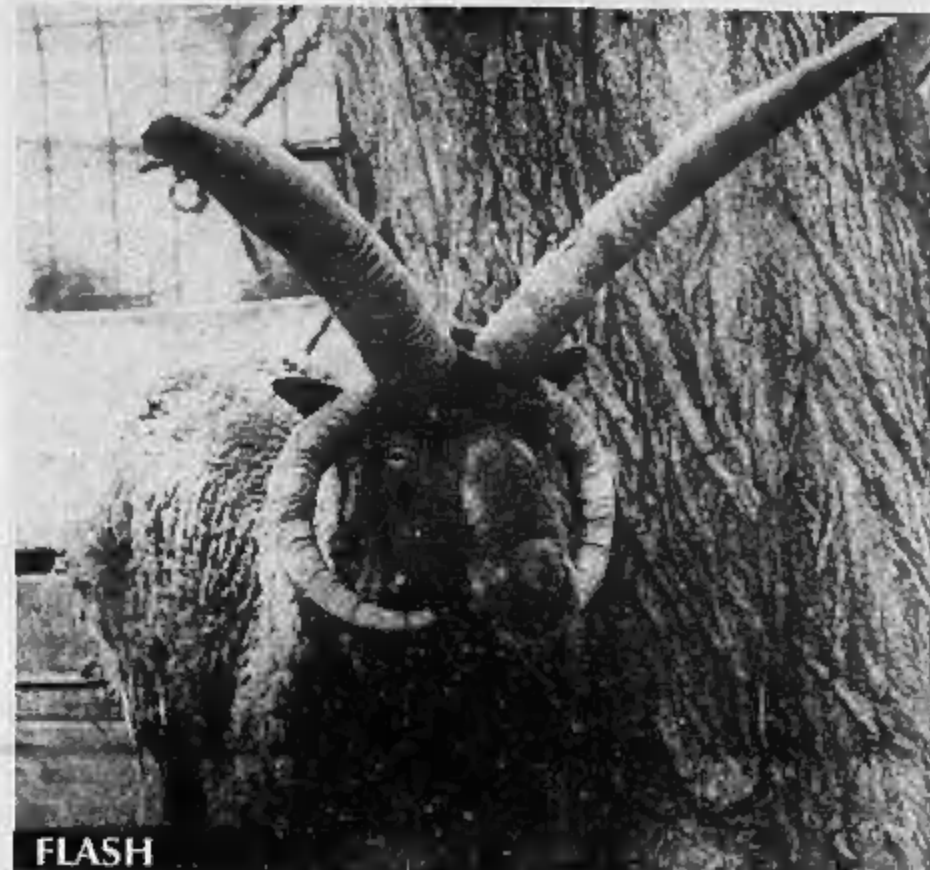
Le due ragazze erano scomparse da sei giorni. Erano andate in discoteca. Al rientro la disgrazia, scoperta ieri da operai Anas che sostituivano due paracarri divelti

PAVIA ● Sono state ritrovate nel Naviglìaccio le due ragazze scomparse da casa venerdì 23 dicembre e di cui si erano perse le tracce. Le vittime, Laura Costa, 22 anni di Lungavilla, impiegata da pochi mesi all'Enel, e l'amica Silvia Contardi, 21 di Bressana Bottarone erano uscite la sera di venerdì dicendo che andavano a ballare in discoteca. Da quel momento più nessuno le ha viste o sentite. I genitori, dopo il loro mancato rientro, preoccupati, sabato mattina avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri di Bressana Bottarone che avevano fatto scattare le indagini e diramate le ricerche in tutto il Nord Italia.

Martedì 27, alcuni operai dell'Anas, in servizio sulla statale dei Giovi, avevano notato due paracarri divelti e ieri sono tornati sul posto per sostituirli. E' stato il cantoniere di Binasco, Angelo Grossi, 58 anni, a scoprire la vettura e a chiedere i soccorsi avendo notato che nell'abitacolo c'era un corpo. Prontamente accorsi sul posto, ai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Pavia, di Binasco e Casorate Primo, si presentava una scena raccapricciante. La Ford Fiesta uscita di strada sulla statale dei Giovi nel tratto compreso tra Casarile e Giovenzano, vicino a Rognano, proprio al confine tra la provincia di Milano e quella di Pavia, era rovesciata vicino alla riva, seminascosta e sommersa per metà nel fango e nell'acqua che, in quel punto, non arriva a 30 centimetri.

Accanto all'auto, sprofondata nelle acque del Naviglìaccio, Laura Costa proprietaria della macchina, mentre Silvia Contardi era all'interno della vettura con una mano incastrata nel deflettore in un disperato quanto forse inutile, tentativo, di uscire dalla trappola mortale. Probabilmente le due ragazze si erano recate in una discoteca di Milano, al rientro Laura Costa, che era al volante, ha perso il controllo. Non ci sono tracce di frenate e i carabinieri hanno ipotizzato un malore, un colpo di sonno o uno slittamento causato da un leggero strato di ghiaccio sull'asfalto. Di certo è che l'auto, dopo aver abbattuto due paracarri, s'è catapultata nel canale: il tetto risulta schiacciato e il parabrezza, come il finestrino posteriore sinistro, frantumati.

Sarà l'autopsia, che verrà effettuata oggi, a stabilire se le due ragazze sono morte a causa delle ferite riportate nell'incidente o se invece sono decedute per assideramento. Mezz'ora dopo il rinvenimento dell'auto, quando i vigili del fuoco la stavano recuperando, sulla statale transitava per caso il fratello di Silvia, Paolo Contardi, 23 anni, che ha riconosciuto la sorella dai vestiti: un paio di pantaloni rossi e un maglione scuro. Il giovane è stato colto da un violento choc.

Emanuela Ferrandi

PALERMO

Smembrate le indagini relative alle confessioni del pentito Calderone

Colpo mortale al pool antimafia

PALERMO ● Un colpo forse determinante è stato inferto al pool antimafia della Procura della Repubblica di Palermo dallo stesso vertice dell'ufficio retto dal procuratore Salvatore Curti Giardina che si è spogliato dell'inchiesta aperta dopo le clamorose rivelazioni fatte l'anno scorso dal pentito catanese Antonino Calderone. Il pentito chiamò in causa 160 boss mafiosi e accusò anche i ricchissimi costruttori Carmelo e Pasquale Costanzo raggiunti poi da comunicazione giudiziaria per associazione mafiosa. Non sarà il pool della Procura infatti a occuparsi in esclusiva dell'istruttoria che invece dovrà essere affidata per competenza territoriale a 10 differenti tribunali dell'isola, primo fra tutti quello di Catania, visto che di questa città e del suo c[...]ondario che Calderone parlò più a lungo.

Sono già cominciate manovre e contromisure nelle stanze blindate del pool antimafia della Procura e dell'Ufficio istruzione che ora è chiamato a pronunciarsi. I giudici dei due gruppi di lavoro che da anni vivono superprotetti perché seguono le indagini sulle cosche, sono legati a doppio filo a cominciare dal giudice istruttore Giovanni Falcone e dal p.m. del primo maxiprocesso Giuseppe Ayala, amici inseparabili anche fuori dalle stanze del Palazzo di giustizia, che da alcuni è chiamato il palazzo dei veleni stando agli scontri fra magistrati.

La decisione di smembrare in 10 tronconi l'inchiesta, resa possibile dalle propalazioni di Calderone, ha confermato l'orientamento del consigliere istruttore Antonino Meli, il grande antagonista di Falcone, e della prima sezione della Cassazione, secondo cui ogni «famiglia» mafiosa dell'isola, d'ora in poi dovrà essere chiamata singolarmente a rispondere dei suoi misfatti. E' quanto basta per portare a quella che ormai per alcuni «mafiologhi» sarebbe la «definitiva esautorazione» del pool antimafia con il conseguente affidamento ai giudici «normali» delle inchieste sui boss.

Ma tutto questo porta anche automaticamente al fatto che in futuro non dovrebbero ripetersi i maxiprocessi, frutto dell'unificazione dei vari filoni d'indagine, i primi due dei quali furono celebrati sulla scorta delle rivelazioni di Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno, i due pentiti che da anni vivono in clandestinità negli Usa protetti dai g men federali, che cercano in mille modi di sottrarli alla vendetta delle cosche.

Con la decisione sofferta e travagliata della Procura della Repubblica palermitana (la decisione sembra sia stata adottata a maggioranza) si volta pagina e si restituisce ai tribunali ordinari tutta la materia che da quasi dieci anni ad oggi era stata invece gestita dai giudici del pool antimafia. Bisogna vedere adesso che cosa succederà all'Ufficio istruzione del tribunale e se vi riesploderà il dissenso maturato l'estate scorsa anche su questo terreno fra il titolare Antonino Meli e il giudice istruttore Falcone, considerato per fama e capacità il numero uno effettivo. Il duello combattuto fra i due magistrati è peraltro ancora oggetto di accertamenti.

Antonio Ravidà

VENDETTA

Strage firmata camorra pentito e 2 pregiudicati assassinati nel Napoletano

NAPOLI ● Tre pregiudicati sono stati uccisi ieri sera nel Napoletano nella zona di Giugliano-Aversa. Raffaele Cipolletta, 36 anni, è stato scaricato senza vita davanti all'ospedale civile di Giugliano, dopo essere stato colpito da cinque proiettili di pistola. Sulla strada provinciale, che collega Aversa a Caivano, in località Cesa, è stato trovato ucciso a colpi di arma da fuoco Raffaele Colonna, di 26 anni; accanto a lui, nella stessa auto, era suo padre, Benito Colonna di 51, che è stato trasportato in fin di vita all'ospedale «Cardarelli» di Napoli, dove è morto poco prima della mezzanotte.

Secondo gli inquirenti, gli episodi sarebbero collegati. I due, che erano a bordo di una «A 112» targata Torino, sarebbero stati affiancati da un'altra auto che li avrebbe costretti a fermarsi sul ciglio della strada. I Colonna sono stati colpiti prima che potessero uscire dall'automobile con un fucile caricato a pallettoni. Sarebbero comunque riusciti a rispondere al fuoco.

Raffaele Colonna, pregiudicato anche per associazione di stampo mafioso, nel 1986 si era dichiarato «pentito» ed aveva fatto arrestare due presunti appartenenti alla «Nuova camorra organizzata», Anna De Luca e Francesco Pezzella.

CUNEO

Un Capodanno amaro per i produttori di latte

CUNEO ● E' un Capodano preoccupato quello che si apprestano a trascorrere quarantamila produttori di latte piemontesi, di cui più della metà residenti nella Granda: domani scade infatti il contratto regionale per l'anno 1988, che prevedeva il pagamento alla stalla, cioè al momento del ritiro da parte degli industriali o delle centrali del latte, di 674 lire il litro, Iva compresa e refrigerazione esclusa, ma il nuovo prezzo non è stato ancora fissato, e le riunioni per stabilirlo, finora, sono andate a vuoto.

Cosa accadrà il primo giorno dell'anno se neppure all'ultimo momento il vecchio contratto sarà stato prorogato? Teoricamente produttori e imprenditori sarebbero liberi di operare come meglio credono, e ai prezzi che vogliono; di fatto invece sono gli agricoltori ad essere penalizzati: il latte fresco non può essere conservato alla stalla più di due giorni.

Le trattative, per la prima volta condotte a livello interregionale e quindi anche a Roma, sono state interrotte perché le organizzazioni sindacali contadine (Coldiretti, Confagricoltura, Confcoltivatori) hanno richiesto per il 1989 un aumento di 77 lire il litro più l'Iva e la refrigerazione (cioè la conservazione del latte dal momento della mungitura a quando viene ritirato dalle autobotti). La delegazione industriale ha invece offerto 50 lire in più per litro, aumento che doveva anche comprendere l'Iva e la refrigerazione. Il ministero dell'Agricoltura aveva fatto una proposta mediatrice di 60 lire in più dal 1° gennaio e 70 lire dal 1° luglio omnicomprensivo, ma né gli industriali né i rappresentanti dei produttori hanno mostrato segni di cedimento e quindi la trattativa è stata interrotta.

Gianni De Matteis

A GENOVA

Contestate irregolarità fiscali all'armatore Bruno Musso

I containers sotto inchiesta

GENOVA ● Clamoroso blitz contro le irregolarità fiscali a Genova. Questa volta gli inquirenti hanno preso di mira il «ricco» ambiente dei traffici via nave.

Operazioni finanziarie e marittime inesistenti ma corredate con fatture di comodo allo scopo di ottenere i contributi statali: riguardano 615 container per il movimento dei quali sono stati decisi ed erogati sostegni finanziari per 1 miliardo e 777 milioni.

Responsabile della frode sarebbe uno dei più noti armatori italiani, Bruno Musso, amministratore delegato della società «Tarros», alla quale fanno capo altri gruppi imprenditoriali, uno di Mondovì, nel Cuneese, un altro di Milano.

La denuncia viene dalla Guardia di Finanza di Genova che si è mobilitata in gran numero impiegando un centinaio di uomini per i controlli incrociati, i più impegnativi dei quali sono durati alcuni mesi. L'ipotesi è di truffa, ma già stamane, diffusa la notizia, si è saputo che l'armatore Musso respinge ogni addebito e si dichiara completamente estraneo alla vicenda. Sarà la magistratura a decidere se talune operazioni contestate dalla Finanza abbiano avuto come obiettivo il finto traffico dei container e il vero, sostanzioso, contributo statale.

Denunciati anche i rappresentanti di quattro società attraverso le quali Bruno Musso avrebbe concretato l'evasione. Musso fu il primo armatore che, al tempo della fase più acuta del porto di Genova, trasferì in blocco la sua attività a La Spezia. La sua società ha sedi, inoltre, a Cagliari e a Genova. Un'azienda fra le più floride del settore, con un fatturato che lo scorso anno è stato di circa 34 miliardi.

I controlli della Finanza avrebbero inoltre accertato evasioni alle imposte dirette per 143 milioni e all'Iva per oltre 327 milioni. Altri accertamenti sono in corso nelle sedi distaccate della «Tarros». La Guardia di Finanza ritiene di avere la prova della frode: un contributo di quasi 2 miliardi per i 615 container che non risulterebbero mai acquistati.

La notizia ha suscitato clamore in Liguria, dove Bruno Musso e la sua «Tarros» (con le società operative consociate) godevano di grande prestigio.

Guido Coppini

da
Borbonese
un dolce Inverno
Torino Via Mercanti, 16
Torino - Milano - Singapore - Tokio
DIMENSIONE 4 - SEGNO & PROGETTO - TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Iva selvaggia Aumenti in arrivo

Il decreto avrà effetti nell'89. Torino è già la città più cara. Penalizzati i lavoratori dipendenti. Mini-inchiesta tra i negozianti. Alimentari: rincari sino al 7%.

Adriano Barone (frutta e verdura), Anna Maria Taibi, Lucrezia Di Marco e Marco Roselli, che vende pesci: è l'unico ottimista e non minaccia aumenti

Torino, quest'anno, è stata la città più cara d'Italia. E si avvia ad esserlo anche nell'imminente anno nuovo. Negli ultimi 12 mesi, dal dicembre '87 ad oggi, l'indice generale dei prezzi è aumentato a Torino e provincia del 6,5 per cento, mentre la media italiana è risultata del 5,6 per cento. Quasi un punto in più rispetto a città come Bologna, Trieste e persino Milano.

Come si fa a prevedere che a gennaio i prezzi compiranno un altro balzo in avanti? Lo ha rivelato senza possibilità di dubbio una mininchiesta tra i commercianti, scelti a caso in quartieri centrali e di media periferia.

La maggioranza dei negozianti ha dichiarato esplicitamente: *«Sì, a gennaio aumenterò i prezzi. Il decreto governativo di tre giorni fa, che ha elevato l'Iva dal 2 al 4 per cento, mi obbliga a "scaricare" sui clienti i maggiori oneri».*

A gennaio, secondo i primi calcoli delle associazioni dei consumatori, i prezzi al minuto di latte, olio, frutta, pesce congelato, pasta, verdure e legumi (ma anche occhiali ed apparecchi acustici) subiranno addirittura rincari dal 3 al 7 per cento. Le massaie sono avvertite, i nuovi «balzelli» (come sono stati definiti dal movimento dei consumatori) costringeranno ad andare al mercato con il portafoglio più gonfio.

La polemica è rovente, al punto che i sindacati hanno proclamato lo sciopero generale: da una parte il governo concede (finalmente) sgravi sul «fiscal drag», che da due decenni salassa le buste paga dei lavoratori dipendenti, e dall'altro lato si riprende quel che concede aumentando l'Iva dal due al quattro per cento. E' chiaro che i commercianti non ci perderanno: loro non devono far altro che aumentare i prezzi e, come al solito, saranno i lavoratori a reddito fisso a rimetterci.

Dice Lucrezia Di Marco, che vende pasta fresca ed alimentari in via Madama Cristina 58: *«Per forza che aumenterò, ma verso febbraio. I miei fornitori mi aumenteranno carne, parmigiano, prosciutto già dal primo dell'anno. E io sarò costretta ad alzare i prezzi quando avrò finito le scorte, ad esempio di farina, che ho in magazzino. Adesso vendo i tortellini freschi a mille lire l'etto, vedrò di quanto far salire il prezzo non appena fatti per bene tutti i conti».*

Più ottimista il proprietario dello «Scoglio», Marco Roselli, via Madama Cristina 58. Afferma: *«Per me il due per cento di Iva in più non incide molto. Il pesce fresco che vendo varia di prezzo più che altro in base alla richiesta ed alla disponibilità del prodotto. Per esempio, ieri sono rincarate le sogliole di ben 10 mila lire, ma solo perché a Torino ne sono arrivate pochissime. Invece dovrò senz'altro aumentare il pesce congelato che vendo a ristoranti o mense».*

Un altro bottegaio che non ha dubbi sugli aumenti è Salvatore Palmisano, con il negozio di verdura e drogheria in corso Moncalieri 27: *«La Findus, quella del pesce congelato, mi ha già portato il listino con gli aumenti di gennaio e anche il rappresentante della Parmalat mi ha telefonato che la prossima volta che viene per una consegna mi applica il nuovo listino. Cosa devo fare io? Aumenterò il latte ed il pesce. E se pagherò di più ortaggi e legumi anche quelli».*

Anna Maria Taibi, con la panetteria in via San Massimo 3, invece non sa bene che farà: *«So dell'aumento dell'Iva, ma attendo una circolare dell'associazione panettieri per eventualmente ritoccare. Alcuni tipi di pane comune hanno il prezzo imposto, altri, più pregiati, no. Io, ad ogni modo, aumenterò le pagnotte che vendo a prezzo libero solo se ci saranno aumenti per il pane comune».*

Ariano Baroni, che ha il negozio di primizie «Rubei» in via Po 46, fa un discorso più articolato: *«Che l'Iva passi dal 2 al 4 per cento per noi verdurieri è più o meno influente. Si parla tanto di questo problema perché il sindacato ha proclamato lo sciopero generale mentre si dimenticano altre cose. Ad esempio, che per noi commercianti influisce molto di più sul prezzo finale della merce il fatto che ci siano state aumentate altre tasse. La gente dovrebbe sapere che per le insegne dei negozi e la raccolta rifiuti dobbiamo pagare il 100 per 100 in più. Non si protesta per la carne ed il vestiario, che hanno un'Iva del 19 per cento, perché tutti sono assuefatti, poi passano sotto silenzio altre enormità. Il cibo per cani e gatti venduto in scatola e superpubblicizzato in tv è un genere di lusso, eppure l'Iva è passata solo dal due al quattro per cento».*

Polemiche a parte, anche la Confcommercio, principale organizzazione della categoria, ha già detto la sua: *«In queste condizioni è impensabile non prevedere un aumento dei prezzi che determinerà l'aumento di almeno un punto dell'inflazione».* E come al solito, a pagare sarà il lavoratore dipendente.

Marco Vaglietti

NOTIZIE

Grande festa del calcio al campo di Collegno

Festa del calcio (oggi 30 dicembre) alle 14,30 al campo sportivo di via Manzoni. La partita amichevole, organizzata dall'Associazione calcio Collegno, vedrà la squadra di De Gennaro impegnata contro la compagine Primavera del Torino. Il momento sportivo sarà il sigillo che concluderà alla grande un 1988 che gli uomini di Facchinello hanno giocato in modo esaltante con un bottino di gol e punti che li ha portati a dominare a conclusione di questa prima metà di campionato. L'Associazione calcio Collegno, nata dall'impegno dell'azienda Sandretto, è da tempo una realtà concreta nello sport della città a cui fanno riferimento molti giovani della zona.

Rapina a Gassino

Rapina da manuale ieri alla Banca Anonima di Credito di Gassino, in via Vittorio Veneto 28. Il bottino raggiunge la considerevole cifra di 150 milioni, nella quasi totalità contanti.

Verso le ore 13 un individuo si è introdotto nella banca, armato di pistola e con il viso coperto da una calzamaglia scura, ed ha intimato al direttore Roberto Mazzoni e ai quattro impiegati di consegnare il denaro contenuto nella cassaforte. Poi la fuga, a bordo di una «A 112» condotta da un complice che ha fatto da palo durante la rapina.

Secondo il racconto dei testimoni, l'auto ha imboccato la statale 590 e si è dileguata nella fitta nebbia in direzione di Torino. Sono scattate subito le ricerche da parte dei carabinieri della stazione di Gassino e della compagnia di Chivasso. Al momento della rapina, nella banca si trovavano solo tre clienti.

Benzinaio ferito

Un benzinaio di 52 anni, Giovanni Novarina, è rimasto ferito ieri sera in lungo Dora Voghera durante un tentativo di rapina da parte di due uomini, dall'apparente età di 25-30 anni, che, sotto la minaccia di una pistola, gli avevano intimato di consegnare il portafogli con l'incasso del pomeriggio. Dall'arma è però subito partito un colpo che ha raggiunto a una gamba il benzinaio. I rapinatori sono fuggiti tra i passanti. Novarina è stato poi portato all'ospedale dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in venti giorni.

Luci in via Monginevro

Dopo piazza Solferino, via Roma e la zona della antica «Contrada del Gambero», un altro regalo di nuove luci a Torino. Protagonista: via Monginevro, dove questa sera verranno inaugurati trentacinque punti-luce nel tratto tra via De Sanctis e via della Ronda.

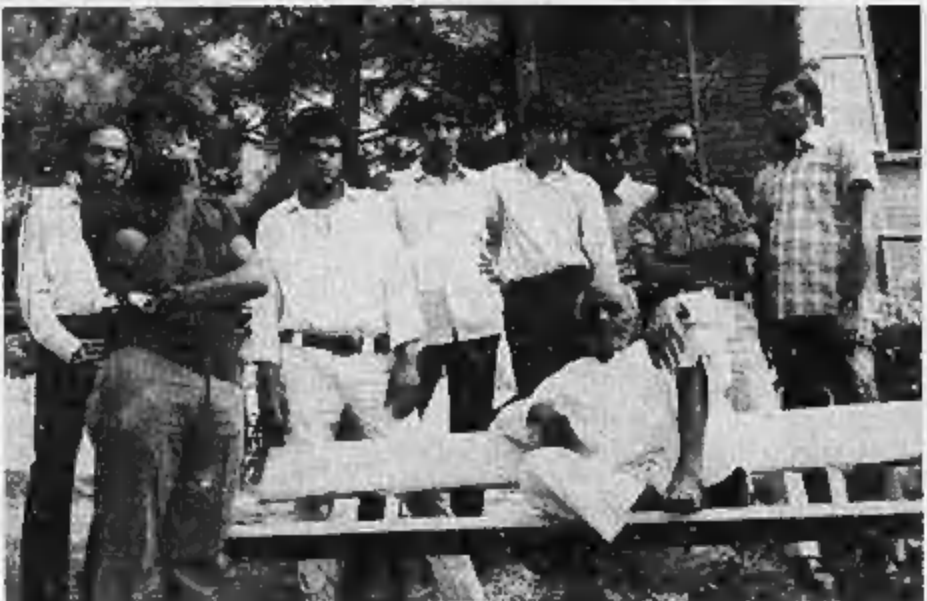
Feste in montagna

In attesa che arrivi finalmente la neve, festosi preparativi di fine anno in tutte le località montane piemontesi. Di particolare suggestione le tradizionali fiaccolate dei maestri di sci in programma a Limone e Sestriere. Dove alle 21,30 la classica esibizione avrà questa notte per spettacolare cornice uno straordinario lancio di paracadutisti con il paracadute illuminato.

Coldiretti e parco del Po

Mentre si stanno raccogliendo firme sull'istituzione in tempi più rapidi del parco fluviale del Po e per la creazione di nuove aree protette in Piemonte, la Coldiretti avanza perplessità e sollecita chiarimenti.

IMMIGRATI

Foto ricordo per una tragedia

Nella foto di 15 anni fa, il gruppo di indiani ospitati in un campeggio alla Pellerina

La triste odissea dei quaranta filippini traghettati in Sicilia all'interno della cella frigorifera di un peschereccio offre il pretesto per rievocare la drammatica storia di cinquantasei indiani giunti a Torino dall'Africa e diretti in Inghilterra. La maggior parte di questi non arrivò a destinazione perché finì in fondo alla Manica. Chiusi in casse di legno, nella stiva di una nave contrabbandiera, furono gettati in mare quando una vedetta inglese intercettò l'imbarcazione.

L'episodio risale a quindici anni fa e non suscitò molto scalpore. I giornali dell'epoca vi dedicarono pochissimo spazio e, subito dopo, calò il silenzio.

Era il luglio del '73 quando i cinquantasei indiani arrivarono a Torino. Avevano cercato di raggiungere l'Inghilterra ma erano stati fermati al confine francese perché non avevano il visto per poter entrare nella Gran Bretagna. Erano tutti giovanissimi, tranne uno. I loro genitori erano indiani trapiantati dagli inglesi in alcuni protettorati africani: Uganda, Kenya e Tanzania. Loro erano nati in questi Paesi dove avevano conquistato i ruoli propri della piccola borghesia: commercianti, impiegati, artigiani, insegnanti. Tra gli indigeni e gli indiani non c'era stata integrazione e, mentre la vecchia generazione, ancora in possesso del passaporto del paese d'origine, aveva potuto rientrare in patria, ai figli era stato negato l'ingresso in India.

Una volta fermati alla frontiera francese, come abbiamo detto, i cinquantasei indiani erano stati ospitati prima dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza e poi in un campeggio alla Pellerina. Pazienti, ma non rassegnati, avevano aspettato, per due settimane, il visto per l'Inghilterra, che non era arrivata. Si erano rivolti anche loro, come hanno fatto i filippini, ad un'organizzazione di contrabbandieri per raggiungere le isole britanniche. Erano stati imbarcati su pescherecci progettati appositamente per esercitare il contrabbando e dotati di un dispositivo che consentiva di gettare il carico in mare all'avvicinarsi di un guardacoste. I traghettatori, per essere sicuri di non avere noie, avevano chiuso i clandestini in casse di legno, dalle quali non potessero uscire.

Fu così che, molti di loro finirono in fondo al mare e la loro sorte fu resa nota dai pochi superstiti e dai parenti già residenti in Inghilterra che erano rimasti, invano, ad aspettare l'arrivo dei loro congiunti.

PROCESSO

Ladri nella casa dell'ex-cantante, già condannati

Furto da «Dino» con arresto

Due furti in due giorni nella casa di Eugenio Zambelli il cantante «Dino». I ladri sono stati arrestati dagli uomini della «mobile», processati per direttissima e condannati dal pretore Guariniello a dieci e otto mesi di carcere. Hanno già dei precedenti con la giustizia per cui non hanno potuto ottenere la libertà provvisoria. Capodanno in prigione.

La notte di Natale, Vito Ignobile, 37 anni e un fascicolo in Questura intestato al suo nome, ha scavalcato il muro della casa di via Pigafetta 47, si è arrampicato al primo piano ed è riuscito a entrare nell'alloggio del cantante Dino. Dino era ed è in Kenya per le vacanze di fine anno: non sa ancora che hanno dato l'assalto al suo appartamento. L'uomo ha lavorato per un'ora abbondante e probabilmente deve aver fatto qualche rumore di troppo ma è riuscito a sfondare la cassaforte da dietro. Nel forziere non c'era denaro ma alcune parure di gioielli.

Vito Ignobile ha arraffato quello che ha trovato e si è infilato per le strade della Crocetta protetto dalla nebbia di questi giorni. Ma i poliziotti — probabilmente avvisati dai vicini di casa — gli sono volati addosso. In tasca alcune collanine, braccialetti e tredici paia di orecchini. Manette, cella di sicurezza, rapporto per il magistrato.

La notte dopo — quella di Santo Stefano — Pietro Ingiù ha ritentato il colpo. Non c'è prova che i due si conoscessero e probabilmente la coincidenza è casuale. Di fatto anche lui ha scavalcato il muro per arrampicarsi fino alle finestre del primo piano. Ancora una segnalazione dei vicini? Un agente delle «volanti» ha visto ed è intervenuto. L'uomo è stato bloccato: manette anche per lui, cella di isolamento, rapporto analogo per la Pretura. Due processi, uno dopo l'altro, quasi uguali. Quasi uguali anche le condanne.

Dino Zambelli

Guarda lo spot in tivù e poi corri in Biblioteca

Una campagna pubblicitaria per far conoscere tutti i servizi delle biblioteche civiche. Marzano: «Viene molta gente ma ne vogliamo ancora di più»

«Non solo il piacere di leggere»: lo slogan «firma» il «bibliospot» in onda sulle reti private. L'ha voluto l'assessore alla Cultura, Marziano Marzano, per *«fare conoscere di più e meglio il servizio delle biblioteche civiche che si avvia ad aprire il suo dodicesimo e tredicesimo centro in città, a Mirafiori Nord, presso la Cascina Giaione ristrutturata, e a Lingotto»*. Ottocentomila libri attendono sugli scaffali.

Raccolgono polvere? *«Alla Biblioteca Civica centrale* — incalza l'assessore — *ogni giorno è un assalto di persone»*. Fra le mille e le millecinquecento, comprese quelle che entrano ed escono per poi rientrare, precisa la direttrice Giselda Russo.

E allora perché promuovere una campagna pubblicitaria: spot, inserzioni e futuri «accessori», una guida e un dépliant, con quell'invito finale a considerare le biblioteche anche sotto altri aspetti? *«Come luoghi d'incontro* — risponde la dott. Russo —. *Ci sono i libri, le sale di ascolto musicale e, tutto sommato, sono ancora pochi a saperlo: registriamo in un anno un milione di passaggi per i nostri centri, uno standard dei più alti in Italia, ma in Europa la frequenza delle biblioteche pubbliche è tuttora 2-3 volte superiore. Soprattutto in periferia vogliamo far conoscere il nostro servizio, rivolgendoci in particolare ai torinesi che lavorano, quelli che si presentano di meno in biblioteca»*.

Studenti e pensionati ingrossano le file dei «biblioutenti» nella città del doppio lavoro per tanti altri. Ed ecco gli slogans mirati: «Se leggi sei più su», a fianco di quelli tradizionali («Un libro da zero a novant'anni») e di stile concorrenziale con le librerie («In biblioteca l'ultimo libro lo trovi per primo»). Come il [illegible] di arboriana memoria, l'assessore conferma: *«Compriamo e mettiamo a disposizione tutto, e in più copie i libri di maggiore richiesta»*. Naturalmente *Il pendolo di Foucault* di Eco è in testa anche a questa particolare «classifica» e si può star certi che tenti di leggerlo almeno chi lo preleva in biblioteca.

Una volta si dovevano versare «ben» tremila lire in banca per ottenere il pass al prestito dei libri. Da anni basta porgere al bibliotecario un documento d'identità e compilare un modulo. Nei centri di periferia, poi, ci si sceglie da sé i libri: è tutto molto accattivante. Di sicuro lo è per una coppia di mezz'età che, una volta ogni quindici giorni, parte da Mirafiori Sud, dove non esiste un servizio di biblioteca pubblica (come a Borgo San Paolo) e va a Villa Amoretti, nel Parco Rignon, biblioteca del quartiere Santa Rita, la sola, con quella di Pozzo Strada, che resti aperta dal mattino alle nove ai venti meno un quarto di sera per l'alta affluenza di utenti.

La coppia di Mirafiori Sud — legge lei, legge lui — guarda, sceglie e raccoglie in una capace busta di plastica nove romanzi. *«E' la nostra scorta»*, dice il marito mentre l'impiegata registra i titoli sul loro cartellino. I due escono dalla porta come da un romanzo popolare di fine Ottocento.

Il salone accanto immerge nell'architettura dell'altro secolo i «consumatori» di quotidiani e periodici. A mezzogiorno di ieri erano trentatré, suddivisi fra giovani attirati dalle notizie sportive e anziani con in mano dal *Sole 24 Ore* a *Il Manifesto*. L'impiegata: *«Il via vai è continuo»*. Un cartello avverte che un giornale può essere «trattenuto» per non più di venti minuti, ma i giornali sono tanti.

I cento milioni investiti dall'assessore nella campagna promozionale serviranno a far conoscere questa realtà a chi preferisce la tv ai libri. *«Da noi è meglio che al bar»* inventa lì per lì un ultimo slogan la dott. Russo.

Due nuove biblioteche di quartiere sono state appena aperte

Progetto da Torino per nuove scuole nel Terzo Mondo

«Anno nuovo, vita nuova», nel caso però di Azione Scuola Italiana il famoso detto potrebbe essere modificato in «anno nuovo, progetto nuovo». Fin dai primi mesi dell'89, infatti, prenderà il via «Deltaire», un programma di costruzione e ristrutturazione di venticinque scuole proposto da Action Ecole — Medecins du Monde — l'associazione francese con cui collabora Azione Scuola — ed approvato dal ministro dell'Educazione nazionale della Repubblica del Mali.

L'associazione italiana, per l'esattezza torinese — è nata nella nostra città e non disponendo attualmente di grandi forze opera esclusivamente a livello regionale —, si propone di finanziare completamente, entro il 30 giugno 1989, la ristrutturazione di una scuola elementare nel villaggio di Ber, sulle rive del fiume Niger; per divulgare l'iniziativa, e per sensibilizzare soprattutto i giovani, ha distribuito in tutte le scuole di Torino e provincia il secondo numero del giornale «Azione Scuola», affinché gli studenti si riuniscano in comitati e promuovano delle iniziative per raccogliere fondi.

Lo scorso anno gli studenti torinesi, fondando 65 comitati, hanno contribuito alla riuscita del progetto «Delta - due»: la costruzione di alcuni pozzi in grado di fornire acqua pulita a uomini e animali nel villaggio di Raz-El-Ma, sempre in Mali; ed hanno risposto attivamente all'appello lanciato dalla francese Action Ecole: «Urgence Ethiopie» — una raccolta alimentare a favore delle popolazioni etiopi minacciate dalla carenza di cibo.

Come si costituisce un comitato? Semplicemente formando un gruppo di trenta persone, adulti o ragazzi, con a capo un responsabile che farà da tramite fra il comitato e Azione Scuola; l'iscrizione è di lire venticinquemila che dovrà essere versata sul conto corrente intestato a Band Aid Italia n° 18928101, casella postale 66 - 10093 Collegno (To). Chi fosse interessato può anche richiedere in visione del materiale audiovisivo sulle precedenti iniziative telefonando allo 011 [illegible].

La storia di Azione Scuola Italia è legata alla costituzione da parte di Bob Geldof, di Band Aid in Inghilterra, nel dicembre del 1984, e a quel megaconcerto che fu «Live Aid» nel luglio dell'85.

Debora Vaglio

DA OGGI

Chiusa la strada del Fréjus

Da mezzanotte Tir e automezzi comunque pesanti non potranno più transitare sulla statale 24 da Susa al Traforo del Fréjus. Il provvedimento, deciso dal Compartimento dell'Anas di Torino due mesi or sono, vale fino alle 24 del 3 gennaio.

Renderà più scorrevole agli automobilisti quella pericolosa arteria stradale, ma gli autotrasportatori non sono d'accordo.

In una lettera all'Anas la Confartigianato ha segnalato le gravi difficoltà che il provvedimento potrebbe comportare per le imprese di autotrasporto, chiedendo che il traffico non sia sospeso per più di due giorni consecutivi.

MODELLE

Si cerca un volto «nuovo» che potrebbe valere un miliardo

Ennesimo concorso di bellezza? No, questa volta sono di scena — è avvenuto ieri sera al Pick Up di via Barge — indossatrici e modelle impegnate in un concorso miliardario.

Si cercano volti nuovi per la moda e chi vince il «New Model Today», promosso dalla milanese «Why not», si aggiudica contratti pubblicitari per un miliardo.

Alla selezione provinciale di Torino, curata da Alfio Manes e sponsorizzata dalla società «La Cattolica di Assicurazioni», hanno vinto Paola Cordone, 15 anni, e Giusi Mancasi, 19 anni. Passeranno alla selezione regionale e poi si vedrà.

E' [illegible] mancato il

dott. Costanzo Conti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Annetta**, il figlio **Romualdo**, la nuora **Gianna** ed il nipote **Edoardo**. Funerali sabato 31 dicembre ore 11,45, parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Laura e **Renzo** ricordando l'amico **COSTANZO** partecipano al lutto dei famigliari.

Il **Direttore** e tutto il **Personale** del **Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ing. Chimica del Politecnico** si uniscono al dolore del prof. Conti per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Giuseppe [illegible] e famiglia sono vicini al dolore di Dino.

E' mancato

cav. Simone Capello

Lo annunciano la moglie **Maria [illegible]**, il figlio **Guido** con **Evelina**, i cari nipoti **Fabrizio** e **Federico**, la suocera e parenti tutti. Funerali venerdì 30 alle ore 15, via Re Umberto 5.
— **S. Benigno Can.**, 29 dicembre 1988.

Sergio Rustichelli partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Michele Crosetti

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, la nipote **Nadia**, parenti tutti. I funerali sabato ore 8,15 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo), indi proseguirà per Castelletto Stura.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

E' cristianamente mancato

Mario Bertola

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca Bertola**, la figlia **Mariangiola** con **Salvatore** e **Isabella** e parenti tutti. I funerali sabato 31 dicembre alle ore 10, chiesa SS. Nome di Gesù, Corso Regina Margherita 10, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gallo in Barettini

Insegnante

anni 55

Ne danno doloroso annuncio marito **Sergio** con figli **Marco** e **Guido** e parenti tutti. I funerali avverranno sabato 31 dicembre ore 9,15 dalla Molinetta, le esequie a Pinerolo ore 10,45 tumulazione a Tigliole d'Asti ore 14,30.
— **Pinerolo**, 30 dicembre 1988.

Partecipano al lutto i nipoti: **Carla, Giovanni** con **Eliana** e **Massimo**, **Mirella** con **Sandro**, **Carlo**.

Dopo lunga e operosa vita è mancata

Teresa Monchiero ved. Doralli

Lo annunciano le figlie **Nica** e **Anna Maria**, la sorella **Anna**, nipoti, cognata, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 alle ore 10 alla Parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1988.

E' mancato

Giuseppe Leone

Lo annunciano **Gianni**, **Bruno**, **Marcella**, **Simona**, sorelle, cognati, consuoceri. Un ringraziamento al personale di villa Sentina Volvera. Funerale sabato 31 ore 10 Santa Teresina via Verazzano.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

Nella notte tra il 28 e il 29 dicembre si è spento il

DOTTOR COMANDANTE

Saverio Marena

Ne danno il triste annuncio i figli: **Maurizio** con **Rosamaria**, **Giovanna** e **Massimiliano**; **Livia** con **Gianni**, **Luca** e **Alice**, la nuora **Angela** con **Saverio**, **Andrea** e **Carlo** e i familiari tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Rosario (via Rossetti). La famiglia Marena desidera ringraziare sentitamente la signora Adriana e famiglia per l'affettuosa assistenza prestata al loro caro. Un particolare ringraziamento, anche alla signora Teresa e famiglia per la amorevoli cure prestate.
— **Genova**, 30 dicembre 1988.

In Bordighera è mancato il

cav. Vincenzo Cassione

anni 76

Addolorati l'annunciano la sorella **Albertina**, il cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Taddei, a Luigina e Sergio Castino per l'amicizia dimostrata. La funzione religiosa avrà luogo a Torino sabato 31 corrente, ore 10,45 partendo dalla abitazione corso Re Umberto 133, per la chiesa parrocchiale di S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bordighera**, 29 dicembre 1988.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la dottoressa

Emilia Dallera in Gavio

Lo annunciano con immenso dolore: il marito **Gerlino**, i figli **Cristina** con **Piero** e l'adorato nipotino **Alessandro**, **Gianni** e **Francesco**, la sorella **Carla Ferrina** ed i parenti tutti. La cara salma, proveniente da Pavia, giungerà nella chiesa parrocchiale del Duomo venerdì 30 c.m. alle ore 15 per la funzione religiosa, indi proseguirà per il cimitero di Castelnuovo Scrivia, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Voghera**, 29 dicembre 1988.

Il piccolo **Alessandro** piange la sua adorata Nonna **EMILIETTA** e serberà per sempre in cuore il ricordo delle sue bontà e del suo radioso sorriso.
— **Voghera**, 29 dicembre 1988.

I **Dipendenti** della **CO.GE.FI. s.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei titolari geom. Umberto e geom. Francesco Gavio per la scomparsa della loro moglie e madre

DOTTORESSA

Emilia Dallera in Gavio

— **Castelnuovo Scrivia**, 29-12-1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi

Maria Lava ved. Pizzotti

di anni 82

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario**, la figlia **Rosella**, il genero **Franco**, la nuora **Renata**, gli adorati nipoti **Lilli**, **Lalla** e **Federica**, i fratelli **Piero** e **Kino**, le cognate ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14 nella Chiesa Parrocchiale di Variana, partendo dall'abitazione, quindi proseguiranno per Cantalupo (Al).
— **Grondona (Al)**, 29 dicembre 1988.

Serenamente è mancata

Giuseppa Bertone ved. Ferrarotti

Ne danno il triste annuncio figlia, genero, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Benedizione sabato 31 ore 13,15 cappella Molinette, via Santena 5, la salma proseguirà per Saluzzola, ove avranno luogo i funerali. Servizio pullman.
— **Tarino**, 29 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancato il

GENERALE

Filippo Ticli

anni 59

Lo annunciano la moglie **Mimmi Guy**, i figli: **Federico**, **Lorenzo**, **Edoardo**, **Massimiliano**, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 corrente ore 15,30 dall'abitazione in via Don Ambrogio 62.
— **Oulx**, 29 dicembre 1988.

La famiglia **Bruschi**, **Ruffino** e **Martinenghi**, profondamente colpita, partecipano al dolore di Mimmi e figli per l'improvvisa scomparsa del

gen. Filippo Ticli

— **Torino**, 30 dicembre 1988.

Roberta Lydia Ferrero e ragazzi sono affettuosamente vicini agli amici Ticli.

Alberto, **Iole**, **Luca**, **Massimo**, **Maurizio** e **Valeria** sono affettuosamente vicini a Lorenzo e Federico nel loro immenso dolore.

Antonella Della Sette con tutta la sua famiglia è affettuosamente vicina a Federico.

La famiglia **Valentino** e **Arbore** si associano al dolore.

Corrado Vinesla e famiglia partecipano profondamente commossi.

Rossa e **Claudio Jori** con **Cristina** partecipano al dolore di Mimmi Guy Ticli per la scomparsa del caro **FILIPPO**.

Flor. Mariella e figli sono particolarmente vicini a Mimmi e ragazzi con tanto affetto.
— **Genova**, 30 dicembre 1988.

Partecipano al dolore dei famigliari: **Enrico** e **Riccardo**, **Polidina**, **Silvio**, **Pietro** e **Lucia**, **Emanuela**, **Mario**, **Cristiana**, **Maurizio**, **Cristina** e **Francesca Donati**, **Luca Lavazza**.

Irma e **Luciano Valbusasso** si stringono commossi alla cara Mimmi e figli nel ricordo dell'indimenticabile **FILIPPO**.

Si stringono commossi a Lorenzo, Federico, Edoardo e Massimiliano gli amici **Aldo**, **Andrea**, **Chiara**, **Cristiana**, **Cristina**, **Fabrizio**, **Francesca**, **Lalo**, **Peppo**, **Pancì**, **Paola**, **Stefano**, **Viviana**, **Walter**.

I **Soci** ed il **Personale** tutto del **Circolo Ufficiali** del **Presidio** di **Torino** partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del loro direttore

gen. Filippo Ticli

— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

gen. Filippo Ticli

col. **Gaetano Tamburrini**
t. col. **Gianpaolo Cerva**
t. col. **Ivo Mangiaterra**
ten. **Umberto Anelli**.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Comandante, **Ufficiali**, **Sottufficiali** e **Personale civile della Regione Militare Nord Ovest** partecipano con grande dolore all'improvvisa scomparsa del

gen. B. Filippo Ticli

direttore del Circolo Ufficiali del Presidio di Torino.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

Dagoberto, **Cicci**, figli partecipano commossi.

Camillo Fiore con **Mariuccia**, **Silvia** e papà **Andrea** partecipano.

Le **Consorti** degli **Ufficiali** del **Comando Regione Militare Nordovest** si stringono attorno a Mimmi nel rimpianto dell'indimenticabile amico **FILIPPO**.

Pippo e **Wilma Cine** partecipano profondamente commossi.

Rosina e **Walter Bonfanti**
Tilly e **Gabriele Moriondo**
partecipano al grave lutto della famiglia Ticli.

Gli **Ufficiali** dell'**Ottavo corso** dell'**Accademia Militare** ricordano con rimpianto l'indimenticabile amico

Filippo Ticli

— **Torino**, 29 dicembre 1988.

E' mancato

Giovanni Gallo

Ne danno l'annuncio le figlie **Luisella** con **Pino**, **Rosanna** con **Gianni** e **Roberta**, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai sanitari e personale paramedico divisione medicina I dell'ospedale Mauriziano e alle signore Annabella e Argenia per le assidue cure prestate. Funerali sabato 31 ore 8,45 da ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Tina Pelle Giorcelli con **Ernesta**, **Silvia** e **Lina Rinaldi** si associano al dolore.

Gli **inquilini** partecipano al lutto per la scomparsa di

Giovanni Gallo

— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Francesco Pugliese

[illegible]

Addolorati lo annunciano la moglie **Grazia** e i figli **Alessandro** e **Giancarlo**. La cara salma sarà tumulata a Carlo (Catanzaro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Renzo e **Flavio Zampicinini** unitamente alle famiglie sono vicini nel loro immenso dolore a Grazia, Giancarlo e Alessandro.

Dopo molto soffrire ci ha lasciati

Giorgio Natalini

Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano la moglie **Luisella Ardoino**, il figlio **Mario** e la moglie **Paola**, le sorelle **Anna** e **Rosella**, la suocera **Maria**, cognati nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 31 ore 10 ospedale Mauriziano. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione italiana ricerca cancro.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

La **Isabella Team Pourtalès** [illegible] giocatori sono vicini a Mario con affetto.

Cristianamente è mancato

Giovan Battista Manavella

anni 79

L'annunciano il figlio **Vincenzo** con la moglie **Elda**, i nipoti **Lucia** con **Aldo**, **Giovanni**, parenti tutti. Funerali venerdì 30 corrente ore 14,30 della chiesa Centro storico Borgaro. Un ringraziamento particolare alle dottoresse Ciscia e personale tutto della Casa dei Pini di San Maurizio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 29 dicembre 1988.

Partecipano al dolore le famiglie:
Natale Gianola
Sergio Gino
Oreste Gino
Giovanni Boggetto

La **Direzione** e **Collaboratori Sevel S.p.A.** partecipa sentitamente al grave lutto per l'immatura scomparsa del signor

Giancarlo Mattioda

Gaini, **Scomia**, **Sonato**, **Cavaccini**, **Fariello**, **Gargiulo**, **Griletta**, **F. Laurie**, **Montaruli**, **Piermattei**, **Secco**, **Sona**, **Calacci**, **Ghiverello**, **Viena**, **Miraglietta**, **Santini**, **Witz**, **A. Laurie**.
— **Atessa**, 29 dicembre 1988.

Il **Servizio Qualità Sevel S.p.A.** partecipa commosso al dolore della famiglia Mattioda per la perdita del caro collega

Giancarlo Mattioda

— **Atessa**, 29 dicembre 1988.

La **Presidenza** della **Eri Edizioni Rai** a nome del **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione**, l'**Azienda** tutta esprime vivo cordoglio per l'immatura scomparsa di

Massimo Mila

— **Roma**, 29 dicembre 1988.

Kal, **Giuliana Basso** partecipano commossi al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'amico

dott. Giancarlo Catella

— **S. Margherita Ligure**, 29-12-1988.

La **Fiat Aviazione Presidente Amministratore Delegato Dirigenti e Dipendenti** tutti partecipano al dolore dell'onorevole ing. Vittore Catella per la scomparsa del figlio **GIANCARLO**.

E' deceduta in Sanremo

Renata Orione ved. Mocchino

L'annunciano il fratello **Aldo**, la sorella **Rosetta**, nipoti, cognata, parenti ed amici. Il funerale avrà luogo sabato 31 dicembre ore 11 cimitero Sud di Torino.
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Anna, **Guido** e **Sabrina Ercole** si associano al dolore dei famigliari.

E' mancata

Pierina Ceotto nata Fassa

Lo annunciano i figli **Piero** con **Elena Garis**, **Luigina** con **Ernesto Bruni**. Un particolare ringraziamento a suor Imelda, superiora, suor Oliva, suore e personale tutto del Famulato. Funerali oggi ore 14,30 dal Famulato Cristiano - via Moncenisio 48 San Mauro. Tumulazione in San Raffaele Cimena alle ore 15,30.
— **San Mauro Torinese**, 29-12-1988.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Otello Carli

Addolorati lo piangono la moglie, figli, generi, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia S. Giulia. La presente partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

E' morta a 90 anni

Bianca Mohrhoff Bersani

Le sue figlie che tanto amava, generi, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti, la ricorderanno sempre con enorme affetto. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia «S. Alfonso».
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

E' mancata

Teresa Macario

L'annunciano le sorelle **Rita** e **Adele**, i [illegible], i nipoti **Luciana** con **Gabriella Sergio** e **Riccardo** pronipoti e parenti tutti. Funerali Corio sabato 31 c.m. ore 15 via Piano Audi 1.
— **Corio**, 29 dicembre 1988.

Con grande forza d'animo serenamente è mancato

Fiorigi Demonte

Lo annunciano con dolore la moglie **Alma**, i figli **Riccardo** con **Franca**, **Gerardo** con **Rosellina**, **Giovanni** con **Francesca**, i nipoti **Cristiano**, **Andrea**, **Alessandra**, **Davide**, **Marta**, **Leticia**, la sorella **Egidia** con **Giuseppe** e famiglia; parenti tutti. Un commosso ringraziamento al dott. Roberto De Nardo e dott. Mariano Bommoli. Funerali sabato 31 ore 11,45 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

Maria con **Charlie Pezziero** e la figlia **Nini** e **Albertina** con le famiglie affettuosamente vicine alla sorella Alma piange il carissimo **FIORIGI**.

I **Collaboratori** tutti della **Società Demonte S.r.l.** partecipano con dolore alla scomparsa del

dott. Fiorigi Demonte

— **Torino**, 30 dicembre 1988.

Clelia e **Mariano Bernabei** e famiglia partecipano con affetto al dolore dei famigliari.

Partecipano commossi al grande dolore della famiglia Demonte, **Mariatella**, **Luca** e nonna.

Ottavio Antonio Cavallo partecipano al grande dolore della famiglia Demonte.

Yvonne Roberto e figli nel momento del grande dolore ricordano le ore serene trascorse con l'amico **FIORIGI**.

Gli amici:
Giorgio Casalegno
Grazia Della Donna
Paolo Fedini
Laura Renato Girotto
Anna Gian Enrico Giorgis
Paola Giordano Fadini
Federico Indemini
Danila Marchesi
Silvana Marco Marola
Maria Grazia Mimmo Odasso
Graziella Roberto Piccolo
Luciana Marco Vigone
Elda Ezio Volpi
partecipano al dolore dell'amico Gerardo per la scomparsa del **PAPA'**.

Ora sei nella grande
Eredità
ora sei nel cuore
della Luce e dell'Amore

E' tornato al Padre e si è ricongiunto all'amatissima sposa il

Ing. Aldo Palatini

Ne danno l'annuncio i figli: **Olga**, **Maria**, **Nanis**, **Francesca**, la nuora **Lina**, i [illegible] e **Sergio**, le diletto nipoti **Pamela** e **Sabrina**. Ai figli lascia un vuoto incolmabile, a loro ed a quanti l'hanno conosciuto l'esempio di una vita integra vissuta con coraggio cristiano e fiduciosa fede nella protezione [illegible] e benevola della Provvidenza. Un grazie riconoscente ed affettuoso al dr. Pierenrico Marchesa per le premurose amichevole disponibilità ed a tutti gli amici che ci sono stati e ci sono ancora vicini con il conforto del loro affetto comprensivo. Funerali sabato 31 ore 10 parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato).
— **Torino**, 29 dicembre 1988.

Liliana, **Mirella**, **Alberto**, **Fiorentina**, **Beatrice** sono vicini a Olga e famiglia in questo triste momento.

Cristianamente è mancato

Attilio Barbolini

anni 74

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora. Funerali oggi ore 9,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

Serenamente è mancato

Giuseppe Andretta

Lo annunciano: il figlio **Vittorio**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in forma sabato 31 ore 10,30 parrocchia S. Grato.
— **[illegible] C.se**, 29 dicembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Catella** e **Prone** addolorata e commossa per le grande manifestazione di affetto, stima e considerazione tributate al loro caro

Giancarlo

ringraziano sentitamente autorità, enti, Juventus F.C., tutti gli amici e conoscenti che di presenza, con fiori, con scritti, sono stati loro vicini portando conforto in questa dolorosissima circostanza. Messa di Trigesima giovedì 26 gennaio ore 18,45 chiesa della Crocetta.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

La famiglia **Lerma** e **Badarello** profondamente commossa per la partecipazione al dolore per la perdita del loro caro

Giovanni Lerma

sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

ANNIVERSARI

1985 — 1988
Adolfo Pazè
Ricordandoti

1987 — 1988
Ernesto Cavaglià
Papà mi manchi molto. Graziosa.

1987 — 1988
dott. Tommaso Aghemio
Senza te non è più vita. Iliva.

1981 — 1988
Giacomo Garbella
Sei sempre con noi.
— **Torino**, 30 dicembre 1988.

1982 — 1988
Alfredo Guzzon
Indimenticabile.

1984 — 1988
Amalia Comoglio Tribaudino
Con struggente rimpianto. Gino, Pier, Teresa.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

PORTA NUOVA

Dal 1° marzo in funzione l'«Eurocity» di lusso diretto fino a Barcellona

PROTESTE

Ma intanto la puntualità degli altri convogli sembra rimanere un sogno

Treno con sovrapprezzo Compreso il ritardo

E' di questi giorni l'annuncio che dal primo marzo 1990 entrerà in servizio il treno eurocity «Pablo Casal» fra Milano, Torino e Barcellona. Il nuovo convoglio composto da due carrozze letto di «gran classe», quattro di prima e tre di turistica, una carrozza bar e il ristorante, partirà da Milano Centrale alle 20, giungerà a Torino Porta Susa alle 21,27 e a Barcellona alle 9 del giorno dopo. I viaggiatori non dovranno cambiare treno alla frontiera.

Da Barcellona il treno partirà poi alle 20,15 per giungere a Torino Porta Susa alle 7,33 e a Milano alle 9. Un sogno che in poco più di un anno diventerà realtà.

Restando al presente, rischia di restare ancora un sogno la puntualità dell'*Intercity 663 Foscari* in partenza alle 7,10 da Porta Nuova e diretto a Milano. Il treno incriminato continua a partire in orario, ma, inesorabilmente, accumula ritardo strada facendo e arriva dieci e più minuti dopo il previsto. Questi giorni sono in qualche modo eccezionali perché per lo scarso numero di passeggeri riesce a stare nella tabella di marcia.

Inutili il sovrapprezzo e il confort promesso dalle Ferrovie dello Stato. Oltretutto, dal lunedì al venerdì di una normale settimana lavorativa, chi sale a Porta Susa rischia di fare il viaggio in piedi perché le poltrone sono già tutte occupate. Peggio ancora a Novara.

Troppa la gente che tenta di salire sui vagoni già stipati mentre i minuti di ritardo si accumulano. Tutto questo senza badare alle norme di sicurezza, anche se non si è mai visto bloccare un treno, e anche solo un autobus per sovraffollamento.

La colpa, assicurano, è già all'origine del treno, alla stazione di Torino Porta Nuova. Una stazione troppo corta a causa della «strozzatura» del ponte di corso Sommeiller che riduce il fascio dei 20 binari a due soli sbocchi. E il *Foscari* ha già la massima composizione consentita: 13 carrozze. Se ne venissero aggiunte altre, supererebbe il limite di sicurezza: finirebbe su uno scambio e bloccherebbe automaticamente 8 binari paralizzando mezza stazione.

Dalla Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato assicurano che «*il servizio è già stato potenziato, inoltre dal 9 di gennaio entrerà in servizio un altro treno di rinforzo, da Vercelli*». Se lo fa scappare per telefono Federico Malfatto, segretario particolare del capo compartimento ingegner Giovannino Caprio.

Ma è difficile andare più a fondo. Perché, ad esempio, un treno che parta da Roma arrivi più puntuale di un altro proveniente dal capoluogo lombardo. La risposta è implacabile: «*Questi sono problemi che solo un giornalista tecnico può capire*».

Ivano Barbiero

Porta Nuova: perché tanti disagi?

CHIVASSO

Comitato per l'Sos viabilità

La situazione viaria a Chivasso si sta facendo sempre più drammatica. Sono anni che si parla di tangenziali Est ed Ovest, di arretramento della barriera autostradale Torino-Milano da Settimo a Rondissone. E molti, negli ultimi tempi, sono stati i progetti e i viaggi a Roma dei politici locali per ottenere finanziamenti.

Ma sino a oggi, non è cambiato nulla. Ora si è costituito il Comitato S.O.S. Viabilità, che ha raccolto firme per varie richieste: liberalizzazione dell'autostrada; analisi urgenti sull'inquinamento atmosferico ed acustico; emissione di un'ordinanza da parte del sindaco di divieto d'ingresso in città ai mezzi pesanti, esclusi gli autobus di linea e i camion che devono fermarsi in città; le dimissioni per incompetenza dell'assessore ai Lavori Pubblici Ugo Brannetti e del collega all'Ecologia Alfio Meli.

Nei giorni scorsi, una prima serie di firme sono state consegnate al sindaco Renato Cambursano. «*Mai a Chivasso sono state raccolte tante firme* — dicono i componenti del Comitato Viabilità —. *In meno di 30 giorni ne sono state raccolte oltre 3000, corrispondenti al 12 per cento della popolazione e al 16 per cento dei cittadini aventi diritto al voto. Hanno firmato cittadini di tutte le età e di tutte le estrazioni politiche e sociali. Ciò dimostra che il problema è fortemente sentito dalla cittadinanza e supera tutte le diatribe politiche ancora in corso*».

Intanto, in questi giorni, l'Ussl 39 di Chivasso ha reso noti i dati dei rilevamenti fonometrici effettuati il 12 e 13 dicembre scorsi in varie ore della giornata e in diversi punti della città. I risultati sono decisamente allarmanti: tutti superiori ai limiti consentiti dalla legge, mentre il dato massimo per il centro abitato dovrebbe essere di 50 decibel.

Ed è proprio su questi dati che il sindaco Renato Cambursano si sta consultando con i rappresentanti di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale. Forse ci sarà un'ordinanza che vieterà agli autocarri con portata superiore ai 50 quintali a pieno carico di attraversare Chivasso.

APPELLO

Tre famiglie con gli stessi problemi vorrebbero vivere insieme

E' una «comune» di cattolici e cerca casa

Vorrebbero intensificare i momenti di meditazione e di preghiera. La decisione è di sei anni fa. Ora la scelta definitiva

Cercano una casa per poter intensificare i momenti di preghiera e meditazione in comune. Tre famiglie torinesi che hanno alle spalle «lunghi anni di attività pastorale, ecclesiale, di promozione umana e soprattutto di cammino di Fede» hanno scelto ora di vivere insieme, in comunità, rafforzando così la vita di gruppo. Una decisione non facile, nata sei anni fa ma che soltanto adesso dopo un lungo ripensamento sta per diventare realtà.

Angelo, quarantacinque anni, portavoce del gruppo nell'appello per la ricerca della casa, spiega: «E' prematuro dire quali saranno gli obiettivi di questa scelta. Il nostro è un cammino di Fede che abbiamo iniziato insieme circa dieci anni fa e che ora ha fatto maturare una decisione che è nello stesso tempo traguardo e punto di partenza. Ognuno di noi continuerà a vivere la sua realtà famigliare con il lavoro, i figli a scuola e gli amici, intensificando però i momenti in comune di preghiera e meditazione. E' anche un discorso vocazionale perché ognuno di noi ha bisogno di capire serenamente quale dovrà essere il proprio ruolo all'interno di un cammino di Fede».

Le esperienze in comune comunque non sono mancate neppure nel passato con le tre famiglie particolarmente attive nel campo sociale e legate anche dal fatto di aver scelto la strada dell'adozione e dell'affidamento.

Continua Angelo: «Per molti di noi questo cammino è iniziato più di vent'anni fa ma soltanto da una decina abbiamo iniziato ad essere veramente gruppo. Questa nostra decisione è stata anche accettata senza problemi dai figli. Anzi, i più grandi hanno già iniziato un percorso parallelo al nostro».

E' però inutile parlare di programmi e di futuro. Nessuno si vuole sbilanciare e soprattutto rompere una comprensibile privacy: «Il nostro è un cammino di fede e come tale deve essere interpretato, senza obiettivi precostituiti e traguardi irraggiungibili. Tra qualche mese potremo cominciare a stilare un primo bilancio sui meccanismi che si sono istaurati e che cominceranno ad essere collaudati. Per noi è già importante essere arrivati a questa decisione e prima di parlare vogliamo aver già realizzato qualcosa. I proclami in certi casi non servono».

E la casa? E' già stata trovata oppure il futuro è ancora completamente incerto?

«Qualche contatto c'è già stato. Diciamo che siamo ancora alla ricerca di una soluzione definitiva anche se i tempi da quanto possiamo vedere non dovrebbero essere troppo lunghi.

Oltretutto questa soluzione per noi significa anche poter essere maggiormente incisivi sul piano sociale. In pratica uniremo le forze concentrando gli sforzi che singolarmente ognuno di noi ha fatto sino ad oggi. Certo, non ci aspettiamo che tutto sia facile e semplice, ma abbiamo fiducia.

Siamo arrivati alla decisione di vivere comunitariamente dopo una lunga riflessione che ci ha portato a valutare esattamente i rischi, le eventuali perplessità e le esigenze».

Paolo Negro

A Caselle da ieri l'enorme «Antonov» sovietico

DALLA RUSSIA

C'è un «gigante» all'aeroporto

Per la prima volta in Italia l'aereo più grande del mondo. E' atterrato alle 15,15 all'aeroporto di Caselle, l'«Antonov 124», velivolo di fabbricazione russa per il trasporto merci.

Doveva arrivare a Milano per caricare materiale destinato all'Armenia. Ma per le cattive condizioni di tempo è stato dirottato in Piemonte. Il pilota Vladimir Terski aspetta l'ok per riprendere la rotta prevista.

L'aereo è un colosso di tecnologia. E' stato inaugurato il 26 dicembre 1982. Ha un'apertura alare di 73,23 metri, è lungo e alto 69,1 e 20,78 metri. Può ospitare 150 tonnellate di merce. Il carburante a pieno carico arriva a 208 tonnellate per cui, al decollo, l'aereo arriva a pesare 405 tonnellate.

Il 26 luglio 1985 ha stabilito un record avendo trasportato 171.219 chili volando a diecimila metri di quota. Due anni dopo, fra il 6 e il 7 maggio 1987 un altro record: ha volato no-stop, senza scalo, per 10.880 miglia pari a 20.151 chilometri, per un totale di 25,3 ore.

UN CASO GRAVE

La triste vicenda di Hossine, un venticinquenne senza assistenza sanitaria

Marocchino, senza lavoro, sta diventando cieco

Hossine è un ragazzo marocchino di venticinque anni, uscito dal suo Paese giovanissimo, dieci anni fa. Da otto è in Italia. Ha i documenti a posto — permesso di soggiorno, iscrizione al collocamento — ma non riesce a trovare un lavoro e non ne ha mai avuto uno regolare. In Francia aveva imparato il mestiere di meccanico, ma quello ormai non lo può più fare. Rispetto a molti suoi connazionali senza occupazione, ha un problema in più, molto grave: sta perdendo la vista. Due decimi da un occhio, zero dall'altro. E una quantità di difficoltà di ordine sanitario che riesce a superare per il buon cuore di qualche amico italiano.

Hossine è forse il caso più grave tra i tanti di cui Mike Ajayi, nigeriano, consigliere federale del partito radicale e responsabile del Gruppo per gli immigrati, sia a conoscenza. Una conoscenza che non gli deriva soltanto dall'impegno politico: Ajayi è tecnico di radiologia e lavora in un laboratorio di analisi del centro. Spesso stranieri malati che non sanno da che parte cominciare per curarsi si rivolgono a lui. Niente occupazione regolare, niente mutua. E chi non ha il permesso di soggiorno in ordine ha paura di presentarsi al pronto soccorso persino in caso di incidente. «Con il permesso di soggiorno — osserva Ajayi — lo Stato italiano riconosce la presenza dell'ospite. Non dovrebbe avere quindi il dovere dell'assistenza sanitaria per chi è in attesa di trovare un lavoro?».

Con le precarie condizioni in cui versa un buon numero di cittadini extracomunitari presenti a Torino, l'inverno diventa un problema in più. Per disoccupati e irregolari, ancora una volta, la sola possibilità è l'assistenza caritativa. Il punto di riferimento rimane l'ospedale del Cottolengo, convenzionato con la sanità pubblica, ma solo al 70 per cento. Il restante 30 per cento viene tenuto libero per altre esigenze. Come nel caso della mensa, i nuovi utenti sono loro, gli extracomunitari più disperati.

«Tra i ricoverati dei vari reparti — racconta fratel Domenico Carena, per anni animatore della mensa della "Piccola Casa" — una decina in genere sono marocchini. Poi ci sono quelli che passano di qui ambulatorialmente. Forse nessuno ha mai fatto una statistica, ma non deve essere esagerato parlare di 50-60 casi della settimana». E se le impressioni di fratel Domenico sono reali, il 90 per cento si tratterebbe di «irregolari», gente che continua ad arrivare ad ondate. Tra mensa ed ospedale la si vede per una ventina di giorni, poi forse va a cercare un permesso di soggiorno in un altro Paese.

Per queste persone, anche nel caso di una legge che regoli la materia sanitaria, il Cottolengo continuerà ad essere l'unica soluzione.

Per i casi come quello di Hossine, invece, il 1989 dovrebbe portare una schiarita. Esiste infatti un progetto di legge quadro regionale per interventi in favore degli immigrati extracomunitari residenti in Piemonte, nel quale la sanità costituisce uno dei capitoli, insieme all'inserimento scolastico alla formazione professionale e alla casa.

Maria Teresa Martinengo

a cura di Olga Zovera

Che cosa ci riserva il nuovo anno? Un po' per gioco e un po' sul serio tutti se lo chiedono, sperando che il proprio sia il segno favorito

Dodici mesi magici, in tutti i campi, per Toro e Gemelli; mentre per l'Ariete (il segno meno fortunato) si prepara un periodo tutt'altro che facile

ARIETE

21 marzo - 20 aprile

1989 non facile, per un segno irruente e focoso che ama le vie di fatto e sovente agisce d'impulso con mancanza di discriminazione. Il periodo migliore è compreso tra l'11 marzo e il 30 luglio: in questi mesi ogni Ariete allargherà positivamente la sfera d'azione, riuscirà a far valere i propri diritti, ed otterrà favori da persone influenti, ricevendo una spinta.

Dalla fine di luglio a tutto dicembre, invece, sarà un periodo complicato. Sarà quindi necessario che i nati nel mese di marzo non si facciano illusioni ed evitino di comportarsi superficialmente.

D'altra parte, nel corso di tutto l'anno, le realizzazioni saranno particolarmente faticose per i nati tra il 21 e il 28 marzo a causa di ostacoli improvvisi disseminati da Urano, mentre per il nati tra il 28 marzo e il 5 aprile, essi sembrano vivere in un caos di sentimenti e di pensieri, onerose responsabilità e difficili problemi di scelta potrebbero imporre qualche rinuncia.

Sarà quindi necessario, per tutti i nati in questo segno, manovrarsi con cauta determinazione per tenere in vita quei valori in cui si crede: limitarsi ad agire, senza imperversare.

TORO

21 aprile - 21 maggio

Il 1989 rappresenta un periodo magico per il Toro: una notevole carica vitale, favorita da Urano, fa nascere amori e sorprese gradevoli di tutti i tipi, regalando un'impronta di eccezionalità alle giornate dei nati tra il 21 e il 25 aprile. Nuove prospettive per l'intima evoluzione, con imprese di sapore romantico e con avventure insolite, vengono offerte ai nati tra il 29 aprile e il 2 maggio da Nettuno, che agisce positivamente sulla psiche.

Ai nati tra il 28 aprile e il 5 maggio Saturno offre la possibilità di decidere per una vita diversa, più interessante dal lato economico e delle attività, con cambiamenti importanti nella vita privata. Ad ogni altro Toro di maggio un colpo di fortuna, che arriverà durante i primi mesi di questo bellissimo anno, porterà amore, denaro e successo: con Giove che transita nella terza decade, è possibile la realizzazione dei desideri.

GEMELLI

22 maggio - 21 giugno

Il periodo migliore di questo prossimo anno, del resto tutto positivo e senza scosse, è compreso tra l'11 marzo e il 30 luglio, cioè quando Giove, il pianeta porta fortuna per tradizione, transita nel segno.

In campo professionale o sociale nasceranno importanti opportunità che consentiranno di fare notevoli passi avanti; in amore, un colpo di fulmine o un ritorno di fiamma ha molte probabilità di concludersi in rapporto stabile (matrimonio o unione equivalente) e, per chi lo desidera, con l'arrivo di un erede.

Quindi il segno più pirotecnico dello zodiaco, che ama giocare con la vita e alle volte del proprio gioco, più che mai fortunato per virtuosismo, riuscirà in questo 1989 ad appagare le proprie esigenze in ogni campo, siano esse di ordine sentimentale che professionale.

La sua affermazione, favorita oltre che dalla fortuna anche dal fascino personale, non incontrerà ostacoli.

CANCRO

22 giugno - 22 luglio

1989 ricco di contrasti per il Cancro di giugno che può contare, però, su di un periodo molto favorevole: da agosto a dicembre Giove transita nel segno e offre quella sicurezza e quella stabilità di cui il Cancro ha bisogno per sentirsi appagato e felice. I nati nella prima decade suscitano simpatia e questo li stimola sul lavoro e in campo sociale fino al punto da raggiungere meritati successi: una bella storia d'amore gratifica il bisogno di romanticismo e riesce persino a cancellare quei ricordi cui il nostro vulnerabile personaggio è tanto attaccato.

Tanta fortuna rappresenta una efficace difesa, per i nati tra il 21 e il 28 giugno, contro uno scossone inviato da Urano, contro la tendenza a favoleggiare sterilmente e a mettersi nei guai dei nati tra il 29 giugno e il 2 luglio. Per i nati, poi, tra il 25 giugno e il 6 luglio, che Saturno potrebbe mettere di fronte alle realtà meno piacevoli della vita, il transito di Giove significa una vera e propria boccata di ossigeno. Per i nati dopo il 7 luglio, questo nuovo anno sembra senza storia, ma tutti dovrebbero evitare gli improvvisi sbalzi d'umore e tenersi ancorati alla realtà, per vivere felicemente.

LEONE

23 luglio - 22 agosto

Fino all'11 marzo, il Leone nato tra il 16 e 23 agosto deve imporsi autodisciplina per controllare la tracotanza, l'insofferenza alle critiche e la mania di sottovalutare avversari e difficoltà. Giove negativo spinge ad errori superficiali e pericolosi in ogni sfera della vita e il re dello Zodiaco, malato di protagonismo, rischia di mettere in forse amori e professione.

Dall'11 maggio in poi, la fortuna diventa facile per tutti e le gratificazioni probabili: almeno fino al 30 luglio è possibile dilatare interessi e orizzonti, migliorare l'aspetto professionale o sociale e rendere stabili i rapporti sentimentali esistenti. Dopo di che, durante la seconda parte dell'anno, il Leone gode i frutti di ciò che ha seminato e blandisce il proprio orgoglio.

Soltanto i nati tra il 4 e l'8 agosto potrebbero, nel corso del nuovo anno, sentire il peso di una situazione che considerano frustrante in quanto non riescono ad assumere il ruolo del protagonista vincente.

VERGINE

23 agosto - 22 settembre

1989 molto positivo per tutti, ad eccezione di un breve periodo compreso tra l'11 marzo e il 30 luglio. La primavera e l'inizio dell'estate possono infatti creare un po' di caos nell'ordinatissima routine del segno più pignolo dello Zodiaco, che rischia di avere qualche problema sia nella professione o nella sfera sociale, sia nella vita privata, a causa di un Giove imbronciato. Ma dal 1° gennaio all'11 marzo proprio Giove regala colpi di fortuna ai nati tra il 16 e il 23 settembre e dal 30 luglio a fine anno permette a tutti di ottenere un maggiore benessere in ogni campo.

Nel corso di tutto l'anno sorprese gradevoli vengono inviate da Urano alla Vergine di agosto; nuove prospettive per l'intima evoluzione e imprese romantiche possono galvanizzare i nati nei primi quattro giorni di settembre favoriti da Nettuno; cambiamenti importanti facilitano la routine dei nati tra il 4 e l'8 settembre, ricchi di vitalità per merito di Plutone. Inoltre, i nati tra il 28 agosto e il 7 settembre potranno contare su di una fortuna solida e duratura in tutti i campi della vita: Saturno è benevolo e non offre certo successi superficiali o transitori.

BILANCIA

23 settembre - 22 ott.

Amore, denaro e successo per tutte le Bilance, nel periodo compreso tra l'11 marzo e il 30 luglio.

Da fine luglio a fine ottobre, invece, atteggiamenti troppo ottimistici e superficiali possono creare dei problemi ai nati tra il 24 settembre e il 3 ottobre che non devono farsi facili illusioni, ma piuttosto valutare razionalmente le circostanze per non mettere in pericolo ciò che hanno già in pugno.

Per la Bilancia di settembre inoltre è possibile, in un qualsiasi momento dell'anno, l'arrivo di una sorpresa negativa; per i nati nei primi quattro giorni di ottobre esiste il rischio di idee poco felici che possono suggerire scelte sbagliate.

Ma saranno i nati tra il 27 settembre e il 7 ottobre a dover superare una forte crisi di pessimismo e a dover lottare con pazienza e volontà di fronte ad una situazione generale che sembra deteriorarsi: soltanto con la grinta e il raziocinio sarà possibile ottenere una vittoria.

SCORPIONE

23 ottobre - 22 novembre

I continui cavilli dello Scorpione, il suo autolesionismo possono mettere nei guai i nati tra il 18 e il 23 novembre almeno fino all'11 marzo. Dopo di che, la fortuna diventa facile per tutti e facilissima per qualcuno. Per esempio, dal 31 luglio al 31 dicembre Giove aiuta i nati tra il 24 ottobre e il 2 novembre a realizzare ogni tipo di desiderio, in amore come nelle attività.

Inoltre nel corso di tutto l'anno saranno sempre possibili poi, una sorpresa gradevolissima per lo Scorpione di ottobre e una avventura d'eccezione destinata a lasciare una traccia per i nati tra il 31 ottobre e il 3 novembre. (Urano e Nettuno in sestile).

Dobbiamo aggiungere che Saturno aiuterà i nati tra il 27 ottobre e il 7 novembre a consolidare lavoro e amori incerti, mentre non permetterà di commettere errori e faciliterà le imprese con lontane scadenze di successo.

Non dimentichiamo infine che Plutone transita sul Sole natale dei nati tra il 3 e l'8 novembre, provocando quindi nei nati in questi giorni un lento quanto profondo cambiamento.

SAGITTARIO

23 novembre - 21 dic.

Nel corso di questo 1989, breve periodo negativo per tutti i nati nel segno più leale e iperbolico dello Zodiaco. Giove, signore del segno, invia influssi negativi dall'11 marzo al 30 luglio e rende più che mai pericoloso l'ingenuo ottimismo del Sagittario che tende a comportarsi in maniera superficiale, commette errori di valutazione e di conseguente comportamento e rischia di mettersi in seri guai.

Sembrano anche possibili dei disturbi al fegato e un aumento di peso per chi tende ad ingrassare. Ma in gennaio e febbraio e da agosto a fine anno nessun pianeta ostacola il cammino del simpatico personaggio che riesce a gestire i propri entusiasmi in maniera ottimale e a raggiungere le mete che si prefigge. Naturalmente, le piccole imprese di ogni giorno avranno un esito positivo o negativo a seconda dello stato d'animo con cui verranno affrontate, stato d'animo che dipenderà dal transito dei piccoli pianeti che possono influenzare soltanto l'umore.

CAPRICORNO

22 dicembre - 20 gennaio

Il 1989 inizia in maniera molto positiva per i nati tra il 16 e il 20 gennaio che riusciranno a realizzare molti desideri, sentimentali e professionali, con l'aiuto di un Giove benevolo, almeno fino all'11 marzo.

Un periodo un po' negativo, che comporta il rischio di errori di giudizio e di imprese sbagliate, sembra possibile, per i nati tra il 23 dicembre e il 2 gennaio, a partire da luglio in poi.

In qualsiasi momento dell'anno, inoltre, i nati tra il 27 dicembre e il 6 gennaio potrebbero essere messi di fronte a responsabilità onerose che forse comporteranno qualche rinuncia provocata da Saturno.

D'altra parte, è possibile che avvenga un cambiamento radicale per il Capricorno nato in gennaio, spinto da Urano verso una strada nuova che cambierà completamente la sua vita.

Mentre idee diverse dal solito potrebbero creare confusione di pensieri e di sentimenti ai nati tra il 31 dicembre e il 3 gennaio a causa del transito di un nebuloso Nettuno.

Ma il miglior «incassatore» dello Zodiaco saprà, ancora una volta, usare la consueta e congenita tenacia per uscire indenne dagli eventuali rischi.

ACQUARIO

21 gennaio - 18 febbraio

La mancanza di logica e la vaghezza di comportamento potrebbero nuocere, fino all'11 marzo, ai nati tra il 16 e il 19 febbraio che rischiano di autocrearsi dei problemi sia nel campo dell'amore sia in quello delle attività di ogni genere. Ma dopo questo periodo, Giove cambia umore, diventa benevolo e regala a tutti i nati nel Segno più progressista dello Zodiaco degli autentici colpi di fortuna: nascono o rifioriscono belle storie d'amore, la professione permette di fare notevoli passi avanti, dall'11 marzo al 30 luglio.

La seconda parte del 1989 sembra senza storia. L'Acquario si lascia guidare dal proprio Libero Arbitrio non condizionato dalle Stelle e riesce a vivere nella maniera che gli è più congeniale.

Soltanto i nati tra il 2 e il 6 febbraio potrebbero avvertire, a tratti, una sensazione di ribellione e un profondo desiderio di migliorare la vita, per se stessi e per il mondo intero. Ma questo, ovviamente, fa parte delle utopie Acquariane.

PESCI

19 febbraio - 20 marzo

1989 fortunato, ad eccezione del periodo compreso tra l'11 marzo e il 30 luglio, durante il quale la pigrizia, la confusione e il disordine mentale potrebbero tradursi in uno smacco per ogni nato nel più velleitario Segno dello Zodiaco. Gennaio e febbraio sono molto gradevoli per i nati tra il 16 e il 20 marzo che non devono sottovalutare una relazione sociale da cui potrebbero nascere nuovi, interessanti indirizzi di vita.

Dal 31 luglio al 31 dicembre, fortuna facile in amore, nelle attività e nella sfera economica, per i Pesci di febbraio e dei primi due giorni di marzo. In qualsiasi momento dell'anno, una sorpresa potrebbe rendere euforici i Pesci di febbraio, una esperienza romantica e indimenticabile rivelarsi utilissima per la psiche dei nati tra la fine di febbraio e il 3 marzo, un cambiamento profondo e importante riguardare i nati tra il 3 e il 7 marzo.

Dobbiamo ancora aggiungere che, oltre a Urano, Nettuno e Plutone positivi a cui si devono gli eventi appena citati, anche Saturno veglia sui nati tra il 24 febbraio e il 6 marzo, impedendo loro di commettere errori e offrendo imprese di successo a lungo termine.

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori/Ecologia *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo* *della settimana*

IL [illegible] DOMANI

Situazione. La vasta cellula di alta pressione presente in quota con il suo massimo di 1032 millibar centrata sulla Francia, blocca le perturbazioni che giungendo dalle Bermude alle Azzorre risalgono alle latitudini del Baltico per poi gettarsi sul Mar Nero e sul Caucaso. Probabile afflusso di correnti relativamente fredde [illegible] bacino dell'Adriatico e versante sud-est dell'Appennino centro-meridionale.

Tempo previsto per oggi. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta continuano le condizioni di tempo soleggiato su rilievi e pianura. Su queste zone il sole sovrasterà ampie zone coperte da nebbia fitta e persistenti di difficile [illegible] che nelle ore più calde, dove l'alto tasso di umidità e le sostanze in sospensione incrementano la situazione di disagio.

Temperature. Stazionarie con punte massime sui rilievi e riduzione in pianura.

Venti e mari. Deboli a regime variabile ma assenti nelle zone pianeggianti. Mari calmi sia al largo che lungo le coste.

Tendenza per domani: Persistono su tutto il Piemonte gli effetti dell'alta pressione di natura dinamica dove più insidiose sono le nebbie. Probabile riduzione dell'alta pressione tra venerdì e sabato. Ancora tempo soleggiato con nebbie persistenti.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	—4	Novara	—3
Alessandria	—2	Aosta	—5
Asti	—2	Genova	8
Cuneo	0	Savona	9
Vercelli	—1	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	—8	11	Torino	—5	3	Trieste	4	5
Venezia	—1	2	Milano	—1	1	Bologna	0	1
Firenze	1	6	Pisa	2	10	Ancona	3	6
Perugia	0	13	Pescara	2	9	L'Aquila	—3	8
Roma	—2	14	Campobasso	1	6	Bari	6	12
Napoli	8	16	Potenza	2	5	S.M. Leuca	9	12
R. Calabria	9	16	Messina	12	16	Palermo	11	15
Catania	3	16	Alghero	3	13	Cagliari	3	15

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	5	13	sereno
Atene	7	11	sereno	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	3	13	sereno
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	—1	11	sereno
Bruxelles	5	9	nuvoloso	Montreal	—3	—3	pioggia
Buenos Aires	13	24	sereno	Mosca	—21	—10	sereno
Copenaghen	7	7	nuvoloso	New York	6	15	nuvoloso
Francoforte	3	10	nuvoloso	Parigi	7	13	nuvoloso
Gerusalemme	6	10	nuvoloso	Pechino	—7	3	sereno
Ginevra	1	5	sereno	Rio de Janeiro	20	37	nuvoloso
Helsinki	—2	4	pioggia	Varsavia	4	7	nuvoloso
Il Cairo	10	17	sereno	Vienna	3	6	sereno

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Evitate di buttare il denaro dalla finestra per fare delle sorprese agli amici che non sarebbero apprezzate. Non fate progetti fantasmagorici per il capodanno perché poi non li potreste attuare. Accontentatevi di una sfacciata fortuna in amore.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Peccati di gola e di sesso, in un contesto piacevole e diverso dal consueto. Esperienze davvero gratificanti e possibilità, per qualcuno, di incontrare e di conoscere una persona autorevole che può cambiare in meglio il futuro.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
I pasticci che avete combinato in campo sentimentale e che suscitano recriminazioni da parte dei partners (il plurale è d'obbligo) non compromettono minimamente il buon umore di capodanno e vi stimolano a mettervi in ulteriori guai.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Cercate di dimenticare le tensioni, almeno per un giorno, avvicinate persone nate in Toro o in Scorpione che potrebbero portarvi fortuna e non fatevi prendere dai rimpianti per un passato ormai morto e sepolto. Armatevi per conquistare l'avvenire.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Lasciate spazio anche agli altri e mitigate il bisogno di protagonismo. La fortuna è ancora facile in amore, sia che rinfocoli una vecchia fiamma sia che vi faccia incontrare un affascinante partner con cui condividere opinioni e interessi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Il capodanno non porta ancora [illegible] corrisposto, ma le [illegible] in modo divertente e stimolante, con nuove amicizie che nascono e con progetti di future cooperazioni. Soldi in arrivo e sicuro successo [illegible].

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Armonia in campo sentimentale, con buoni rapporti con il partner e con possibilità di superficiali quanto piacevoli avventure nella serata di capodanno. Ma occorre furbizia per non suscitare pettegolezzi e per non mettersi in qualche guaio.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Gli interlocutori validi stimolano il gusto [illegible] polemica fine a sé stessa e movimentano piacevolmente [illegible] serata che promette esperienze romantiche, animazione positiva e nuove opportunità [illegible] in campo sociale.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
E' ancora l'amore ad essere in primo piano e siccome il Sagittario è fedele si tratta di nuove esperienze soltanto per le persone libere. Per gli altri, si verifica un ritorno di fiamma nei confronti del partner ormai consolidato.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Accettate un invito per capodanno, anche se non ne avete voglia. Vi troverete benissimo, dimenticherete gli eventuali problemi e nasceranno opportunità impensate, sia in campo sociale sia per future collaborazioni professionali.

ACQUARIO [illegible] gennaio – 18 febbraio
Forse quel successo sociale che vi aspettate non arriverà proprio domani ed è probabile uno smacco se cercherete di emergere. [illegible] di un amore sereno e corrisposto, se volete cominciare l'anno senza [illegible].

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Tutti i pianeti sono positivi e promettono un felice [illegible]. Soltanto Venere è ancora imbronciata e non facilita né i nuovi incontri né l'armonia con il partner. Dedicatevi allora agli amici e alle nuove conoscenze che diverranno importanti.

[illegible] *di Mario [illegible]*

Gli Avventisti e lo Stato i termini dell'«Intesa»

[illegible] Italia contano novanta chiese, una ventina di [illegible], [illegible] pastori. In Piemonte hanno oltre cinquemila fedeli tra Asti, Montaldo Bormida, Novara, Torre Pellice, ma soprattutto a Torino. Sono gli «Avventisti», cioè i fedeli dell'Unione delle chiese cristiane [illegible] settimo giorno. L'88 [illegible] portato anche a loro l'Intesa con lo Stato.

Con l'accordo, siglato il [illegible] dicembre [illegible] approvato dal Parlamento il [illegible] giugno, [illegible] Senato il 9 novembre e ora [illegible] la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, [illegible] avventisti si conquistano la pari dignità [illegible] altre religioni riconosciute [illegible] italiano.

Nel documento gli avventisti affermano [illegible] non volere privilegi, di assumere a [illegible] prio carico gli oneri connessi [illegible] l'assistenza negli ospedali, [illegible] negli istituti di pena, [illegible] non richiedere un loro insegnamento [illegible] gioso [illegible] scuole pubbliche. La legge garantirà loro il diritto [illegible] astenersi dalla scuola e dal lavoro il sabato, giorno [illegible] questi fedeli celebrano [illegible] culto. Per loro il sabato è il giorno in [illegible] ci si deve fermare per pregare.

Viene inoltre riconosciuto [illegible] giovani il diritto [illegible] svolgere un servizio civile alternativo a quello militare.

Naturalmente un capitolo dell'Intesa riguarda le tasse e [illegible] la possibilità per gli avventisti di detrarre dalle [illegible] se, fino a due milioni di lire, i contributi versati alla chiesa e la partecipazione [illegible] per mille dell'Irpef, [illegible] solo per scopi sociali e umanitari e solo su indicazione dei contribuenti.

Un'altra comunità molto viva in Italia esce quindi [illegible] una condizione di semiclandestinità. A Torino i seguaci [illegible] chiese cristiane avventiste del 7° giorno hanno, in via Rosta 3, un centro di beneficenza che funziona come «pronto intervento» per chi si trova a dover sbarcare il lunario in condizioni disagiate.

Sono, da sempre, acerrimi nemici del fumo. Di tanto in tanto organizzano, in aree e regioni diverse, i famosi piani di cinque giorni per smettere [illegible] fumare. Lo fecero anche a Torino, [illegible] fa, [illegible] grande successo.

Hanno da poco messo a punto una proposta di legge popolare per la regolamentazione della pubblicità dei superalcolici. I loro pastori partecipano regolarmente a rubriche [illegible] tv private e non. In Piemonte hanno fatto [illegible] più: hanno messo su [illegible]. Trasmette da Luserna San Giovanni e [illegible] dando ottimi risultati.

I loro punti di forza [illegible] i giovani e gli ospedali. Per i primi organizzano, [illegible] tanto in tanto, concerti pubblici che si trasformano poi in privilegiati momenti di incontro sui più importanti problemi o drammi del nostro tempo.

In che cosa credono? Accettano tutto il complesso delle dottrine centrali del cristianesimo contenute nelle Sacre Scritture. Ma di qu[illegible] ne sottolineano alcune: la seconda venuta di Cristo, la santificazione del sabato, l'osservanza della decima.

La loro organizzazione ha cinque livelli: le chiese locali, la Conferenza, l'Unione di Conferenze, [illegible] e la Conferenza generale che si trova a Washington.

La chiesa cristiana avventista di Torino in via Rosta 3

C[illegible]

Francesco Marchisano diventa vescovo

Verrà ordinato vescovo, in San Pietro il 6 gennaio prossimo, monsignor Francesco Marchisano, prete della diocesi di Torino che [illegible] molti anni presta servizio a Roma presso [illegible].

Il nuovo vescovo assumerà il titolo della Chiesa di Populonia [illegible] eserciterà l'incarico [illegible] segretario [illegible] commissione per [illegible] Tutela del patrimonio artistico e storico della Santa Sede.

La [illegible] Torino [illegible] rappresentata a Roma [illegible] delegazione [illegible] cui faranno parte molti compagni di scuola di don Marchisano. La guiderà il vicario generale monsignor Franco Peradotto.

[illegible]

Ecco le fotografie [illegible] Papa a Torino

E' uscito il libro con le foto e i discorsi della visita di Giovanni Paolo II a Torino il 2-3-4 settembre [illegible] «Nella terra di don Bosco» ed è pubblicato dalla Ldc. Il volume è stato curato da Carlo Fiore e si affianca [illegible] altri [illegible] pubblicati per mantenere vivo il ricordo della visita del Papa.

[illegible] libro fissa con centinaia di immagini i momenti più belli del viaggio del pontefice tra Valdocco, Colle don Bosco, lo stadio comunale, le serate con i giovani. Accanto alle foto, tutti i testi integrali dei 17 discorsi, insieme con i saluti e le parole che [illegible] state rivolte dai diversi interlocutori.

A ROMA

Congresso [illegible] su San Giovanni Bosco

Dal 16 al 20 gennaio, a Roma, all'Università Pontificia Salesiana, si svolgerà il primo congresso internazionale di studi su [illegible] Giovanni Bosco.

Il congresso [illegible] propone di fare il punto degli studi e di altre forme [illegible] conoscenza su don Bosco e aprire, possibilmente, una nuova [illegible] degli studi donboschiani, rilevando, nello stesso tempo, i motivi dell'attualità [illegible] suo messaggio per la Chiesa e per il mondo d'oggi.

Ci saranno relatori, professori [illegible] scienze storiche, teologiche, pedagogiche ed umane di ogni parte del mondo; verranno inoltre presentate comunicazioni e interventi scritti.

FRANCOBOLLI

Dagli angeli del Vaticano buon [illegible]

Gli angeli in volo sul foglietto natalizio emesso dalle poste vaticane

■ Un [illegible] boom? — [illegible] profila un buon 1989 anche per il Vaticano, con un [illegible] successo delle emissioni per il Natale: due serie, una «sciolta» e una stampata [illegible] foglietto, con disegni [illegible] renti ma raffiguranti tutti angeli in volo, con un bell'effetto d'insieme. Il foglietto, impresso su fondo oro, [illegible] prende valori da 50, 400, 500, 550, 850, e 1500 lire, con raffigurazioni di angeli intorno [illegible] della Natività. Complessivamente, dieci esemplari, moderni, con un bell'insieme di colori, che partecipa a quel rilancio globale [illegible] francobolli [illegible] Vaticano [illegible] l'anno [illegible] quando venne emesso il foglietto per San [illegible] Bari, ossia Santa Claus, il che significa in parole povere Babbo Natale.

■ [illegible] 3-D — Esaurito lo sbalorditivo francobollo [illegible] le poste [illegible] hanno [illegible] esportazioni austriache. [illegible] una pubblicità [illegible] prodotto nazionale come non [illegible] mai stata fatta con un francobollo, [illegible] anche propaganda eccezionale per la filatelia.

A Vienna lunghe code si sono formate [illegible] posta per comperare il francobollo. Che cos'ha di tanto straordinario? Tutto. Riproduce un televisore e, per [illegible] stampa tridimensionale a colori, è sufficiente [illegible] di poco l'esemplare perché il video si accenda e... cominci a trasmettere immagini. [illegible] legge nitidamente [illegible] in Austria, poi la scena [illegible] colore verde, azzurro, quindi [illegible] cupo. [illegible] suggestivo, [illegible] garantito.

MONETE

[illegible] il Leopardi è arrivato in ritardo...

● Il solito ritardo — E' arrivata la [illegible] «divisionale» [illegible] 1988. Il Poligrafico [illegible] sempre in ritardo e per San Silvestro ci [illegible] una serie... vecchia di due anni. Siamo abituati (purtroppo) a queste cose.

La [illegible] comprende due pezzi d'argento da 500 lire: la preannunciata moneta [illegible] memorativa per Giacomo Leopardi e quella [illegible] le caravelle. Il prezzo è di [illegible] mila lire in tutto.

A fine anno, come strenna, ancora parecchie [illegible] vengono «impiegate» [illegible] regalo, come è avvenuto per Natale. Un periodo in cui l'oro e l'argento [illegible] utili e graditi, non dai numismatici esperti, è ovvio, ma [illegible] coloro che in questo collezionismo [illegible] muovendo i primi passi e vogliono assaporare il piacere [illegible] possedere un «tesoro tascabile».

[illegible] coniate dall'Italia in questo 1988 che sta tramontando e [illegible] negli anni precedenti sono ottime a questo scopo. Ecco [illegible] prezzi per le coniazioni italiane in argento: il 500 lire per [illegible]: [illegible] mila lire; per l'Anno degli Etruschi: [illegible] mila lire; per l'Anno della Musica: 25 [illegible] lire; per Garibaldi: 25 [illegible] lire; per Galilei: 25 mila lire; [illegible] le Olimpiadi [illegible]: 30 mila lire; per l'Università [illegible] Bologna [illegible] monete): [illegible] mila [illegible].

La «divisionale» di cui dicevamo all'inizio può costituire, pure, un buon regalo.

Per quanto riguarda il Vaticano c'è da segnalare un rin[illegible] dell'unica [illegible] coniata in commemorazione di Papa Luciani: 35 mila lire, per ora, ma la richiesta [illegible] facendo sensibile.

a cura di Anna Bona

Piccata [illegible] fegato d'oca grigliato con soncino all'aceto balsamico

Sempre dal «Menù [illegible] Capodanno» [illegible] maestro Armando Zanetti: 250 gr. fegato d'oca, [illegible] gr. [illegible] di soncino (o [illegible] d'oliva, sale, pepe, aceto balsamico.

Tagliare il fegato d'oca a [illegible] dello spessore [illegible] circa 2 cm., [illegible] e pepare. [illegible] poi le fette [illegible] padella apposita antiaderente ben calda [illegible] ed adagiarle sul piatto di portata su di un letto di insalata di soncino (o sarset) precedentemente lavata, asciugata e condita [illegible] d'oliva, sale, [illegible] e poche gocce di aceto balsamico. Servire in tavola immediatamente dopo aver decorato il tutto con sottili lamelle alternate [illegible] tartufo bianco e tartufo nero.

Ricordo il menù completo: millefoglie di branzino e legumi [illegible] su un letto di finocchio selvatico, spiedino [illegible] lumache Cordona Blues, ammorbidelle [illegible] piccione con fonduta al Kirsch, agnolotti d'anatra al sugo tartufato, sorbetto allo champagne, julienne di cappone con girelle di carciofo, piccata di fegato d'oca grigliato con soncino all'aceto balsamico, mignonette [illegible] vitello [illegible] ribes, [illegible] di [illegible] al cucchiaio; friandises della casa.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. [illegible] migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle [illegible] con replica alle 15.

Le lose dipinte di Gallina

Presso la galleria d'arte «Neve più» al Sestriere, in via Monterotta 7 (piazzale Fraiteve), incontro con le «lose» e la grafica di Pierflavio Gallina. [illegible] tratta di una pittura dalle sottili cadenze figurative che recupera il senso [illegible] vero, di un mondo di rustici, visi riarse dal sole e lune alte sulle «pietre» della Val Chisone. Emerge [illegible] queste opere [illegible] realtà rivisitata, con una precisa misura interiore, con una volontà di fissare un momento poetico.

I paesaggi [illegible] lose, [illegible] preziose incisioni, caratterizzano [illegible] impegno legato anche alla realizzazione [illegible] scenografie per rappresentazioni teatrali, alle vecchie fontane in alta Val Susa. (a. mi.)

PRESEPI

Sofisticate tecnologie per la Sacra Famiglia a Borgata Vittoria

A Borgo Vittoria [illegible] ormai una tradizione: la visita al presepe automatico [illegible] parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, in via Sospello 124. Ogni [illegible] [illegible] più grande e completo, con una raccolta di statuine artistiche, capolavori dell'artigianato [illegible] italiano e spagnolo, frutto della paziente ricerca dell'équipe coordinata dal professor Abramo Telesa, che [illegible] oltre [illegible] decennio ha rilanciato a Torino la tradizione presepistica, in rappresentanza dell'Associazione Italiana Amici del Presepe.

L'opera realizzata a Borgo Vittoria [illegible] preziosa e quasi viva: i [illegible] si muovono. Effetti di luce simulano il levarsi del sole e il suo corso, fino a notte, quando sorge la luna ed è più sfolgorante il passaggio [illegible] stella cometa. Allora i fuochi dei pastori si [illegible] vivano, [illegible] le sentinelle romane si mettono in ronda.

Tutto [illegible] animato con dispositivi elettronici, fibre ottiche, [illegible] idraulici. [illegible] e tecnologia si sposano per [illegible] effetto di insieme [illegible] restituisce naturalezza ad un angolo di Palestina e di Betlemme ricostruiti [illegible] scrupolo.

Le visite [illegible] benvenute [illegible] gradite. L'ingresso è libero. Fino al [illegible] gennaio il pubblico potrà [illegible] [illegible] guide che spiegheranno ogni particolare tecnico. Per informazioni telefonare [illegible] parrocchiale allo 011/296720.

Cento pensionati («J'Amis d'la piola») sulla riva del fiume

Sono cento, quasi tutti pensionati, che appena possono, acciacchi e nipoti permettendo, si ritrovano per giocare a carte, a bocce e parlare. Sono i soci del Circolo Amis d'la piola [illegible] Moncalieri [illegible], aperto tutti i giorni con orario continuato (dalle 9 alle 23), eccetto il lunedì. Il circolo è [illegible] parecchi anni fa, l'idea di fondarlo venne [illegible] un [illegible] di amici mentre si trovava in un'osteria a mangiare, (da qui il nome), allo scopo di creare [illegible] luogo [illegible] e dare [illegible] ritrovo agli anziani, soprattutto quelli soli.

Per diventare soci [illegible] pagare 40 mila lire di iscrizione annuale. Dopo [illegible] che si può usufruire di tutti i servizi: feste, gite e serate danzanti. «Purtroppo — lamenta Vincenzo Attisano, socio fondatore e presidente [illegible] circolo — siamo tutti molto poveri. Nessuno ci aiuta. Attualmente ci troviamo [illegible] un locale datoci dal Comune». Diviso in due stanze, di [illegible] una adibita a bar. Eppure, tra i frequentatori non ci sono soltanto anziani. «Vengono anche molti giovani — tiene a precisare il presidente, con una forte cadenza piemontese — che mettono un po' di allegria a queste giornate grigie e silenziose».

Il circolo Amis d'la piola ha in programma, per il giorno di Natale e Capodanno, feste e serate danzanti.

Noemi Romeo

Venerdì 30 Dicembre 1988

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 861.1156) Sala Rossa [illegible]; Sala Blu Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27) ore 21 Delfini.
ARLECCHINO ore [illegible] Franco [illegible] intermezzo piano bar cocktail giochi (Ore 10-12, 15-18; 20,30-1 si prenota [illegible] il Veglione di Capodanno) [illegible] 15.30 ritmi e [illegible] per Over [illegible] 35 e non; ore 21 danze [illegible] Rocky.
CLUB 84 (corso M. d'Azeglio 9, tel. 659.9560): è in corso la prevendita biglietti con prenotazione posti per il Veglionissimo di Capodanno, [illegible] 10-12 e 15-24.
DU PARC: ore 21 conferma della tradizione. Orch. Edo Putta (Pren. per Veglionissimo di Capodanno).
FORTINO: [illegible] 15.30 balera [illegible] la [illegible] di [illegible]. Liscio di qualità.
GARDEN (tel. 658.858): ore 16 discomusica liscio; ore 21 venerdì elegante. Serata che si distingue. Dame abito da sera lungo o lunghetti, [illegible] nero o blu [illegible].
LA LUCCIOLA (c. Taranto [illegible], tel. [illegible].097): ore 21 tutto liscio con i Simpatici.
[illegible] (v. [illegible] 16, Nichelino): ore 21, orch. Les Charlottes con panne per tutti.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
OK CLUB (p. Gualo 147, tel. 618.168): ore 21 orch. General Melody. Giochi e regali con Carlo Willis.
[illegible] CLUB (p. [illegible] 147, tel. 618.168): prenotazioni per Capodanno [illegible] ore 18 alle 20.
PRINCIPE: ore 21 Dando e le [illegible] orchestra.
TANGO (via [illegible], 3): ore 21 [illegible].
FRENZY - Ivrea (tel. 0[illegible] 230.064): ballo liscio Marinel Cardini.
[illegible] - Chivasso: domani Veglione di San Silvestro. Prenotazioni. Orch. I Peones.
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE [illegible]RIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Conta.
CAFFE' LERI PIANO BAR (c. Vittorio 64, tel. 546.048): al piano Piero. Tutte le sere.
DA ROBY: Gran Cenone di San Silvestro con giochi e tanta musica con l'orchestra di Roby e i Gentlemen. Tel. 337.965 - 335.2693 (R.S.).
DEA CLUB (v. Forni 12, tel. 669.0456): ore [illegible] Soft Music. Pianobar. Veglione.
[illegible] CARLOS DISCOTECA (v. [illegible] 6, tel. 560.3955): Veglionissimo Capodanno. Pren. presso il locale tutti i giorni ore 17-19 e 21,30-23.
LA CRUTA RISTORANTE [illegible] (c. Lombardia 144, tel. 731.653): [illegible] Veglionissimo Capodanno.
LA PINETA RISTORANTE - [illegible] (tel. 013.9064): Gran Veglionissimo di Capodanno. Tutto compreso L. 130.000. Allieterà la serata il compl. I Robus.
LA VIE EN ROSE - Piano bar (via Berthollet 5, tel. 690.080): augura Buon Anno con la musica per sognare di Ivaldo, Franco e Marco. Ap. ore 20-2 [illegible] martedì.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121.74.116 - 58.626. Prenotazioni [illegible] il Veglionissimo di Capodanno.
MY CLUB - [illegible] **Piano bar** (via Madama Cristina 59, tel. 669.9590): R.S. tutte [illegible] Pren. Veglione.
[illegible] REVE - Piano bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel. 740.616): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.
RISTORANTE PARADISO (strada Corio 114, S. Carlo Canavese): Gran Cenone di Capodanno. Tel. 920.5944.
RITZ CLUB DISCOTECA (via S. Massimo 1, tel. 812.2434): ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: Le Piano's Trio, c. Albertina.
SUMMERTIME (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.773): Veglionissimo di Capodanno con Daniano Tamarini.
TOUT-VA NIGHT [illegible] (via Gaudenzio Ferrari [illegible] via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso). Pren. per Capodanno.
TRILUSSA: l'osteria dei vip. Solo prenotazione 514.496-566.1466.
ZIG ZAG (p. Solferino, 539.546): Discoteca. Charly al Piano bar. Franco. Veglione Capodanno. Domenica pomeriggio e sera.

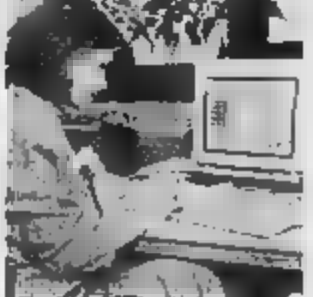
TEATRI E CONCERTI

ADUA/AMICI DELLO SPETTACOLO: oggi, ore 21, il Gruppo della Rocca in **Ma non andare in giro tutta nuda!** di Georges Feydeau (E bis a richiesta). Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, ore 15,30-19. Ingresso L. 8000; ridotto L. 5000; tessera A.A.B. L. 2000. Tel. 274.32.76-28.76.71.
ALFIERI: ore 20,45. Garinei e Giovannini presentano [illegible] Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo, regia [illegible] Quartullo. Biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-13; 15-19.
ARALDO - TEATRO [illegible] (via Chiomonte 3, tel. 331.764): sabato 31 dicembre, ore 22. Notte di Capodanno», con Franco Cardellino in **Timbrami per un'ora (almeno)**. Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone, proseguimento della festa e grande Tombola Teatrale. Posto unico L. 30.000. Biglietti in prevendita esclusivamente presso la cassa del teatro tutti i giorni feriali ore 16-19.
CARIGNANO: [illegible] 21, il Teatro Moderno presenta **Sincera[illegible] bugiardi** [illegible] A. Ayckbourn. Regia di Giovanni Lombardo Radice, con Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Chiara Salerno, Stefano Benassi. Biglietteria del T.S.T. Tel. 557.6246/544.562. Si prenota per il 31 dicembre, ore 20,30. Ultimi tre giorni.
FREGOLI T[illegible] (piazza Santa [illegible] 2 bis, tel. 612.2312): presenta Mario Zucca in **Il sole è tramontato sul Pabuzù**, atto unico di Valerio Peretti e Piero Ferraris, regia di Gianfranco Mazzoni. Dal 16 al 30 dicembre feriali [illegible] 21, [illegible] e festivi ore 16,30.
FREGOLI TEATRO (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 612.2312): presenta in serata unica il 31 dicembre, ore 20.30 **A mezzanotte va... il padiglione delle meraviglie** con Remello, due tempi di Guido [illegible].
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato ore 16 [illegible] Lupi in **«Marionette in Varietà»**. Visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
SALA VALENTINO: stasera e domani, ore 20,30, **Trappola** [illegible] [illegible]. [illegible] A. Christie, [illegible] Enza Giovine e il Teatro della Tradizione Popolare - 6° anno di repliche a Torino. Corso D'Azeglio 17, tel. 65[illegible].
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 9): stasera, ore 21,15, **Gipo Farassino** presenta **«Premiata ditta Moschin e Moscon»**, due tempi comicissimi di A. Solaroli. Informazioni e prenotazioni cassa del teatro dalle ore 17 alle ore 20. Tel. 795.803.
TEATRO GARYBALDI - [illegible]OTEAN[illegible] giovedì [illegible] [illegible] [illegible], sabato 14 e domenica [illegible] gennaio alle ore 20,45 (domenica ore 16,45) il Laboratorio Teatro Settimo presenta in prima assoluta **Infinito Occidentale** da «Tenera è la notte» di F. S. Fitzgerald. Progetto, direzione e composizione: Gabriele Vacis, Roberto Tarasco, [illegible] Curino. Immagini e allestimenti: Lucio [illegible], [illegible] Fabbris, Adriana Zi[illegible] con Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Massimo Tradori. [illegible] informazioni [illegible] Teatro Settimo tel. [illegible].1746.
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza, 88 tel. 359.806): questa sera ore 21,15, i Giovani della «Compagnia Gipo Farassino» in **«Ciao, gioventù»** traduzione in piemontese di **«Addio, giovinezza!»** di Camasio e Oxilia. Prenotazioni cassa del teatro ore [illegible]. Il 31 dicembre, ore [illegible], spettacolo prolungato [illegible] brindisi, operetta, scenette comiche e sorprese.

[illegible] **E ROTELLERE** Torino Esposizioni (c. Petrarca 00): 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico.

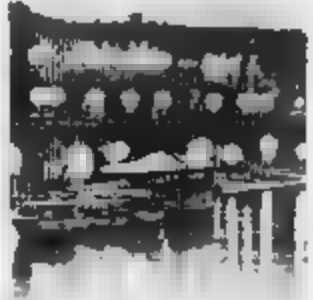
LE [illegible]LLE DI STASERA ([illegible])

a cura di Clara Caroli

Toaster Linton e belve in piazza d'Armi

Grafica computerizzata 1

Ventisei lezioni [illegible] *Grafica computerizzata*, distribuite tra [illegible] gennaio e l'aprile 1989. E' la proposta della Celid, Cooperativa Editrice Libraria di Informazione, che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con l'Assessorato [illegible] Gioventù Settore Attività Universitarie della [illegible] di Torino. Il corso si terrà al Politecnico di [illegible] Duca degli Abruzzi 24 (Aula 25). Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti (in totale 160) presso l'Assessorato [illegible] Gioventù, in via Assarotti 2 (tel. 5765-3555/35558), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle [illegible]. La quota di partecipazione è di 30 mila lire.

Doctor Sax + 8

Sereno e imperturbabile, [illegible] se [illegible] fosse, il Doctor Sax Music Club [illegible] [illegible] di lungopò Cadorna 4, continua a proporre le [illegible] serate esotico-alternative (oggi a partire dalle 23 show del toaster Linton [illegible] i dj della Raggamjah Posse), senza cedere alla tentazione dell'enfasi festaiola. Prova [illegible] il party di domani: *notte galattika*, sì, ma senza ricchi premi e cotillons e soprattutto senza i sovrapprezzi che solitamente caratterizzano i veglioni di [illegible] [illegible] conditi di [illegible] e panettone. Questa scelta [illegible] [illegible] piace molto, tanto che le [illegible] [illegible]amo un bell'«8»!

«Somis» in concerto + 7

Somis è il nome del [illegible] cameristico impegnato questa sera [illegible] 20,30 nella chiesa del Patrocinio di S. Giuseppe, in via Bigheri 7, per il cartellone *Buon Natale con la musica* promosso da Syntagma Musicum, Circoscrizione 9 e Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino. Il programma del concerto comprende pagine di Vivaldi, Bach, Giordani, Bodio, Boismortier e Balleri. Ad interpretarle, la formazione composta da Claudio Gazzera e Mauro Panio ai violini, Daniela Agujaro [illegible] viola, Antonio Canino al violoncello, Fabrizio Bumbaca al flauto e Paolo Leone al cembalo. Un bell'augurio di felice anno [illegible] [illegible] musica: «7».

Magia del circo + 8

Con quel fascino antico che suscita entusiasmi e malinconie, il circo [illegible] può [illegible] fra [illegible] attrazioni del periodo festivo. In questi giorni, fino [illegible] gennaio, sotto il tendone allestito in piazza d'Armi tocca [illegible] compagnia Europa 1 tessere vecchie e nuove magie con uno spettacolo ricco di artisti internazionali: dai trapezisti brasiliani De Souza [illegible] acrobati tedeschi Puskasa, ai giocolieri romeni Vergiosa. Il tutto condito, secondo tradizione, da numeri [illegible] clowns e animali selvaggi. Ed ecco [illegible] orari: 16 e 21,15 nei giorni feriali; 16, 17,15 e 21,15 [illegible] quelli festivi. I prezzi variano tra le 6 e le 22 mila lire.

La Contea + 7

Serata mista al ristorante-birreria La Contea, in corso Quintino Sella 132, che alle 22 circa ospita il gruppo jazz milanese The Slang. Nell'intervallo del concerto è prevista infatti una performance di teatro-cabaret a [illegible] [illegible] duo Ottereley (Diego Parrasole e Edoardo Chiamura, in arte Diego Parax [illegible] Edoardo Chiaurax). La coppia di artisti semidilettanti ripropone [illegible] spettacolo *E vissero felici e contenti, chi?*, satira [illegible] sentimento e sulla [illegible] «*nata* — dice l'autore — *sulla scia* [illegible] *travolgenti storie d'amore: a poco a poco è sparito l'a*[illegible]*, poi sono sparite le storie ed è rimasto solo il travolgente*». Non male.

In attesa della notte di fine anno nessuno spreca idee

HOTMOSPHERE

La discoteca X-Press, in via Bacchi 28, propone un appuntamento della serie *Hotmosphere Phase* [illegible] con musica funkadelica-etno-acida selezionata [illegible] dj The Syncopators Roger & Ivano.

BIG CLUB

La discoteca di corso Brescia 28 alle 22 presenta ancora un party della serie *All Night Long*, condotta dai dj [illegible] Porticelli e Manuela Dodani.

STUDIO DUE

[illegible] pista [illegible] Nizza [illegible] serata a tutto rumore *Bring on the Noise!*, [illegible] musica hard rock, garage, hip hop e rythm & blues a cura dei dj Mixo e Cosimo Amendolia.

TUXEDO

[illegible] discoteca di via Belfiore 8 alle 22 festa a base di *House Music* sponsorizzata da Radio Reporter.

FOULARDS

Le dj rampanti Rosy e Paola animano l'appuntamento settimanale dal titolo *Foulards: nonsolomusica*, al Metrò di via Gioberti 33.

SERATA TROPIC[illegible]

Al La Movida, in [illegible] Ormea 30/c, dalle 21,30 *mucho calor latinoamericano* e ritmo salsa nella festa *Sol Caribe*.

STARDUST

Musica e video dalle 22 nella discoteca Stardust di corso Francia [illegible] (Collegno). Ingresso gratuito con consumazione obbligatoria.

[illegible]

E' il titolo della festa a base di video e musica in programma nella discoteca Via Lattea di Sestriere Borgata.

SINGLES

Ai singles sportivi che indossano i jeans è dedicata la serata odierna al Top, in via [illegible] 13, intitolata *I misteri della notte*: musica e giochi e premi con ingresso a lire 12 mila.

Jannuzzo è in mezzo al mare e lei gira tutta nuda al Teatro Adua L'ultimo tramonto del sole sul Pabuzù e la luce in via Monginevro Al Gilgamesh i ballerini parigini che danzano e cantano all'argentina

GRUPPO DELLA ROCCA

Lo spettacolo *Ma non andare in giro tutta nuda!*, atto unico di Georges Feydeau allestito dal Gruppo della Rocca, replica alle 21 [illegible] Sala Conferenze del Teatro Adua (corso Giulio Cesare [illegible]). Il lavoro fa parte [illegible] progetto *Uno sguardo alla Francia*.

GIANFRANCO JANNUZZO

E' protagonista alle 20,45 al Teatro Alfieri della commedia *C'è* [illegible] *uomo in* [illegible] *al mare*, prodotta da Garinei & Giovannini. Il testo porta la firma dello stesso Jannuzzo, che [illegible] ha realizzato in collaborazione con Pino Quartullo, che ne cura anche la regia. La scena è [illegible] Umberto Bertacca, le musiche originali e gli arrangiamenti di Daniele Cestana.

[illegible]

L'attore e il suo gruppo in questi giorni presentano due spettacoli: la compagnia di Gipo è [illegible] [illegible] fino [illegible] [illegible]naio al [illegible] Studio [illegible] corso Cosenza [illegible] con la commedia *Ciao gioventù!*, [illegible] piemontese [illegible] *Addio giovinezza!*, proposta [illegible] occasione [illegible] centenario della nascita di Nino Oxilia, mentre Farassino è protagonista fino [illegible] 29 gennaio [illegible] Teatro [illegible] Torino di piazza Massaua [illegible] *Premiata ditta Moschin e Moscon*, un classico della drammaturgia piemontese rielaborato con il regista Massimo Scaglione. Entrambi gli spettacoli hanno inizio alle 21,15.

SINCERAMENTE BUGIARDI

Replica alle 21 al Carignano *Sinceramente bugiardi* di Alan Ayckbourn (traduzione [illegible] Luigi Lunari), prodotto [illegible] Teatro Moderno. Diretto [illegible] Giovanni Lombardo Radice e musicato [illegible] Paolo Gatti, [illegible] spettacolo ha come interpreti Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Chiara Salerno e Stefano [illegible][illegible]. Le scene e i costumi sono di Aldo Buti.

MARIO ZUCCA

Ultima replica alle 21,15 al Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis dello spettacolo *Il sole è tramontato sul Papuzù*, con Mario Zucca.

MOUSETRAP

[illegible] giallo di Agatha [illegible] ritorna sul palcoscenico del Teatro Nuovo (Sala Valentino) nell'allestimento curato dalla Compagnia [illegible] Teatro della Tradizione Popolare di Enza Giovine e diretto da Girolamo Angione. Lo spettacolo, inserito nel cartellone *Nuovo progetto prosa*, replica [illegible] al 22 gennaio [illegible] [illegible] alle 20,30.

DA GILGAMESH

Presso il Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13/e, alle 21,30 è di scena un gruppo di danzatori proveniente da Parigi, che propone musica e balli argentini.

HIROSHIMA

Serata di giochi all'Hiroshima Mon [illegible], [illegible] Belfiore 24.

LUCI NUOVE

[illegible] alla Cultura comunica che oggi saranno attivati 35 nuovi punti luce nella via Monginevro, nel tratto [illegible] via Francesco [illegible] San[illegible] e strada Vicinale [illegible] Pronda. Saranno impiegate lampade da 250 [illegible] al sodio ad alta pressione.

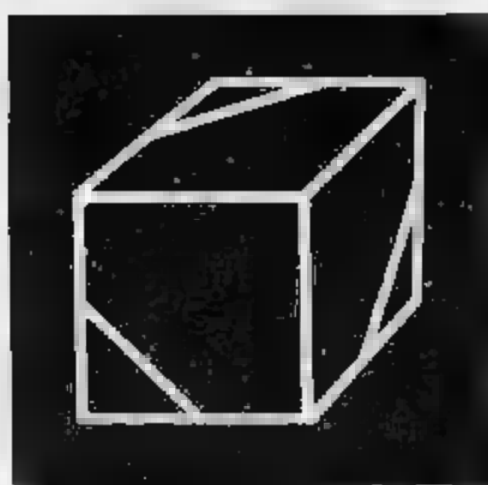
INAIL

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione [illegible] Infortuni sul Lavoro comunica che dal prossimo mese di gennaio 1989 tutte le rendite per inabilità permanente erogate dall'Inail saranno pagate [illegible] cadenza mensile, comprese quelle che per il loro ammontare erano pagate ogni bimestre. Agli interessati verrà data comunicazione da parte della direzione generale Inail.

SuperSmau

premia le sei facce del

D E S I G N

Martedì 10 Gennaio 1989, alle ore 18,30, nell'auditorium dell'Assolombarda - Via Pantano 9, Milano - si svolgerà la cerimonia di premiazione del 21° Premio Smau Industrial Design, che sarà preceduta da una Tavola Rotonda sul tema «Design ed ecologia dell'artificiale». Protagonisti del dibattito saranno il professor Cesare Stevan, l'architetto Marco Zanuso, l'architetto Ezio Manzini e l'architetto Jonathan De Pas (moderatore). I premi saranno consegnati dal Presidente dell'Assolombarda, Ottorino Beltrami e dal Presidente dello Smau, Enore Deotto.

[illegible] Giuria:

Giovanni Degli Antoni
Jonathan De Pas
Sacha Moechlig
Pietro [illegible]
Lorenzo [illegible]
[illegible]

I sei vincitori sono

[illegible] a superficie piana **"Apple Scanner"** con relativa stampante laser **"Apple Laser Writer II"**, prodotti da **Apple Computer Inc.** ed esposti da **Apple Computer SpA**, design di **Marc Pruitt** e di **Steve Peart**

Famiglia di timbri in gomma preinchiostrati **"Master"**, prodotti da **Savard**, design dell'**Ufficio Tecnico Swed Point e Carl Skopek**, esposti da **Conalbi SpA Div. Savard Master**

Elaboratore elettronico a struttura modulare **"AS/400"**, prodotto ed esposto da **IBM Italia SpA**, design della **Programmazione IBM**

Lavagna luminosa portatile **"Medium Design"**, prodotta da **Medium Düsseldorf**, design di **R. [illegible]**, esposta da **Medium Italia Srl**

Personal copier a carta comune **"Panasonic FN - P 300"**, prodotto da **Panasonic Matsushita Electric**, design **Panasonic**, esposto da **Fratelli Milani Srl**

Apparecchio telefonico **"Il telefono"**, prodotto da **Necsy SpA**, design **Trussardi**, esposto da **Stet, Società Finanziaria Telefonica pA**

21° Premio Smau Industrial Design

Irrompe Gullit Samp spacciata?

Van Basten, l'olandese volante rimetterà le ali al Milan?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Diavolo o non diavolo, questo è il problema. Cioè il Milan di prima o il Milan di queste ultime settimane? A Gullit e alla Sampdoria la risposta ad un quesito che da diversi giorni sta tormentando i tifosi rossoneri e che rischia di fare sparire dalla testa di Arrigo Sacchi gli ultimi capelli.

[illegible] Milan campione è ad un bivio: se batte la Sampdoria, considerati [illegible] impegni delicati che attendono sia l'Inter sia il Napoli, può recuperare qualche punto, rimettersi in corsa; se perde, viene staccato di 8-9 punti avendo, questo è l'aspetto tragico, almeno sei squadre davanti di cui due o tre quasi irraggiungibili.

Il Milan deve vincere per un altro motivo che appare ancora più importante dei due punti in palio: cioè per il morale. Sacchi ha ammesso lealmente: *«Dobbiamo batterci contro noi stessi, dimenticare quei sette punti di svantaggio. Dobbiamo ritrovare lo slancio che abbiamo perduto, chissà perché, proprio nella giornata più importante della nostra stagione, quando vincemmo a Belgrado proseguendo in Coppa dei Campioni»*.

Quelle due gare, la prima quasi perduta e salvata [illegible] nebbia; la seconda coi calci di rigore, interminabile nella notte di Belgrado, hanno lasciato un segno profondo. Come una profonda cicatrice che non riesce a guarire. Certo, l'assenza [illegible] Gullit ha in[illegible], può essere stata determinante [illegible] come quella [illegible] Donadoni, a sua volta da allora a mezzo servizio, per non dire di Filippo Galli la cui importanza si scopre puntualmente quando manca.

E' bastato un *test*, quello di mercoledì a Pavia, per capire la differenza fra il Milan con Gullit ed il Milan senza Gullit: quando è uscito il gigante olandese, la squadra ha [illegible]preso il vecchio gioco, fatto di improvvisazione; [illegible] Ruud in [illegible] c'erano aperture veloci, un movimento continuo da un capo all'altro del terreno.

La Sampdoria si ritrova Gullit [illegible] fronte proprio nel momento meno opportuno: oltretutto, i ragazzi [illegible] Boskov sembrano soffrire lo stadio di San Siro dove hanno rimediato la loro unica sconfitta esterna. Però Vialli, a differenza di quanto avviene con i nerazzurri, [illegible] maggiormente portato al gol quando è il turno dei milanisti per cui cercherà di fare rispettare la tradizione anche [illegible] Boskov contro Sacchi è ancora a bocca asciutta, avendo rimediato soltanto un pareggio ed una sconfitta.

Sacchi, contrariamente ad ogni vigilia, è sembrato otti[illegible]: *«Il ritorno di Gullit è importante perché si tratta [illegible] un campione che [illegible] mettersi [illegible] disposizione della squadra. Non è per niente egoista, dà sempre il massimo e sono convinto che con il suo leader in campo tutto il Milan saprà trasformarsi. Certo, è un momento importante, forse determinante ma io vorrei che i ragazzi gio[illegible] [illegible] pensare alla classifica ma soltanto [illegible] l'intento di offrire quel calcio spettacolo che [illegible] loro così congeniale nella [illegible] stagione e anche nell'inizio di questa quando vincevamo ovunque, si trattasse di Campobasso e Pescara oppure Madrid ed Eindhoven. Il resto verrà da sé»*.

Da buon alchimista del calcio, Sacchi conosce la formu[illegible] ideale per [illegible]: passa proprio attraverso il buon gioco. Il Milan ha saputo dimostrarlo a spese del Napoli e del campionato proprio a cominciare dall'anno [illegible] quando affrontò [illegible] capolista e [illegible] sgominò approfittando di un Maradona appesantito dalle scorpacciate di carne alla [illegible] fatte [illegible] Argentina, nel dolce clima famigliare. Stavolta c'è un avversario come Vialli, che sicuramente non si è fatto deviare dalle feste né tantomeno [illegible] [illegible] stardo o dal torrone di Cremona.

Giorgio Gandolfi

Berti, ecco un «pezzo» da novanta sul quale Trapattoni può sempre fare affidamento

Il Trap spara botti Diego il bersaglio

Trapattoni

L'allenatore pretende dai nerazzurri quattro punti ai danni di Lecce e Bologna per arrivare allo scontro con il Napoli in condizioni di assoluto privilegio

MILANO ● *«Dobbiamo raccogliere 4 punti con Lecce e Bologna [illegible] arrivare allo scontro con il Napoli con almeno uno di vantaggio»*. Con questa affermazione, Trapattoni dimostra di avere le idee chiare su quanto [illegible] aspetta dalla sua squadra domani [illegible] Lecce e domenica prossima a San Siro contro il Bologna. *«Se siamo da scudetto e [illegible]pitamo [illegible] possibilità di lottare per il primato [illegible] possiamo fare diversamente* — aggiunge il tecnico — *perché una grande squadra, con tutto [illegible] rispetto che meritano gli avversari, non può pensare di andare in [illegible]gita contro una formazione provinciale [illegible] giocare solo per il pareggio. E la stessa cosa vale per il Bologna che affronteremo [illegible] San Siro»*.

Un punto, [illegible] premura di precisare Trapattoni, che l'Inter [illegible] ha perso per demerito ma per un concorso di fattori, compreso il valore dell'avversario e la svista [illegible]l'arbitro D'Elia che ha annullato ingiustamente la rete della vittoria messa a segno da Mandorlini.

Oltre a puntare sulla doppia vittoria dell'Inter, Trapattoni [illegible] aspetta un regalo da Roma e Torino, i due prossimi avversari del Napoli. *«Speriamo [illegible] l'amico Liedholm e Sala mi facciano un bel regalo e riescano a strappare qualche punto ai napoletani* — afferma — *così potremo arrivare allo scontro diretto con qualche punto [illegible] vantaggio. [illegible] tal modo, potremmo affrontare il Napoli [illegible] maggiore tranquillità»*.

La tesi di Trapattoni è con[illegible] [illegible] pieno da [illegible] [illegible] squadra, a iniziare da Diaz che domani riprenderà il suo posto al centro dell'attacco. *«Vogliamo arrivare allo scontro decisivo* — dice l'argentino — *con almeno due punti di vantaggio. Così dobbiamo vincere a Lecce e con il Bologna per assicurarci quattro punti mentre il Napoli, secondo [illegible], non potrà fare altrettanto perché con Roma e Torino perderà almeno un punto, [illegible] [illegible] addirittura due»*.

«Comunque — [illegible] l'argentino — *cerchiamo [illegible] restare con i piedi per terra, senza pensare troppo al Napoli. [illegible] prima cosa concentriamoci sul Lecce, un avversario ostico specie sul [illegible] campo. Lo dimostra proprio la vittoria che ottenne sullo [illegible] Napoli»*.

Diaz è ansioso di scendere in campo e di dimostrare di non essere ancora finito. *«Ho sentito dire che l'Inter ha già ingaggiato un attaccante tedesco che dovrebbe prendere il mio posto nella prossima stagione* — afferma — *ma a me non hanno [illegible] [illegible] nulla. Anzi [illegible] convinto che ho [illegible] la possibilità di fare cambiare idea [illegible] dirigenti e [illegible] ottenere la riconferma. Finora ho giocato poco ma [illegible] che se [illegible] a trascinare l'Inter [illegible] vitto[illegible] nelle prossime gare ci sarà ancora spazio per [illegible]»*.

E lancia la [illegible] da ai suoi amici argentini Pasculli e Barbas che lo attendono a Lecce. *«Sono due grandi giocatori* — dice — *ma purtroppo dovrò dar loro un dispiacere. L'Inter vuole la vittoria e io in particolare voglio segnare per riprendere morale e portare ancora più in alto la mia squadra. Loro potranno rifarsi in altre occasioni, magari contro lo stesso Napoli al San Paolo nel girone di ritorno, così ci renderanno un altro grosso favore»*.

Intanto, Trapattoni [illegible] si sbilancia sulla formazione che dovrà schierare [illegible] il Lecce perché Zenga e Matteoli non [illegible] bene. Il primo è reduce da un attacco influenzale e si è allenato poco. Il centrocampista [illegible] un guaio muscolare e potrebbe dare *forfait*. [illegible] decisione definitiva verrà presa all'ultimo momento. Intanto [illegible] stati posti in preallarme il portiere [illegible] riserva Malgioglio e Baresi, mentre è scontato [illegible] rientro [illegible] Brehme.

Nino Sormani

UN ALTRO BIG-MATCH

Il samba che prepara l'Olimpico sarà ballato soltanto dal Napoli

BRASILIANI

Assenti Renato e Andrade, l'unico carioca in campo sarà l'azzurro Careca

DICHIARAZIONI

Voeller è sicuro di vincere Diego Maradona gli risponde con un sorriso

Il tedesco Voeller cercherà di dare un dispiacere a Maradona & C

ROMA ● E ora sotto col Napoli. La Roma si prepara ad accogliere sua maestà Maradona. Reduce da tre vittorie consecutive, [illegible] squadra di Liedholm spera di festeggiare [illegible] un successo anche l'ultimo dell'anno. Voeller, [illegible] tedescone tanto contestato ad inizio stagione da una parte della tifoseria è tornato dalla Germania con [illegible] certezza. E' sicuro di battere il Napoli e di vincere la [illegible] a distanza col brasiliano Careca: *«Apprezzo molto il cen[illegible] [illegible] Napoli* — afferma — *[illegible] domani non avrà scampo. I difensori della Roma gli faranno toccare [illegible]chissimi palloni»*.

A Trigoria si respira un clima molto tranquillo. [illegible] squadra è in salute e le polemiche sembrano [illegible]. Dopo un avvio un po' stentato la Roma [illegible] [illegible] il [illegible]. All'appello manca solamente Renato, che contro il Napoli sarà costretto a vedere la partita dalla tribuna per via di un infortunio [illegible] ginocchio destro.

Niente samba, quindi. Almeno per la Roma. Anche Andrade sembra infatti destinato a recitare un ruolo di spettatore. Nel Napoli invece [illegible] [illegible] stella di Careca. L'attaccante [illegible] segna con una puntualità che farebbe invidia anche ad un orologio svizzero. Ed è intenzionato a suonare la sveglia [illegible] a Tancredi: *«Domani* — dice Careca — *la difesa giallorossa trascorrerà [illegible] bruttissimo pomeriggio. Il Napoli vuole vincere ad ogni costo. Abbiamo un debito da saldare con la [illegible] tifoseria»*.

E Diego? Sorride. E' un periodo [illegible] gli [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] giusto. Tra [illegible] e i tifosi del Napoli è sbocciato un secondo amore: *«Mi trovo bene [illegible] Napoli* — spiega Dieguito — *La gente sta apprezzando i nostri sacrifici. Come ha detto giustamente Careca, abbiamo [illegible] promesso [illegible] mantenere ai nostri tifosi. Una promessa che si chiama scudetto»*.

Durante [illegible] feste [illegible] è [illegible] [illegible] qualche fetta di panettone di troppo. E basta guardarlo per rendersene conto. Ma non è un problema. Diego in campo si trasforma. Quel fisico cicciottello, da clown in pensione, si tramuta quasi magicamente quando indossa maglietta e pantaloncini.

«La gara con [illegible] Roma — riprende Maradona — *assume un significato molto importante per il Napoli. Vincere a Roma significherebbe dire all'Italia intera che questo Napoli ha tutte le carte in regola per [illegible] [illegible] scudetto. La Roma? Una buona squadra ma il Napoli di questi tempi non ha rivali capaci di tenergli testa»*.

Salutiamo Maradona e torniamo a parlare di Roma. Giuseppe Giannini, regista-baby della Nazionale di Vicini, è in ansia per l'arrivo a Roma di [illegible] Natale Maradona. E' emozionato, nei confronti del «ciccione palleggiatore» assume quasi un atteggiamento di riverenza: *«Maradona? E' un maestro. Resterei a guardarlo mentre palleggia anche per delle ore... Sogno [illegible] giocare in futuro accanto a lui. Speriamo che il presidente Viola riesca a convincerlo a venire a gio[illegible] nella Roma. Fantasia? Può darsi, ma con Diego in mezzo al campo la Roma vincerebbe lo scudetto per cin[illegible] [illegible] [illegible] fila. La Roma? Siamo reduci [illegible] una serie [illegible] risultati positivi. La vittoria ottenuta sul terreno della Sampdoria ha ricaricato l'ambiente. Voeller? E' in grande forma e il viaggio in Germania gli ha fatto bene. Ride sempre...»*.

E passiamo a Francini, che nella scorsa stagione siglò all'Olimpico il [illegible] dell'1-1: *«Spero di ripetermi anche quest'anno. Il Napoli viene [illegible] cinque vittorie consecutive. Vogliamo chiudere l'anno [illegible] bellezza. L'Inter? Attualmente il Napoli non ha nulla [illegible] invidiare neppure [illegible] squadra di Trapattoni. Lo [illegible] diretto dirà chi [illegible] il più forte»*.

Liedholm però non ci sta [illegible] mette in guardia la squadra di Bianchi: *«La Roma potrebbe togliersi molte soddisfazioni»*.

Mauro Ferri

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

Domande [illegible]

21 Offerte affitto

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

52 Varie

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà con Giancarlo Magalli
14,15 **Discoring.** [illegible] Parade [illegible] settimana. Presenta Kay Sandvik [illegible] Eva Zanardi
15 — [illegible] **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, [illegible], spettacolo. Conduce Claudio Angelini con Fiamma Betti
16 — **Cartoon Clip**, cartoni animati
16,15 **Big! Il pomeriggio** [illegible] ragazzi, giochi, novità, cartoni animati
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Domani sposi**, [illegible] Giancarlo Magalli
[illegible] **Il libro, [illegible] amico**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno** [illegible] po, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Flash Gordon**, di Mike Hodges, con Sam J. Jones, Melody Anderson, Mariangela Melato, Ornella Muti, [illegible] von Sydow, Timothy Dalton. Usa avventuroso 1980 — *Traduzione assbasianza libera, delle avventure dell'eroe dei fumetti Flash Gordon. Capitato sul pianeta Mongo, Mongo combatte contro il dittatore Ming, il cui figlia Aura, tenta in continuazione di circuirlo strappandolo alla sua fidanzata Dale Arden. Lo aiutano nell'impresa i simpatici uomini-falco*
[illegible] **Telegiornale**
22,30 **Un concerto dell'Orchestra Arbos di Madrid**, dall'Anfiteatro della Terme Bonifacio VIII di Fiuggi in occasione della consegna del VI Premio Fiuggi. [illegible] Mstislav Rostropovich; direttore Frübek De Burgos
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Dse. Artisti allo specchio**: Tano Festa

DOMANI MATTINA

6,25 **Dse. Carlo Lorenzini (Collodi)**
9,25 FILM ● **Bill solo con se stesso**, di Anthony Page, con Mickey Rooney, Helen Hunt. Usa drammatico 1981
11 — FILM ● **La [illegible] dei nostri sogni**, di Henry C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, Melvyn Douglas. Usa commedia 1948
— Nell'intervallo, **Tg1 - Flash**
12,30 **Check up**, programma di medicina ideato da Biagio Agnes

RAIDUE

13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Saranno famosi**, telefilm. [illegible] *la dal fiume*
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco a quiz condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci. *Giovani e meno giovani si incontrano, si scontrano e si [illegible] in questo programma di giochi*
— **Oggi sport**, di Gianni Vasino
17 — **Tg 2 flash**
17,05 **Più sani più belli**, attualità
[illegible] **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *Il compagno di classe*
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Fate il vostro gioco**, un programma [illegible] Alberto Argentini [illegible] Gabriella Pagliani. [illegible] un'idea di Giancarlo Nicotra. *Continua la serie dei collegamenti con le quattro case [illegible] gioco italiano. Per giocare, con i gettoni inseriti in ogni copia del Radiocorriere, telefonare al 1678-40001.*
22,15 **Tg2** [illegible]
22,25 **A grande richiesta: indietro tu[illegible] Souvenir**. Replica
23,25 **Tg 2 - Notte**
23,50 **International «D.O.C.» Club**, musicale
0,40 FILM ● **La folle impresa del dottor Shaeffer**, di Theodore J. Flicker, con James Coburn, Godfrey Cambridge, Severn Darden. Usa commedia 1967 — *Uno psicoanalista di successo viene chiamato dal presidente degli Stati Uniti che [illegible] farsi assistere da lui. Il protagonista è molto contento di questo riconoscimento alla sua professionalità. Troppo tardi gli viene in mente di essere a conoscenza di segreti troppo grandi...*

8 — **Week end**, buongiorno, sorrisi e divagazioni [illegible] Giusy Amato e Marina Viro
9,55 [illegible] **su... i protagonisti dell'aria**, documenti
10,20 [illegible]. Settegiorniv
10,40 **Trentatré**, attualità
[illegible] FILM ● **Charlie Chan a Rio**, di Harry Lachman, con Sidney Toler, Mary Beth Hughes, Cobina Wright Jr. Usa giallo 1941
11,55 **Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua, con Maria Giovanna Elmi
13 — **Telegiornale**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Artisti allo specchio: Pietro Consagra**
15 — **Dse Block Notes**: i giovani incontrano l'Europa, attualità
15,30 FILM ● **Pollo [illegible] limone**, di Steven Stern, [illegible] Victoria Principal, Jill Jacobson, Gil Gerard. Usa documentario
17,05 **Videobox**, musicale
17,30 **Geo**, documenti
18,20 [illegible] **strega**, telefilm. *La verità, tutta la verità, nient'altro che la verità*
18,45 **Tg 3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — [illegible]. Parola segreta in tv

20,30 **Telefono giallo**, attualità a cura di Simona Gusberti [illegible] Corrado Augias. *Il delitto delle bambine di Marsala — Nell'ottobre del 1971 furono rapite e [illegible] Virginia e [illegible] Marchese, di 9 e 7 anni, e Antonella Valenti, di 11 anni. La confessione di Michele Vinci, zio di una delle vittime, portò alla chiusura del caso e alla condanna dell'uomo. Ma i fatti andarono veramente così?*
21,50 **Telegiornale**
21,55 **Telefono giallo**, seconda parte
23,15 **Delta**, rubrica scientifica di Raitre [illegible] Giorgio Belardelli, Luigi Cancrini, Lucia Restivo. *Scienza e non scienza*
23,55 **Tg 3 notte**
— **Ippica: Corsa Tris** da Napoli
0,15 **20 anni prima - Schegge**, documenti

10,45 **Hockey su ghiaccio**, da Bolzano: Bolzano-Asiago
11,15 **Conoscere Alpe Adria**, documenti
11,45 **Vedrai**, settegiorniv
12 — **Magazine 3**, il meglio di Raitre di Massimo [illegible] Marchis

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 FILM ● **Che gioia vivere**, di René Clément, con Alain Delon, Barbara Lass, Gino Cervi, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1961 — *Nella Roma del 1921 un giovane trova lavoro in [illegible] tipografia di proprietà di un gruppo di anarchici. Estra[illegible] questioni politiche il protagonista tiene la bocca chiusa sulla loro attività, ma le autorità fasciste fanno pressioni affinché faccia da delatore. I suoi sforzi per tenersi al di sopra delle parti [illegible] senza esito*
17 — **La grande vallata**, telefilm
18 — **New York New York**, telefilm
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Lottery**, telefilm

20,30 FILM ● **David e Betsabea**, di Henry King, [illegible] Gregory Peck, Susan Hayward, Kieron Moore. Usa storico [illegible] — *David, salito sul trono dopo la morte di Saul, si innamora di Betsabea, moglie di un [illegible] luogotenente. Quando la donna [illegible] attendere un figlio per evitare lo scandalo David [illegible] uccidere l'ufficiale. Tremenda sarà la vendetta del Signore*
22,40 FILM ● **L'avventuriero**, di Terence Young, con Anthony Quinn, [illegible] Hayworth, Rosanna Schiaffino. Italia avventuroso 1967 — *Un ex pirata al servizio ai tempi di Napoleone viene costretto, da [illegible] [illegible] in amore, dal [illegible] dall'orrore, e da un ufficiale a intraprendere una missione suicida. Dal dramma avventuroso dove accade in realtà pochissimo e sembra [illegible] cedano cose enormi in continuazione. Bellissima colonna sonora di Morricone e presenza sexy della Schiaffino*
0,45 **Vegas**, [illegible]

7,30 **Lou Grant**, telefilm. *La lista*
8,20 [illegible] **12**, telefilm. *Furto*
8,50 **Petrocelli**, telefilm. *Controm[illegible]*
9,50 FILM ● **Mine... fuori la guardia**, di Armando W. Tamburella, [illegible] Mina, Aroldo Tieri, Vittorio Congia. Italia commedia [illegible]
11,30 **Cannon**, telefilm. *Incubo*
12,30 **Arabesque**, telefilm. [illegible] *formula per la vendetta*

ITALIA 1

14 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**, musicale a cura della Deejay's Gang
15 — **I ragazzi del computer**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— [illegible] **e Shiro**, cartoni animati
— **Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Supercar**, telefilm. [illegible] *della morte*
19,30 **Happy Days**, telefilm. *Fonzie nell'alta società*
20 — **Il meglio di [illegible] Cristina**, telefilm [illegible] Cristina D'Avena

[illegible] FILM ● **Totò d'Arabia**, di Alfonso [illegible] Granda, [illegible] Totò, Nieves Navarro. Spagna comico 1964 — *Mister Totò, un italiano che presta servizio presso il capo dell'Intelligence Service a Londra, viene inviato in Kuwait affinché per conto del governo britannico assicuri lo sfruttamento di alcuni pozzi di petrolio contesi da un governo orientale*
22,10 **Zanzibar**, telefilm
22,15 **Megasalvishow**, [illegible] ideato e presentato da Francesco Salvi
23,30 **Speciale [illegible] Prix: Parigi-Dakar**
24 — **Premiere**, i [illegible] [illegible] settimana
0,10 FILM ● [illegible] **[illegible]aio un mostro venuto [illegible] spazio**, di Gene Fowler Jr., [illegible] Tom Tryon, Gloria Talbott. Usa fantascienza 1958
1,40 **Star Trek**, telefilm

7,30 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Sul [illegible]**
— **Juny paperina inventatutto**
— [illegible] **classic**
10,10 **Boomer cane intelligente**, telefilm. *Io e la mia ombra*
10,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
11,30 **Mork e Mindy**, telefilm
12 — **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Alla scoperta di Babbo Natale**
— **L'incantevole Creamy**
— **Il grande sogno di Maya**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gaspari
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM ● **I viaggi di Gulliver**, di Max Fleischer. Film d'animazione
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,25 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,55 **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz [illegible] Raimondo Vianello
19,45 [illegible] **moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

[illegible] **Man**, serial con [illegible] Spencer, Raymond Pellegrin, Maria Angela Giordano, Dana Karvil. *Polizza inferno — Bud Spencer nei panni dell'investigatore Jack Clementi indaga in Germania su misteriosi incidenti che si stanno verificando ai danni di alcuni clienti della compagnia di assicurazioni Lloyd's di Londra. Quello di stasera è l'unico film della serie non diretto da Steno, scomparso durante le riprese*
22,30 **Forum**, attualità condotto da Rita [illegible]
23,15 **Maurizio Costanzo show**, attualità. Il salotto in palcoscenico ideato dall'uomo senza cravatta: interviste estemporanee, chiacchiere, battute e qualche serietà
0,35 **Premiere**, i trailer della settimana
0,45 **Attenti a quei due**, [illegible] con Roger Moore, Tony Curtis. *La bella ereditiera*
1,45 **Sceriffo a New York**, telefilm con Dennis Weaver. *Una donna in fuga*

8 — **I Jefferson**, telefilm. *Quell'accidenti di Cunningham*
8,30 FILM ● **Jerry 8 e 3/4**, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Everett Sloane, Ina Balin, Keenan Wynn, Peter Lorre. Usa [illegible] 1964
10,35 **Cantando cantando**, quiz [illegible]
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino [illegible]
12 — **I Jefferson**, telefilm. *Un segreto nel retrobottega*
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 FILM ● [illegible] **story**, di Frank Nesbitt, con Dan Duryea, Patricia Owens. Gran Bretagna giallo [illegible]
15 — **Telefilm**
16 — FILM ● **Il montone a cinque** [illegible], di Henry Verneuil, [illegible] Fernandel, Françoise Arnoul. Commedia
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
18,55 **Weekend al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
19 — [illegible]**.P. Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM ● **Il profumo della signora in nero**, di Francesco Barilli, con Mario Scaccia, Mimsy Farmer. Drammatico
22 — **Telefilm**
23 — **Charleston**, telefilm
24 — FILM ● **Il magnifico texano**, di Luigi Capuano, [illegible] Saxon, Lola Larsen. Western
1,30 **Telefilm**
2,30 FILM ● **Black killer**, di Lucky Moore, con [illegible] Kinski, Fred Robsahm. Italia [illegible] 1971
— **Film non stop**

[illegible]

14 — **Videonotizie**, notiziario
14,30 **Lucy show**, [illegible] con Lucille Ball
15 — **Le [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Andrea Celeste**, telefilm con Andrea Del [illegible]
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Le provinciale**, telefilm [illegible] Mayra Alejandra
[illegible] **Nella casa [illegible] Flambards**, telefilm
21,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Lucy show**, telefilm con Lucille Ball
23 — **Le auto [illegible]**, promozionale
24 — **Gol d'autore**, [illegible] sportivo a cura di Marco Bernardini e Darwin Pastorin
0,30 **Buck Rogers [illegible] 25° [illegible] lo**
1,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

[illegible] (Telecity)

14 — **Una vita [illegible] vivere**, telenovela
14,50 **Beverly [illegible]**, telefilm
15,45 **Italia 7 per la vita**
17 — **Il dottor [illegible]**, telefilm
18 — **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 [illegible] **scerifi della stella**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
20 — **Il dottor Kildare**, [illegible]. *L'ultima a credere nei miracoli*
20,30 FILM ● **Farfallon**, di Riccardo Pazzaglia, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Parodia di Papillon con protagonisti i due comici siciliani. Il solo film in cui la comicità del duo appare misurata e a un livello superiore alla sua media*
22,30 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23,20 FILM ● **Il branco**, di [illegible] Clouse, [illegible] Joe [illegible] Baker, Hope Alexander Willis. Usa drammatico 1977
1,10 [illegible] **con le ali**, telefilm. *Pregiudizi*

[illegible]

13 — **Questa è Hollywood**, telefilm
13,30 **Redazionale**
14,10 **Tg4**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Redazionale**
15,50 **Samurai senza padrone**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Firehouse [illegible] 23**, telefilm
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, [illegible]
19,30 **Jenny [illegible] lunghi capelli**, cartoni
20 — **Superclassifica show**, musicale
[illegible] **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori non stop**
22,45 **Marlon**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — [illegible]
0,30 **Tg4**, notiziario
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — FILM ● **La corta notte delle bambole di vetro**, con Ingrid Thulin. Italia horror 1971
— **Programmi non stop**

QUINTARETE

13 — FILM ● **La torta in cielo**, con [illegible] Villaggio. Italia fantastico 1974 — *Una gigantesca torta nei pressi di una borgata romana crea il panico. Viene scambiata infatti per un disco volante e un generale sottopone tutta la popolazione allo stato d'assedio, [illegible] tenta le indagini*
15 — [illegible], telenovela
15,30 [illegible]
16,30 **Balatak**, cartoni animati
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 **Mileidea**, promozionale
19,30 **I protagonisti del [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 FILM ● **Il magnifico West**, di Gianni Crea, [illegible] Vassili Karis, Dario Pino. Western
22,30 **Hazell**, telefilm
23,30 **Gol! La domenica è calcio**, settimanale sportivo
0,30 FILM ● **In altri E' rapina**, di Daniel Daert, con Michel Craton. Commedia
— **Film non stop**

S[illegible]SIX

14 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
14,30 [illegible] **Box Italia Studio Uno**: chart attack
15,30 **Daltanius**, cartoni animati
[illegible] **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **La sfida**, telefilm
17,45 **Tenera[illegible] rock**, in compagnia di Gianni Raso
19 — **Calendar Man**, telefilm
19,30 **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**
20 — [illegible] **sport**, rubrica sul mondo [illegible] lavoro a cura della Cisl piemontese
20,30 **Superabi [illegible]** spettacolo musicale
21 — **Charleston**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, teleromanzo
22,30 **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco di attualità e informazione regionale
23 — **Firmato [illegible]** incontro con l'arte contemporanea
0,30 **Music Box Italia Studio due**
1,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
2 — **Buonanotte con...**

[illegible]

14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Musica musica**
16 — **Il paginone**, rotocalco di attualità a cura di Giuseppe Nan
17,30 **Radiouno [illegible] '88**, di Adriano Mazzoletti. [illegible] Keynote
18,05 [illegible] **Europa**
18,30 **Musica [illegible] Capriccio**, opera buffa napoletana
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,30 **Audiobox**, spazio multicodice
[illegible] **Mi racconti una fiaba?**
21,03 **Radiouno serata**, di Ennio Cecca[illegible]. **Venerdì: Musica Sinfonica**, a cura di A. Mazzoletti. Oggi: **Concerto per il Gruppo Giovani Imprenditori**. Direttore Garcia Navarro. Pianista Alicia de Larrocha. Musiche di Dukas, De Falla, Mussorgsky
23,05 **La telefonata**

RADIOSTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21,03 **Musica sinfonica**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La Chiave a stella**, di Primo Levi. Lettura integrale a più voci diretta da Massimo Scaglione
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità di Franca Guarini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue [illegible] jazz**, a cura di Paolo Padula. *Digital Jazz*. Un programma di compact-[illegible] con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari** [illegible], per gli [illegible]. Se sei in auto ascolta Radiodue
21,30 **Radiodue 3131 notte**. Conduce Maurizio Ciampa. Per partecipare alla trasmissione telefonare al numero [illegible]

RADIOSTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
19,50 **Stereodueclassic**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**, con M. Maucieri. Compact Club. Musiche di Bacogn, Parati
[illegible] **Un libro al giorno**
16 — **Pomeriggio musicale**, itinerario musicale
15,45 **Orione**, [illegible] quotidiano di informazione, cultura, musica. A cura di Alberto Castelvecchi e Chiara Martinotti
17,30 **Pomeriggio musicale**. I grandi interpreti: I Wiener Philharmoniker
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Curiosità musicali con [illegible] Nicastro
21 — **L'immagine della natura attraverso la musica nel tempo**
21,46 [illegible] **Festival Inter[illegible]** di musica organistica a Magadino. Musiche di J. S. Bach, Brahms. Organista Francesco Finotti
[illegible] **Concerto jazz**

RADIOSTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi viva e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

EDITRICE LA STAMPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 120 · NUMERO 134 — VENERDÌ 30 DICEMBRE 1988

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 16/12/1987

Quella donna tutta nuda che va in giro per l'Adua

FEYDEAU

Gli attori Fiorenza Brogi, Bob Marchese e Oliviero Corbetta hanno scelto l'autore francese privilegiando l'atto unico

Fiorenza Brogi

TORINO ● Per la prima volta sotto le feste in una delle multisale dell'Adua gli attori portano a spasso i crucci e le illusioni della prosa. Ma a chi tocca augurare il buon anno con una compagnia del Gruppo della Rocca.

Tocca a Georges Feydeau, che la critica si lambicca e macera nel porre al secondo-terzo posto nella classifica della comicità francese dominata da Molière.

E soprattutto tocca a un autore importante e piacevole, che attraverso la descrizione appena forzata della banalità quotidiana ha dato un amaro spaccato della propria società assai più di autori impegnati che oggi valgono soprattutto a fornire materiale per i volantini ciclostilati della propaganda.

Il programma scelto dagli attori Fiorenza Brogi, Bob Marchese ed Oliviero Corbetta con elementi scenici di [illegible] Barbano, una [illegible]zione originale di Bruno Coli ed elementi di regia di Dino Desiata, privilegia il concetto di atto unico che informa la seconda fase della produzione di Feydeau, [illegible] già nel secolo XX come *La defunta signora mamma* o *Si purga Bebé* (alla fine Ottocento risalgono i meccanismi sapienti di *L'albergo del Libero Scambio* o di *La signora di Chez Maxim*).

All'Adua, tralasciando l'occasionalità della cornice per soffermarci sul motivo principale della serata, si recita e si lancia *Ma non andare in giro tutta nuda*, [illegible] un ritmo sfrontato e un'animosità che non suona mai volgare.

Nel suo canto scollacciato contro i politicanti e i modernisti Feydeau ha la magnifica idea di riprodurre i meccanismi delle convenzioni e delle conversazioni che informano la società dominante.

[illegible] in particolare manda lo sciocco esibizionismo di una dama a scontrarsi con il perbenismo di suo marito, deputato in odore di ministero.

La [illegible] passeggia in sottoveste di raso in un appartamento che monsieur s'immagina preso d'assedio da curiosi e da maniaci; le sue prediche sul decoro e contro la nudità sortiranno l'effetto contrario.

Infatti, dacché lui personalmente ha risucchiato il veleno dal [illegible] di una incartapecorita punta da una vespa, madame prende a discettare in continuità di palpare, pungere e soprattutto succhiare.

Quando a sua volta verrà punta da un animaletto, non troverà di meglio che offrire il fianco — ma non è proprio il fianco — da succhiare al primo venuto, un giornalista mandano che non crede ai suoi occhi né alle sue labbra. Il deputato vorrebbe avenire dalla rabbia ma lo attende una sorte peggiore perché dalla finestra dirimpetto un collega di partito ha visto tutto e gli condurrà una [illegible] taglia intestina.

Come hanno intuito Bob Marchese e Fiorenza Brogi impegnati con profitto in un compito stressante, la cultura francese vanta una portata universale. Ascoltando Feydeau si pensa già alle spettacolose incomunicabilità di Ionesco e incoerenze di Tardieu. A Dino Desiata, che impagina lo spettacolo al di là della mondanità farsesca, la proposta di proseguire [illegible] ricerca collegando direttamente Feydeau con il teatro dell'assurdo (il nostro grandioso Campanile per esempio o il suo eccessivo figliolo Ionesco).

Doveroso precisare che le battute sull'unificazione dei socialisti risalgono al 1911 e non costituiscono un'aggiunta del Gruppo. Una storia infinita.

Piero Perona

Bob Marchese

Il bravo Jannuzzo all'Alfieri

Jannuzzo eroe della risata diverte all'Alfieri

TORINO ● Ha esordito l'altra sera all'Alfieri e vi rimarrà fino all'8 gennaio prossimo. E' Gianfranco Jannuzzo che tiene in piedi «*una [illegible]dia italiana con tanti personaggi, per un attore solo*». Il lavoro è scritto da Jannuzzo in collaborazione con Pino Quartullo (anche regista) e si intitola «*C'è un uomo in mezzo al mare*».

Lo spettacolo venne accolto molto favorevolmente lo scorso anno, quando Jannuzzo ottenne, sempre all'Alfieri, gli applausi del pubblico e il favore della critica.

Scrisse allora il nostro Piero Perona: «*Gianfranco Jannuzzo viene dalla scuola dell'attore di Gigi Proietti e si vede che non deve mai avere saltato una lezione. Anzi dev[illegible] aggiunto qualche sua esercitazione personale, dal momento che canta e solfeggia non appena lo spettacolo glielo suggerisce l'estro*».

E su «*La Stampa*», così Guido Davico Bonino: «*... Jannuzzo... è aitante, è bello, ha un istinto scenico sicuro, è furbo (sa già riagguantare lo spettatore, ad esempio, con un applauso stentato), sa cantare, suonare e ballare, [illegible] simpaticissima sfrontatezza (in chiusa si propone addirittura la pucciniana "Vecchia zimarra"...). Che cosa si può volere di più dalla vita? Tanti auguri, Gianfranco*». Una critica che è un invito per il pubblico torinese.

Lo spettacolo è siglato «Garinei e Giovannini», un marchio che non ha fallito nella [illegible] del teatro italiano.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[illegible]	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 7000/[illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 15, 16,50, 18,35, 20,30, 22,30 ★★/●●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa. Avventuroso
Ore 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Uso-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema di [illegible]. Commedia
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 597.158
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. Vietato 14 — Uno psicanalista traditore in un intarsio di complicazioni un paziente amante della propria [illegible] (ma non dimentica di darle lezioni). Non vietato. Commedia
Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Francesco da Paola 29, ☎ 540.605
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo [illegible] di cane crescono insieme felici prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore. Disegni animati
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, Linda Mvusi. Colori — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Drammatico
Ore 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.348
Prima di mezzanotte, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'infinite peripezie. Commedia poliziesca
Ore 15,40; 18; 20,20; 22,40 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.348
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non vietato — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. Fantamusicale
Ore 14,20; 16,05; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★/●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 8, ☎ 882.71.80
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non viet. Suono ultra stereo — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. Fantamusicale
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 N. posti [illegible] ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,50; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono [illegible] degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica le seduzioni in technicolor del film, la vedova Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille. Commedia
Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 319.2557
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole stroncare una piccina innocente. Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, ☎ 580.798
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.42.18
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa. Avventuroso
Ore 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 538.7[illegible]
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con S. Sandrelli, C. Spaccolini, L. Rusa. Col. Non viet. — L'arrivo di una cugginetta francese porta il tormento di autocritica (non naturale) del più ingenuo tra i parenti. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis, ☎ 537.[illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 15,50; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ [illegible]
Le cose cambiano, di David Mamet, con Don Ameche, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '88). Col. Non viet. — A un lustrascarpe la mafia promette una vecchiaia d'oro purché si addossi la responsabilità d'un delitto (ma c'è l'inghippo). Commedia drammatica
Ore 15; 16,50; [illegible] 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole stroncare una piccina innocente. Fantastico
Ore 15; [illegible] ★★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non vietato — Sophie è cresciuta ed ora brama con eguale determinazione la cattedra di insegnante ed il cuore di un simpatico musicista equilibrista.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo moduli non tutti disneyani. Avventuroso
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 547.148
Il frutto del passore, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Colori. Non viet. — Un anziano infiamma i sensi di un'ex mantenuta raccontandole i fasti d'un passato ricco di avventure e di sesso. Sentimentale
Ore: 16,30; [illegible] ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 669.[illegible]
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non vietato — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. Fantamusicale
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.780
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato — Una rimpatriata in casa dell'amica trasforma in festa in un gruppo di ex compagni di classe un'orgia inafferrabile di ricordi e di equivoci. Commedia
Ore 15,35; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleano 13, ☎ 748.2097
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14 — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. Drammatico
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77, ☎ 297.[illegible]
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Col. Non viet. Poliziesco
Orario 20,30; 22,30
AMBRA RAGAZZI: **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney. Abbinato al film: **La valle dei castori**
Ore 14,30; 16,30; 18,30 Disegni animati

CINE TEATRO FREGOLI — piazza S. Giulia 7 bis, ☎ 817.[illegible]
Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. Disegni animati
Ore 15,30; 17,10

FARO — via Po 30, ☎ 838.[illegible]
Corto circuito 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori — Il robot detto N° 5 sfugge stavolta non più all'esercito ma a una banda di malfattori, crescendo nel coraggio e nella curiosità come un teenager. Fantascienza per ragazzi
Ore 20,25; 22,30 ★★/●●●

FORTINO — via Ogasa 47, ☎ [illegible]
«Mr. Crocodile» Dundee II, di John Cornell, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda. Commedia
Ore 20,15; 22,20 ★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Vernazza 8, ☎ [illegible]
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato — Un detective intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, occorre dirlo?). Poliziesco
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63, ☎ 874.171
Bagdad Cafè, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La clezione di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California. Non viet. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.[illegible]) Oggi [illegible]. [illegible] La storia fantastica.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.184) Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.[illegible]) Pinocchio, cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,45; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ [illegible]) Oggi chiuso.

LANTERI (c. O. Omero [illegible], ☎ [illegible]) Oggi chiuso.

MASSAUA (p. [illegible] 9, ☎ 745.[illegible]) Vedi teatri.

METROPOL (via Pacinotti Tornatore 6, ☎ 650.54.70) **Il presidio (Scena di un crimine)**, con Sean Connery, Mark Harmon. Colori. Non vietato. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso L. 7000

TORINO ([illegible]) **Sotto il vestito niente II**, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Gioia Maria Scola, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.[illegible]) Oggi chiuso. Domenica **Robin Hood**, cartoni animati di Walt Disney, e **Pippo Pluto Paperino supershow!!**

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 69, ☎ [illegible]) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 24/A, ☎ 355.[illegible]) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, ☎ 371.[illegible]) **Giovani ragazze supererotiche**, con Nadine, Selva, Serena. Ore 14,05; 15,25; 15,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 481.[illegible]) **Profonda stella**, con Marina Lotar · **Desideri porno**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 14) **Fick Fete for der Fetzenfik**. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, ☎ 521.[illegible]) **La sorna bestia · Anni orsi adlhoe**. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Taurinense 3, ☎ [illegible]) Prima visione: **Eros la sottana**, con Pauline Melis, Jacqueline Lr. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (corso Giulio Cesare 105, ☎ [illegible]) **Cronache bestiali degli italiani**. Colori. Ap. 15; Ult. 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ [illegible]) Rassegna: **Un desiderio chiamato** [illegible] · [illegible] trjoska, con Moana Pozzi, Cristophe · **Voglio uomo...** Colori. Non stop dalle 10 all'1 (Ult. 23,00)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 44, ☎ 749.[illegible]) **Moana la scandalosa Matrioska**. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 320.[illegible]) **Goose**, con Christine Menon, Vanessa Sam · **Urla di piacere**. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.[illegible]) **American exultation love**, con John Storm, Chery Sinclair (in esclusiva). Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ [illegible]) **Vanessa e Samantha calori bestiali**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 877.[illegible]) **Riprendila fino in fondo · Carcere femminile speciale**. Colori. Non stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fantozzi va in pensione.

CESANA TORINESE
[illegible]: Fantozzi va in pensione.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: L'orso.

CHIVASSO
CINECITTA': Red e Toby.
MODERNO: Rambo III.
POLITEAMA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

COLLEGNO
PRINCIPE: Rambo III.
REGINA: Moonwalker.
STADONE: Compagni di scuola.
STUDIO LUCE: Red e Toby nemiciamici.

CUORGNE'
PERONA: Compagni di scuola.
MARGHERITA: Rambo III.

Il brasiliano Muller

JUVE-TORO

Muller è ancora in Brasile Zoff lascia fuori Barros

TORINO ● Muller non ha ancora lasciato il Brasile. Questa l'amara verità appurata questa mattina dai dirigenti del Torino che con un frenetico giro di telefonate hanno rintracciato a San Paolo il fratello dell'attaccante granata. Sembra addirittura che il giocatore non abbia intenzione di fare rientro in Italia almeno fino a quando non avrà chiarito la propria situazione familiare (come noto, il nazionale brasiliano aveva avuto negli ultimi tempi gravi dissapori con la moglie al punto da far pensare a un divorzio).

Seccatissime le reazioni al Torino. «Concentriamoci sul derby — ha detto Sala — adesso non posso pensare a Muller». Questa la reazione di Cravero: «E' stato molto scorretto nei confronti dei compagni e dei tifosi, un atteggiamento veramente difficile da giustificare».

Novità, ma di carattere tecnico, anche alla Juve. Zoff (che tornerà soltanto a tarda notte dal Friuli dove ha partecipato ai funerali della mamma) ha chiarito i suoi dubbi decidendo di rinunciare a Rui Barros.

Scarsa, frattanto, la prevendita. Soltanto i biglietti per la curva Filadelfia stanno andando a esaurimento. Ampia disponibilità per ogni altro ordine di posti.

SERVIZI A PAGINA 17

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Stabile -0,08

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,7
ore 11,30	-0,6
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,2
ore 13,00	[illegible]

FIXING	1305,25
PRECEDENTE	(1314,10)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 334 VENERDÌ 30 DICEMBRE 1988 L. 1000

Per la crisi «cieca» il 1989 porti fatti, non più parole

A un mese dalle dimissioni della giunta, il pentapartito è ancora in panne sul metrò. Difficoltà per qualunque scelta: dallo stadio al Lingotto, al piano regolatore

TORINO ● In Comune, il sindaco «Crisi al buio». La notte del 1 dicembre era stata annunciata dagli stessi partiti di maggioranza fermatisi allo stop di una metropolitana che, a Torino, non passa da ormai 20 anni.

Nera sarà la fine politico-amministrativa dell'88. E, in questo settore, l'esordio dell'89 non avrà migliore luce. L'unico tunnel che le forze del pentapartito sono riuscite a infilare è senza uscita di collegamento con il traguardo del '90 (anno in cui scade la tornata amministrativa): non ci saranno i grandi realizzazioni propagandate in qualificate conferenze stampa tradotte in dubitati titoli sui giornali. Forse (purtroppo, ancora doveroso), ci sarà lo stadio della Continassa.

Ma rimane soprattutto il movente della crisi a causa della mancanza di trasparenza e di chiarezza dei protagonisti della vita pubblica nell'elaborare e spiegare, nel decidere le scelte per la città. E alcune parti politiche si accusano i quotidiani di non informare correttamente, ma le deficienze più gravi sono riscontrabili nelle sedi che si occupano dei partiti, nei comunicati inviati di messaggi per lavori più che di considerazioni comprensibili al cittadino.

Evidente è il distacco tra rappresentanti e rappresentanti, tra istituzioni e partiti, tra soggetti pubblici e privati. Lo ribadiscono in recenti comunicati consiglieri ed esponenti di maggioranza di dc Angeleri e Gaiotti. E pri Ferrara e partiti d'opposizione, in particolare quelli della sinistra. Come interpretare, dunque, l'attuale impasse nel confronto interno al pentapartito? Le difficoltà di fondo si nascondono dietro per due progetti di un tratto di metrò ormai irrealizzabile per i mondiali del '90?

In questi cinque anni dovevano rappresentare la stagione delle grandi opere (o avevano imposto i ritardi prima e le vacche magre poi dei decenni precedenti.

Sulla carta, nell'85, la nuova maggioranza aveva scritto la scaletta degli obiettivi, con quelli dei trasporti e dell'urbanistica sul podio.

Lo stadio, il primo gradino esecutivo, ha offerto l'occasione della prima verifica. Con le loro proposte, sono scesi in campo la Fiat e imprenditori torinesi, ma ha vinto l'Acqua Marcia di Roma. Inciampi su ostacoli prevedibili stanno ancora mettendo in difficoltà la realizzazione dell'opera.

Percorso accidentato, poi, per il Lingotto. L'ipotesi del l'asse di penetrazione urbana è stata bocciata subito. «Alt» anche delibera programmatica per il piano regolatore.

E ora il buco sul metrò, la giunta che non c'è e il pentapartito che annaspa.

Che succede? Sinistra indipendente e pci dicono che «la questione che ha diviso i partiti della maggioranza non è mai stata la metropolitana ma chi avrebbe dovuto gestirne l'esecuzione».

«La posta in gioco è la possibilità di far politica autonomamente rispetto al grande potere economico». «Uno scontro giocato tutto fuori dalle istituzioni». Democrazia proletaria: «Il consiglio comunale è stato ridotto a sede di ratifica di decisioni prese altrove e di scontro fra lobbies contrapposte».

I consiglieri di Gaiotti e Angeleri sostengono che «Le responsabilità non sono tutte individuabili nell'istituzione. La grande industria torinese ha condizionato pesantemente le scelte amministrative della città...Non basta i convegni sul rapporto pubblico - privato, occorre costruire una cultura che faccia di questo rapporto un dato inalienabile, ma non per questo destinato a produrre subordinazione».

Questioni di potere in città come Torino. Il sindaco Giovanni Porcellana, attuale assessore ai lavori pubblici: «Il nostro principale problema è che non siamo riusciti a ottenere dalla Fiat di studiare con noi la soluzione ai nostri problemi, e scelte vitali non passano attraverso i nostri uffici». Attenzione: la dichiarazione è del '72, fatta da sindaco, parlando delle difficoltà nello sviluppo caotico della città. Siamo ancora lì?

La Ganga (psi), prima della crisi, disse: «Il dovere di un politico è certamente quello di favorire lo sviluppo delle aziende che contribuiscono grandemente alla prosperità del paese, ma nel contempo è anche quello di riaffermare sui grandi indirizzi il primato della politica».

Oggi, chiedendo «risposte concrete sulla metropolitana», il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara, afferma: «La gente deve avere la possibilità di giudicare se quello di cui si sta discutendo attiene a questioni di potere o riguarda il volto moderno ed europeo della Torino degli Anni '90». I fatti. Nell'89, oltre le spiegazioni, i fatti.

Luciano Borghesan

Seicento vite salvate dalla strage

Malgrado le polemiche, il limite di velocità ha molto ridotto gli incidenti

Enrico Ferri

ROMA ● Seicentodieci morti in meno, 23.000 feriti e 38.800 incidenti in meno: questo il bilancio positivo registrato dal giorno della data di entrata in vigore del primo decreto limitativo della velocità — a oggi, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le cifre ottenute dal primo raffronto tra i dati forniti dalla Polizia per l'anno 1987 e quelli forniti dal ministero dell'Interno per quest'anno.

Anche nel periodo dell'esodo natalizio, e precisamente dal 20 dicembre ad oggi, si è registrata una flessione degli incidenti, paragonando lo stesso periodo a quello dell'anno precedente: 8 morti in meno, 1400 feriti e circa 2500 incidenti in meno.

La cura-Ferri ha dunque dato i suoi frutti?

«Ogni vita umana salvata è un successo, ma lo sarebbe anche alle 6940 vite che non siamo riusciti a salvare — dice Giorgio Santuz, ministro dei Trasporti —. Io credo che il decreto del governo non spieghi tutto».

«Ci sono stati più sicuri in velocità, maggiori controlli, più polizia stradale, ma il buon senso si deve a maggiore consapevolezza e maturità degli automobilisti. Il decreto ha avuto un effetto tonificante, un richiamo alla ragione».

«Bisogna continuare — aggiunge — esaminare le ragioni degli incidenti, rafforzare e stabilizzare questo trend con il nuovo pacchetto».

Aggiunge Vito Melchiorre, responsabile del servizio di Polizia Stradale: «Le statistiche di quest'anno ci danno un filo di speranza, soprattutto se si considera che le vetture circolanti sono passate nell'88 da 25 a 26 milioni. E pensare che nei primi sei mesi dell'anno non era per nulla confortanti».

Nel periodo gennaio-giugno '88, infatti, c'erano 856 vittime di incidenti dovuti più rispetto allo stesso periodo dell'87.

Conclude Melchiorre: «Dall'entrata in vigore del decreto dei 110 il calo è netto e la tendenza si è mantenuta costante anche in dicembre, nonostante il tuttavia 25 dicembre ... praticato alle ... che calata su buona parte dell'Italia. E allora, c'è da chiedersi, che cosa di nuovo è accaduto durante l'estate? Quale provvedimento ha cambiato le regole ed i comportamenti degli automobilisti se non il limite di velocità a 110 chilometri l'ora?».

r. i.

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

Il pretore «sequestra» le analisi dell'acqua potabile in Piemonte

TORINO ● Finirà in un'aula di giustizia l'acqua inquinata dai diserbanti di 53 comuni piemontesi? Il problema che riguarda migliaia di persone. Il pretore Raffaele Guariniello (da anni impegnato sul fronte della tutela della salute pubblica) ha chiesto, con una lettera datata 20 dicembre, di acquisire le analisi che le Usl del Piemonte devono compiere sull'acqua che beviamo.

La richiesta del magistrato è stata indirizzata al presidente della Regione Vittorio Beltrami. «La situazione delle acque potabili nell'Italia del Nord, un'area che riguarda due milioni di persone, è esplosiva — afferma il magistrato —. Il ministero ha scadranno definitivamente le ordinanze del ministero della Sanità con le quali erano stati "ritoccati" all'insù i limiti fissati dalla Comunità Europea sulla presenza dei diserbanti, come atrazina, molinate e bentazone, nell'acqua che beviamo. Si parla di un'ulteriore proroga di due mesi al fine di ... tali ordinanze hanno già perso validità, come del resto ha ritenuto anche la Corte di Giustizia della Cee».

La richiesta del pretore di Torino rappresenta dunque un atto preliminare, ma di certo potrà avvenire dopo il 31 dicembre.

L'inquinamento da diserbanti, che riguarda soprattutto le zone dove vengono coltivati mais, riso e ..., quindi il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia Romagna e il Veneto, potrebbe essere leggermente diminuito, ma è certo sotto la soglia di 0,1 microgrammi per litro fissata dalla Comunità Europea e accolta dall'Italia. Inoltre, analisi più recenti avrebbero rivelato una presenza superiore ai limiti anche di sostanze diverse dai diserbanti, come il nichel, ritrovato in alcuni comuni del Canavese, in provincia di Torino. Ora, sulla base di un decreto presidenziale che risale a pochi mesi fa, tocca ai sindaci, e in seconda istanza le Regioni, far chiudere i pozzi inquinati, e a loro compete anche chiedere al ministero della Sanità, d'accordo con quello dell'Ambiente, eventuali deroghe ai limiti Cee, che comunque devono essere temporanee e straordinarie. Gli amministratori locali che non rispetteranno queste regole potrebbero rendersi responsabili di omissione d'atti di ufficio.

«Mi rendo conto — dice il pretore torinese — che non è possibile chiudere dall'oggi al domani centinaia di pozzi. Il quello dell'inquinamento è un problema che non può più essere affrontato con provvedimenti pochi mesi e hanno ... legittimità».

Raffaele Guariniello

NAPOLI

Diciottenne muore dopo l'intervento per diventare più bella

PARIGI ● Una ragazza di 18 anni che voleva diventare ... che si è sottoposta un'operazione di chirurgia plastica in una clinica di Nantes, è morta dopo essere rimasta per una settimana in stato di coma. Le autorità giudiziarie hanno aperto un'inchiesta per omicidio involontario. Brigitte Perier, che frequentava l'ultima classe del liceo, era stata operata il ... dicembre e ... mento — ... decisa da un anno — presso la Clinica della Speranza, a Nantes. Quando il fratello Zoran si è recato a farle visita, nel pomeriggio, la ragazza era ancora addormentata. Ha ... chiamato un'infermiera, che ha avvertito ... ma i tentativi di rianimare Brigitte non hanno dato risultati. La ragazza è stata trasportata in coma profondo, ... dopo l'operazione, al centro universitario di Nantes, ... è ... una settimana dopo.

«Vogliamo avvertire l'opinione pubblica di non farsi abbindolare come mia figlia» ha detto il padre, che rimprovera alla clinica di non ... in caso di incidenti, e di aver atteso troppo prima di ... la ... al ... universitario.

Jane Fonda

MILIARDI E DANNI

Gregory Peck (72 anni) non riesce a baciare la bella Jane Fonda

CITTA' ... ● ... Fonda e Gregory Peck hanno incontrato molte difficoltà nelle scene d'amore previste per il film «Gringo viejo», di cui sono protagonisti.

Gregory, che ha 72 anni, ha fatto appello a tutto il suo passato ma non c'è stato nulla da fare.

Adesso, ... informano che la pellicola, di cui la stessa Fonda è ... produttrice, con un investimento di 40 miliardi di lire, potrebbe essere presentata solo nel prossimo autunno.

Peck ... preso il posto di Burt Lancaster nel ruolo di un giornalista nordamericano. Lancaster era ... scartato perché erano sorti dubbi sulla ... dopo era ... operato al ... Jane Fonda aveva pensato ... a ..., ... anche ... attestati ... salute ha dimostrato che la saggezza non si accompagna con l'ardore. ... mesi ... che ... parte al film hanno che Fonda e Peck hanno impiegato anche dei giorni per poter realizzare soddisfacentemente la semplice scena di un bacio. E se il vecchio Gregory lo facesse apposta?

Gregory Peck

AMATO

«Motivi tecnici» dice il ministro Ma in realtà...

CONTI SBALLATI

I responsabili non sanno quanto ha speso lo Stato

Tesoro k.o. Siamo al verde

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

ROMA ● La tesoreria dello Stato è improvvisamente rimasta senza soldi? Incredibile, ma sembra proprio [illegible]. Da una decina di giorni, [illegible] richiesta di pagamento di [illegible] certa levatura che giunge alla Tesoreria unica nazionale dagli [illegible] locali e dagli istituti pubblici, [illegible] inevasa.

L'ultimo e più clamoroso caso è quello della Regione Sicilia, che volendo prelevare dal proprio conto [illegible] miliardi — richiesta ineccepibile, perché il credito supera i diecimila miliardi — si è vista rispondere che non era possibile «per motivi tecnici». Quali? «Mancanza di liquidità».

Come se la Banca d'Italia fosse sull'orlo del fallimento. Gli amministratori [illegible] stanno [illegible] strepitando, accusano il governo di appropriarsi indebitamente dei [illegible] altrui, lanciano [illegible] contro la legge che tre anni fa obbligò tutti gli enti locali e pubblici a conservare — senza interessi — ogni risorsa finanziaria presso la cassa centrale del ministero del Tesoro («Ogni anno ci rimettiamo [illegible] miliardi di soli interessi perduti», dicono a Palazzo dei Normanni), tempestano di telegrammi il ministro Amato. Il quale si risponderà di aver pazienza, «è solo questione di giorni e tutto sarà sistemato».

Qualcuno ha subito pensato ad una motivazione politica nascosta, come quando il ministro del Tesoro [illegible] il finanziamento [illegible] esportazioni in Unione Sovietica; o ad una «punizione» per quella regione, ora che la società che gestisce le [illegible] siciliane denuncia un incredibile deficit di [illegible] miliardi. Ma quella di ripassare a gennaio è la stessa risposta che il Tesoro [illegible] in questi giorni ad ogni ente, regione o università che abbia bisogno di prelevare (e non in prestito) cifre superiori al miliardo. Perché il ministro Amato ha deciso di stringere i cordoni della borsa?

«Motivi di contabilità tecnica», è la risposta ufficiale che però spiega ben poco, e più [illegible] lascia a bocca asciutta i creditori. Poi però, pressato dai giornalisti, il ministro Amato lascia intendere che [illegible] far riferimento al fabbisogno di cassa «la cui entità sarà possibile calcolare solo a gennaio». E per capire cosa c'è dietro all'improvvisa povertà della tesoreria statale, è bene [illegible] il fabbisogno di cassa è quella cifra che nei conti annuali viene prevista come da spendere effettivamente: quel che viene stanziato infatti, non sempre viene speso nell'anno in corso; e spesso ai [illegible] pagamenti [illegible]chi, quelli [illegible] nel frattempo, prima [illegible] Tesoreria unica, rendevano [illegible] enti titolari dei lucrosi interessi.

La [illegible] del fabbisogno [illegible] è risultata sballata ormai varie volte nell'esercizio economico del [illegible]: l'obiettivo posto all'inizio dell'anno [illegible] 104 mila miliardi, saliti a 112 mila nell'estate; a settembre, una stima più con[illegible] indicava 115 mila, che a novembre diventavano però 122 mila; quella di dicembre è [illegible] a 124/126 mila miliardi; e quanti [illegible] i [illegible] complessivamente usciti [illegible] casse pubbliche in questo anno di grazia che è ormai agli sgoccioli nemmeno il ministro del Tesoro è in grado di dirlo.

«Se il 31 dicembre si svegliano dal letargo decine di ufficiali pagatori che firmano mandati, il Tesoro paga, e solo dopo saprà quanto ha pagato in tutto», spiegava Amato con tono professorale [illegible] l'anno scorso, aggiungendo subito dopo: «Siamo sotto il rischio di [illegible] traumatico, e per difen[illegible] abbiamo solo le [illegible]ghie». Questa volta però, il ministro ha tirato fuori [illegible]tigli, e affinché le spese [illegible] del 1988 non tocchino le stelle, ha chiuso anzitempo gli sportelli del Tesoro. Li riaprirà dopo Capodanno, e [illegible] meno mille miliardi andranno a finire nei conti del 1989.

Gianni Pennacchi

Magnago: i terroristi sono fra noi

Silvius Magnago

BOLZANO ● «Sono convinto [illegible] i veri capi [illegible] terrorismo debbono [illegible] ricercati qui [illegible] noi».

Lo ha dichiarato il leader della Svp, [illegible] Magnago, in una intervista radiofonica [illegible] di [illegible]. «Non penso — ha aggiunto il presidente del partito sudtirolese — [illegible] possibile per persone estranee al tessuto sociale locale riuscire a colpire ripetutamente [illegible] efficacia, dimostrando poi di essere in grado di sparire nel nulla e di godere di preziosi rifugi.

«Sono comunque contento [illegible] risultati ottenuti fino ad ora, grazie alla proficua collaborazione in atto [illegible] la magistratura italiana e quella austriaca. Finalmente [illegible] è chiesto ufficialmente aiuto all'Austria nelle indagini, peccato [illegible] non [illegible] sia fatto prima. Probabilmente certi risultati potevano [illegible] raggiunti molto prima. L'auspicio comun[illegible] è che [illegible] si vada avanti allacciando anche nuovi rapporti di collaborazione [illegible] altri Paesi qualora fosse necessario».

A conclusione della sua intervista Magnago ha ancora affermato: «Bisogna purtroppo prendere atto che an[illegible] non vi è alcuna persona accusata di [illegible] materialmente deposto bombe a timer nei cassonetti [illegible] immondizie di Bolzano o della concreta attuazione degli altri atti terroristici».

E' la prima volta che il leader della Svp [illegible] perentoriamente simili affermazioni, [illegible] non mancheranno di suscitare polemiche nelle [illegible] del [illegible] stesso partito.

Basteranno ad arginare il fenomeno del terrorismo? La condanna è ferma.

SONDAGGIO

Gli Italiani sono fedeli? Sì: all'auto

[illegible] Ventimila automobilisti intervistati, altrettante vetture ai «raggi x» [illegible] un complesso di [illegible] modelli, prodotti da 44 case italiane e straniere, [illegible] Romeo alla Volkswagen, alla Fiat.

Sono questi [illegible] globali di un sondaggio, il [illegible] grande e attendibile [illegible]to, [illegible] nei [illegible] dei [illegible] degli operatori [illegible] «Control service Aci» che sarà pubblicato sul numero di gennaio di «L'Automobile». [illegible] i dati del sondaggio 88 emerge in particolar modo l'alto indice di fedeltà degli italiani: il 68,6 per cento dei [illegible] intervistati ricomprerebbe infatti un'auto della stessa marca.

«BE[illegible]»

E Benvenuto «spara» sul psi [illegible] governo

ROMA ■ Giorgio Benvenuto, segretario [illegible] Uil, parla della manovra economica [illegible] tre giorni fa dal governo. «De Mita — [illegible] — ha avuto dal sindacato tutta la disponibilità possibile e [illegible] la ripaga con questa moneta. E' un calcio in bocca che restituiremo. Beffa, ecco la parola. Questo è un governo beffa».

[illegible] «pietà» nemmeno per Amato e De Michelis, due ministri socialisti (il partito di Benvenuto) al [illegible]. Il primo, secondo Benvenuto, «sta facendo la caricatura della Thatcher. [illegible] almeno il primo ministro inglese qualche risultato l'ha ottenuto». E De Michelis? «Sarà un altro epigono di Reagan...».

Ma il sindacato che cosa farà [illegible]

«Proporrò a Cisl e Cgil di andare in Parlamento quando si dovranno convertire in legge i decreti. Adesso c'è il solo paese, quindi vedremo in faccia chi acconsente a questo scandalo».

UN[illegible] CHE FA [illegible]

Eco? Il Vaticano sbaglia Parola di gesuita...

Ferdinando Castelli

ROMA ■ L'Osservatore Romano, il quotidiano vaticano, [illegible] sul pesante: «Un flagello fabulatorio che deforma, dissacra e offende... Uno specchio deformante da baraccone... Buffonate e lordure, profanazioni e bestemmie».

Oggetto dell'attacco il romanzo di Umberto Eco, Il pendolo di Foucault. La stroncatura dell'Osservatore [illegible] aveva [illegible] discutere: perché tanto livore? Perché un attacco così pesante? [illegible] cattolici si sarebbero riconosciuti nell'analisi del quotidiano [illegible]

Ora quella recensione torna a far discutere. Il non riconoscersi nei toni e nelle definizioni, e contestarne indirettamente il contenuto e gli aggettivi è nientemeno [illegible] un autorevole critico letterario, il gesuita Ferdinando Castelli, autore di numerosi saggi e redattore di Civiltà Cattolica, che in un lungo articolo pubblicato dal mensile Jesus [illegible] con [illegible] un'altra tesi: Il pendolo di Eco non è tutto da buttare. Anzi, Esprime inquietudine, nostalgia per una fede vera, è la spia [illegible] profondo che ha investito il mondo laico in quest'epoca di tramonto delle ideologie e che non può essere liquidata a colpi di frasi di comodo.

[illegible] una parte [illegible] sua analisi. «Oltre a Belbo e Ca[illegible] (due personaggi del romanzo ndr.) — [illegible] rappresentano l'anima nichilistica e agnostica di [illegible] — nel [illegible] c'è Diotallevi, terzo protagonista, [illegible] incarna l'altra anima dello scrittore, quella religiosa. Diotallevi, affascinato [illegible] mistero del divino, [illegible] l'impressione di approdare alla verità della Torah, prima di morire. Comprende che la [illegible] è un progetto di Dio, e che non è lecito manipolarla a piacimento né trattarla come fosse nostra».

Certo, riconosce Castelli, «ne Il pendolo s'insinua la ne[illegible] di eliminare ogni credenza religiosa, perché [illegible] e pericolosa a motivo [illegible] sue ramificazioni gnostiche ed esoteriche. Ma, con che cosa la si vorrebbe sostituire? Con il nichilismo? Con la rassegnazione al caos? Con l'accettazione "disperata" dell'esistenza? [illegible] l'eliminazione di ogni metafisica dell'essere? Combattere le credenze religiose irrazionali e segrete, dunque funeste, è doveroso; ma [illegible] meno doveroso è riconoscere l'irrazionalità di fondare l'esistenza sul nulla, sul [illegible] sul male [illegible] dio-caos [illegible] romanzo è il male).

«Le sette pullulano, l'irra[illegible] e misteri[illegible]co torna ad affascinare, la de[illegible] e la demonia inquinano l'atmosfera. Denunziare la loro pericolosità è giusto. Ma nella [illegible] è incluso anche il cristianesimo? Parrebbe. E sarebbe ammissione molto grave. Eco [illegible] bene che "solo il Vangelo è il vero crepuscolo degli dèi" (De Lubac, Sulle vie di Dio, Ediz. Paoline)».

Molti «distinguo» [illegible] romanzo di Eco, dunque. Ma [illegible] il [illegible] dall'Osservatore Romano.

Umberto Eco

INDAGINE DO[illegible]

Tutti felici e contenti Ora il mondo è ottimista

ROMA ● Come ogni anno l'istituto Doxa ha [illegible] un'indagine a livello mondiale per sapere come gli abitanti [illegible] Paesi giudicano l'anno che si lasciano alle spalle e [illegible] cosa [illegible] da quello che sta per arrivare.

In gran parte di questi paesi — si legge nella relazione di Ennio Brusati, direttore della Doxa — fra cui l'Italia e gli altri 11 della Comunità Europea, la gente ha espresso previsioni più ottimistiche di quelle espresse nei sondaggi degli anni scorsi, con [illegible]mento sia [illegible] aspettative personali [illegible] prospettive di [illegible]. La paura di una guerra mondiale si è attenuata significativamente quasi dappertutto.

Naturalmente non [illegible] scomparse le ombre, e ci [illegible] sempre molti pessimisti, che in [illegible] paesi continuano ad [illegible] più numerosi degli ottimisti.

Ecco, in sintesi, il pensiero del mondo per l'89. Per quanto riguarda le previsioni personali (in 29 paesi su 35) coloro che prevedono un anno migliore per se stessi sono superiori ai pessimisti, [illegible] dello [illegible] anno ciò accadeva, nelle previsioni per il [illegible] soltanto [illegible] paesi su 35.

Sulla conflittualità internazionale [illegible] paesi su 35 prevedono un anno tranquillo; mentre l'indice che misura il timore di una guerra [illegible] entro i prossimi [illegible] anni si è [illegible] abbassato in 27 paesi su [illegible] e nell'87 lo stesso indice si era abbassato solo in 9 paesi su 27, [illegible] rimasto invariato in cinque e si [illegible] ad[illegible] alzato negli altri tredici.

r. l.

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

A conti fatti, paga sempre l'utente...

Quando si parla di «utenze» il pensiero corre immediatamente alla serie senza fine di bollette, dalla luce al telefono, dal gas alla raccolta rifiuti, [illegible] ci pervengono [illegible] cadenze così ravvicinate da far pensare, a volte, di doverle pagare in misura doppia.

Una cosa è certa: il peso sul bilancio familiare non è poco. Non parliamo poi se «per disgrazia», si è proprietari o si affitta un alloggetto al [illegible] od in montagna. In questo caso alcune utenze, come l'Enel, [illegible] maggiorate, se quando relative a [illegible] secondarie; altre, [illegible] e raccolta rifiuti, risultano più pesanti, in quanto la parte «fissa» si paga comunque, anche se si usufruisce poco o niente del servizio. Ma questo è un discorso da «ricchi» e non è argomento da trattare in questa sede.

Quello che mi rode, e presumo dia fastidio alla [illegible]gior parte dei cittadini-utenti, è il [illegible] di dover pagare, oltre il valore [illegible] delle [illegible] bollette, commissioni di incasso, che, in aggiunta al fatto di [illegible] a volte [illegible]mente esose, dovrebbero, a rigor di logica, [illegible] a carico della Società od Ente erogatore del servizio. Onde evitare di [illegible] facile populismo, chiarisco il concetto con un semplice [illegible]pio. Quando incarico la mia banca di [illegible] l'incasso di una cambiale o di un affitto, questa mi fa pagare il servizio. Se la richiesta proviene da un Ente, [illegible], Enel, [illegible] o Stato, la stessa banca chiede sempre a me il pagamento delle [illegible] adottando [illegible] quanto meno discutibile ribaltamento del soggetto passivo. [illegible] questo modo di procedere [illegible] è equo. [illegible] certo è che [illegible] alquanto imbarazzante per la banca, e con [illegible] probabilità di successo, chiedere agli Enti citati tremila e più lire per ogni bolletta in[illegible] E' [illegible] che esiste in teoria la possibilità di [illegible] le varie utenze, bollette, [illegible] tasse imposte, [illegible] alle [illegible] erogatrici, [illegible] commissioni, ma il disagio sarebbe tale da vanificare il piccolo, anche se per taluno, significativo, risparmio.

[illegible] alternativa, almeno per le bollette già predisposte in questo senso, è quella di pagarle alla Posta, come un normale conto corrente, il cui costo allo sportello (700 lire) è decisamente inferiore a quello preteso dalle banche. [illegible] queste ultime offrono ai propri [illegible] (a essi soltanto) di «domiciliare» le varie utenze sul proprio conto corrente. Con questo sistema il pagamento avviene in modo automatico, [illegible] base di tabulati che la [illegible] riceve dai vari Enti erogatori del servizio. I quali spediscono le bollette al [illegible] l'utente, con la clausola «addebitato [illegible] buon fine (sbf) sul conto [illegible] presso la banca xy». Con questo sistema le commissioni pretese dagli Istituti [illegible] mediamente a L. 750-800 per [illegible]

Purtroppo la perfezione di questo metodo [illegible] il [illegible] ad alcune considerazioni non del tutto positive. Primo, la riduzione delle commissioni viene parzialmente annullata dal costo della operazione di addebito 750 + 1600 = 2350 contro le L. 3000 per pagamento in contanti. Con la dif[illegible] la banca applica come valuta il primo giorno utile per il pagamento.

BORSA

MILANO

■ L'ultima riunione dell'anno è stata caratterizzata da una modesta attività in un'atmosfera piuttosto apa[illegible] e calma, frenata solo dalla liquidazione mensile ma soprattutto dalla scarsa volontà di operare, salvo su titoli [illegible]. Tono resistente comunque per le Fiat a 9820 e 6100 per la privilegiata; fiacche le Montedison che si sono iscritte a 2091. In prevalenza calmi [illegible] altri valori capigruppo in pratica con piccoli movimenti in prevalenza negativi, infatti la Ras si è assestata in chiusura a 46.050 (-[illegible])

Molta animazione sempre per le Generali a quota 44.000 per chiudere più calme a 43.980; ben tenute invece le Abeille a 90.700. Leggermente più calma frattanto la Italcementi a 127.500. Molto stabili invece le Burgo a 14.000; in recupero le Pirelli, le Mediobanca, resistenti a 19.800. Lo stesso si può dire per le Assitalia in apertura a 16.360; le Ferfin tengono [illegible] a 2930; la Fondiaria s'è ascritta a buon livello a 73.600; calma infine la Toro a 21.850.

I prezzi: Generali 43.980, 44.000, Fiat [illegible], 9813, 9820, 9830; priv. 6100, 6110; Montedison 2091, 2093, 2092, 2091, 2090; Viscosa 2800; Olivetti 9000, priv. 5300; Toro 21.850, priv. 13.951; Sai 21.780, Sai risp. 8270; Ifi 19.800, 19.850; Burgo 14.000; Burgo priv. 10.040.

TORINO

● L'ultima riunione dell'anno termina con un consuntivo piuttosto deludente: l'indice ha perduto lo 0,25% in un clima di estrema apatia. [illegible] [illegible] sono risultati praticamente assenti, gli scambi ridotti [illegible] lumicino. L'andamento è apparso negativo praticamente per tutti i settori del listino, ad eccezione dei bancari che hanno dimostrato anche oggi una discreta vitalità. Per questo comparto si registra infatti un progresso dello 0,67% ma è stato l'unico ad iscrivere dei progressi nella giornata.

Ma le note positive della giornata terminano qui, in quanto per gli assicurativi si ha una flessione media dello 0,44%, analoga a quella [illegible] chimici, mentre per i meccanici le perdite sono superiori, -0,59%. Per i finanziari e per i tessili si registra una perdita intorno allo 0,10, per gli immobiliari dello 0,25.

Nel [illegible] dei chimici è continuato anche oggi l'andamento negativo delle Montedison: il titolo ha perduto un altro 1%.

Scambi in diminuzione e cedimenti diffusi anche per il settore degli industriali. Perdono le Fiat (-0,61%); le Olivetti priv. (-0,93%). Lievi[illegible] recuperi nel dopo listino per le Olivetti ord. (+0,52%). [illegible] settore degli immobiliari ben tenute [illegible] Risanamento, +1,07%, deboli le Attività Immobiliari, -0,00%. Telefonici stabili.

Nel settore obbligazionario scambi in aumento a prezzi migliori.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2815, [illegible] 2730, risp. n.c. 1240; Sip 2870, risp. 2300; Stet 3810; Stet risp. 2900; Fiat 9832, priv. 6125; risp. 5880; Generali 44.150; Montedison 2086, risp. 1041.

[illegible]

La Sagit (alimentari) trasferisce [illegible] Sud lo stabilimento [illegible] Torino?

TORINO ● Chiude a Torino la Sagit (Società alimentare generale Italia) azienda della multinazionale anglo-olandese Unilever?

L'orientamento manifestato dalla direzione è quello di smantellare lo stabilimento torinese per trasferire la tecnologia al Sud, un'operazione che coinvolgerebbe 120 operai.

«L'azienda — dice Elvio Tron, segretario regionale della Flai-Cgil — *ci ha comunicato l'intenzione di concludere tra meno di un anno la chiusura della sede torinese*».

A Torino resterebbe solo il deposito con i suoi 25 addetti.

Lo stesso sindacato ammette tuttavia che l'impianto di Torino [illegible] vecchio, anche [illegible] al suo interno vengono sperimentate nuove produzioni, poi sviluppate negli stabilimenti di Caivano, Cisterna e Cagliari.

Il negoziato tra il sindacato e l'azienda è in una fase ancora preliminare ma la Cgil ha già annunciato che «*non intende accettare un aut-aut tra il trasferimento e il licenziamento degli addetti*». E tanto meno [illegible] questa fase sembra disposto il sindacato a negoziare eventuali atter[illegible] morbidi per risolvere [illegible] situazione.

A quanto risulta sono pochi gli attuali dipendenti della Sagit disposti a trasferirsi in uno dei tre stabilimenti del Sud.

p. gal.

[illegible]

Tre concessionari Usa chiedono alla Olivetti 90 miliardi di danni

NEW YORK ● Tre concessionari dell'area commerciale di Los Angeles hanno citato in giudizio la Olivetti e la sua consociata statunitense Olivetti Usa per aver rinunciato ai diritti di esclusiva [illegible] marchio depositato permettendo che alcuni venditori lo utilizzassero pubblicamente.

La Olivetti, dicono i querelanti, avrebbe favorito la rete di «franchise» [illegible] proprietà dell'azienda e i venditori con un fatturato elevato permettendo loro di fare pubblicità con il nome Olivetti laddove gli altri detentori di licenza devono, per contratto, fare pubblicità sotto [illegible] denominazione di «rivenditori autorizzati Olivetti».

I querelanti affermano che la clientela tende ad acquistare presso i rivenditori favoriti dalla Olivetti credendo che questi siano legati direttamente con la società e lamentano che negli ultimi due anni le loro vendite sono diminuite del 90 per cento. I tre concessionari che hanno presentato querela al tribunale di Los Angeles chiedono pertanto 20 milioni di dollari per compensare le perdite subite e 50 milioni di dollari (90 miliardi di lire in totale) a titolo di risarcimento dei danni che avrebbero subito.

Un portavoce della filiale americana della Olivetti ha detto di non avere commenti [illegible] rilasciare in merito, [illegible] momento che la società non ha ancora ricevuto la querela.

(Agi)

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/12	29/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	100 60	100 50
Enel 82/89 II indicizzate	100 80	100 80
Enel 82/89 III indicizzate	102 50	[illegible]
Enel 82/89 IV indicizzate	103 90	103 90
Enel 83/90 I indicizzate	100 15	100 15
Enel 83/90 II indicizzate	102 15	102 15
Enel 83/90 III indicizzate	102 70	102 70
Enel 84/92 I indicizzate	104 65	104 65
Enel 84/92 II indicizzate	104 25	104 25
Enel 84/92 III indicizzate	107	100 45
Enel 84/92 IV indicizzate	107	106 55
Autostrade 6% 68/93	99 50	[illegible]
Autostrade 7% 73/91	98 90	[illegible]
C.C. OO. PP. 5%	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 5,5%	88 90	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	70	70
C.C. OO. PP. 7%	81 10	81 10
C.C. OO. PP. 6% 74	80 30	80 30
C.C. Int. St. 6% 69 IV	98	98
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 70 I	[illegible]	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 2	[illegible]	94
C.C. Aut. 7% 70 I	84 30	84 30
C.C. Aut. 7% 72 II	72	[illegible]
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 80	93 80
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103	103
Amm. FF.SS. 84/92	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 60	101 10
Amm. FF.SS. 85/92 II	105	104 40
ICIPU vent. 6%	103 60	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 80	90 50
(M[illegible]71)	98 50	98 50
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 65	103 65
IMI-CN 72/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	97	97
IMI-Aut. 73/03 II 68	84 60	84 60
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 8%	89	89
Mirafi 82/89 13%	[illegible]	104
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	83 60	83 60
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	90 10	90 10
Ist. S. Paolo To 7%	89 30	89 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 9%	79 10	79 50
S. Paolo OO. PP. 9%	[illegible]	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	100
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 5%	[illegible]	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	[illegible]
[illegible] P. V.A. [illegible]	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 5,50%	86	85
Cir 10% 85/92	104	105
Eridania 10,75% 85/90	131 50	131
Gim 85/91 6,75%	113	112
La Rinascente 84/93 5,50%	98	86
Medio Cir 7% 86/96	84	[illegible]
Medio Italgas 6% 88/96	[illegible]	88
Medio Pirelli ec. 5,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Bab. 7% 86/96	87	[illegible]

Titoli	30/12	29/12
Medio Sip 8% 88/91	107 50	100 50
Bmi 10,25% 88/92	98 90	98
Snia 10% 85/93	139 80	141
Stet 15,25% 83/88	—	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	[illegible]	104
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	100 40	100 40
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106 40	[illegible]
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106	106
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106 40	106 80
C.C.T. 1-11-90	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90 II	98 90	[illegible]
C.C.T. 1-12-90	101 75	101 75
C.C.T. 18-12-90	100	100 70
C.C.T. 1-1-91	101 55	101 55
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 55	101 55
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 7-3-91	100 60	[illegible]
C.C.T. 18-3-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-5-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-6-91	100 80	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	100	[illegible]
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 20	99 95
C.C.T. 1-12-91	100 10	99 85
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 50
C.C.T. 1-2-92	98 75	98 75
C.C.T. 1-2-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-4-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-5-95	93 40	[illegible]
C.C.T. 1-6-95	93 40	[illegible]
C.C.T. 1-7-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-8-95	94 40	94 45
C.C.T. 1-9-95	94 35	94 35
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-11-95	95 50	95 30
C.C.T. 1-12-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-1-96	95 75	95 75
C.C.T. 1-2-96	95 15	94 95
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	94 90
C.C.T. 1-4-96	94 25	94 25
C.C.T. 1-5-96	94 25	94 25
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94 50	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-96	94 00	[illegible]
B.T.P. 1-1-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 10	100 10
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 50	100 30
B.T.P. 1-4-89	100 50	100 70
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

	30/12	29/12
[illegible]	1311,50	1313,50
Sterlina	2363,50	2360,50
Marco tedesco	737,25	737,75
Franco svizzero	870,80	870,50
Franco francese	216,50	215,75
Franco belga	35,10	35,13
Fiorino olandese	652,25	652,75
[illegible]	104,80	104,90
Dracma	8,8870	8,8850
Peseta	11,835	11,845
Escudo	8,8750	8,8850
Yen	10,4420	10,4480
Ecu	1530,50	1531,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/12	29/12
ALIMENTARI		
Alivar	9100	9300
Eridania	6720	6720
Eridania risp	2900	2850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26000	26000
Milano Ass. r. n.c.	13380	13380
C. Latina	17000	17200
C. Latina r. n.c.	5100	5150
Lloyd Adriatico	18300	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	10000	10200
Generali	44150	44300
Ras	46000	45200
Ras r.	19000	19000
Sai	21900	21950
Sai r.	8200	8300
Toro	21900	22150
Toro p.	13850	13850
Toro r.	6900	6900
Un. Subalpina Ass.	30350	30050
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3390	3380
Banca C. Ital. r. n.c.	2960	3000
B. Naz. Agr.	5580	5880
B. Naz. Agr. p.	3750	3750
B. Naz. Agr. r.	1970	1970
Banco di Roma	7400	7400
Credito Italiano	1740	1760
Credito Italiano r.	[illegible]	1810
Interbanca	—	—
Interbanca p.	28300	28600
Mediobanca	19800	19800
N. Banco Ambr.	3320	3320
N. Banco Ambr. r.	1330	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13950	14000
Burgo p.	[illegible]	9950
Burgo r.	13350	13350
Gruppo ed. Fabbri p.	2110	2120
S.I.B.A.	2080	2080
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4750	4750
Cement. di Barletta	7980	7980
[illegible]	24330	24450
Unicem r. n.c.	8900	8950
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2145	2150
Mira Lanza	43000	43100
Montedison	1090	2107
Montedison r. n.c.	1041	[illegible]
Pierrel	1050	[illegible]
Pierrel r. n.c.	950	950
Saffa	5490	5480
Saffa r.	8260	8270
Saffa r. n.c.	5090	5090
Saiag	3880	3800
Saiag r.	1650	1650
Snia Bpd	2815	2816
Snia Bpd r.	2730	2740
Snia Bpd r. n.c.	1240	1230
Sorin	6450	6450
COMMERCIO		
Rinascente	4900	4900
Rinascente p.	2580	2580
Rinascente r.	2700	2700
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2135	2145
Alitalia p.	1165	1200
Alitalia risp. n.c.	1190	1200
Autostrada To-Mi	13800	13800
Italcable	11900	13000
Italcable r. n.c.	9950	9950
Sip	1870	2865
Sip r. n.c.	2300	2310

Titoli	30/12	29/12
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	305	314
Avir Fin.	6800	6800
Cir	5680	5700
Cir r.	5560	5520
Cir r. n.c.	2020	2032
Cofide	5690	5700
Cofide r. n.c.	1570	1670
Comau Finanziaria	2660	2710
Gaic	29800	29800
Fidis	6800	6800
Pozzi-Ginori	1240	1250
Pozzi-Ginori r.	1190	1180
Fiscambi	6400	6400
Fiscambi r.	1710	1710
Fornara	2250	2245
Gim	7800	7800
Gim r. n.c.	3400	2450
Ifil p.	19800	19850
Ifil	4200	4200
Ifil r. n.c.	2080	2080
Isefi	1600	1600
Mittel	3010	3020
Pirelli & C.	7350	7400
Pirelli & C. r.	2950	2960
Pirelli	2870	2900
Pirelli r.	2880	2880
Pirelli r. n.c.	1820	1835
Sasa	1890	1890
Sasa r.	[illegible]	1000
Serfi	6870	[illegible]
Schiapparelli	950	[illegible]
Sme	2870	2880
Smi	1070	1060
Smi r.	965	[illegible]
Sogefi	4180	4180
Stet	3810	3805
Stet risp.	2900	2920
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4135	4150
I.p.i.	7180	7180
Risanamento	20450	20400
Risanamento r. n.c.	12400	12400
Sifa	2430	2390
Sifa r.	1420	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	4650	[illegible]
Castagnetti	[illegible]	4700
Fiat	9832	9858
Fiat p.	6125	[illegible]
Fiat r.	5880	5900
Gilardini	12300	12400
Gilardini r. n.c.	8100	8100
Magneti Marelli	2950	2950
Magneti Marelli r.	2900	2900
Sasa Gattera p.	7010	7010
Tecnost	2560	2560
Olivetti	8970	9045
Olivetti p.	5300	5330
Olivetti r. n.c.	4030	4080
Pininfarina	9510	9510
Pininfarina r.	9800	9800
Saeb	4360	4360
Saeb p.	4600	4600
Saeb r. n.c.	2600	2550
Westinghouse	28100	28100
METALLURGICI		
Dalmine	284	288
Teknecomp	1215	1210
Teknecomp r.	1000	1000
Valeo	6950	6950
TESSILI		
Benetton	10600	[illegible]
Cantoni	5420	5420
Cantoni r.	4450	4540
[illegible]	3880	4010
[illegible]	4300	4300
DIVERSI		
Acqua Potabili	6020	5920
Ciga	4400	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	478	474

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/12	29/12
ALIMENTARI		
Alivar	9475	9200
Bonifiche Ferr.	24000	23900
Eridania	5850	5804
Eridania r. n.c.	2918	2880
Zignago	6850	6800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41010	40850
Alleanza r.	36465	36500
Assitalia	16320	16435
Ausonia	2271	2270
Milano Ass.	26150	26200
Milano Ass. r. n.c.	13180	13445
C. Latina	17070	17140
C. Latina r. n.c.	5130	5130
Fata	16095	15000
Fire	1825	1830
Fire r.	806	800
Generali	44050	44250
Italia Assicurazioni	12806	12960
L'Abeille	90700	90500
La Fondiaria	73600	73320
La Previdente	25340	25600
Lloyd Adriatico	16440	16560
Lloyd Adriatico r.	10150	10200
Ras	46050	46250
Ras r. n.c.	18500	19000
Sai	21750	21760
Sai r.	8270	8255
Toro	21850	21900
Toro p.	13951	13869
Toro r.	6860	6900
Un. Subalpina Ass.	30850	30900
Unipol p.	16750	16850
Vittoria Ass.	19199	19400
BANCARI		
B. Agr. Milanese	[illegible]	12501
Banca [illegible] Ven[illegible]	4900	[illegible]
Banca C. Ven. r. n.c.	2930	2911
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	2980
B. Manusardi	1230	1230
B. Mercantile	9150	9900
Bna	5800	5800
Bna p.	3765	3740
Bna r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Dal r. n.c.	11500	11560
Banca Toscana	4301	4329
B. [illegible]	4235	4165
Banca Lariano	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.	14950	[illegible]
Banco Roma	7780	7510
B. Sardegna r.	10090	10120
Credito Comm.	2732	2725
Cr. Fondiario	4110	4090
Credito Italiano	1758	1755
Credito Ital. r. n.c.	1888	1823
Credito Lombardo	3660	3680
Cred. Varesino	3870	3800
Cr. Varesino r. n.c.	2200	2169
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	28050	28300
Mediobanca	20005	19800
Nba	3319	3320
Nba r. n.c.	1348	1336
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1574	1504
Burgo	14000	13990
Burgo p.	10040	10065
Burgo r.	[illegible]	13980
Cartiera Ascoli	4080	4070
Ed. Espresso	25000	25100
Fabbri p.	2175	2180
Mondadori	22800	22900
Mondadori p.	12860	12850
Mondadori r. n.c.	7750	7850
Poligrafici Ed.	4560	4540
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3100	3100
C. Augusta	4750	4730
C. Barletta	7986	8010
C. Merone	4820	4850
C. Merone r. nc	2695	2700
C. Sardegna	8340	8345
C. Siciliane	5804	5650
Cementir	3718	3745
Italcementi	127500	127850
Italcementi r. n.c.	46800	46900
Unicem	24430	24440
Unicem r. n.c.	10005	10000
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1929	1924
Auschem r. n.c.	1592	1597
Boero	8290	7780
Caffaro	1122	1120
Caffaro r.	1108	1106
Enichem A.	1418	1420
F.M.C.	2220	2225
Fidenza Vet.	7530	7565
Italgas	2150	2147
Manuli Cavi	4244	4200
Manuli Cavi r. n.c.	2252	2280
Marangoni	6280	6300
Mira Lanza	43000	43000
Montedison	2083	2117
Montedison r. n.c.	1030	1039
Montefibre	1581	1570
Montefibre r. n.c.	1014	1018
Perlier	1203	1190
Pierrel	1880	1884
Pierrel r. n.c.	975	970
Pirelli Spa	2932	2905
Pirelli Spa r.	2880	2900
Pirelli Spa r. n.c.	1830	1835
Recordati	10521	10600
Recordati r. n.c.	4700	4700
Saffa	8488	8480
Saffa r.	8280	8270
Saffa r. n.c.	5090	5090
Saiag	3825	3802
Saiag r. n.c.	1660	1653
Sicasigeno	32700	33900
Sicasigeno r.	24799	24070
Snia	2800	2835
Snia r.	2730	2750
Snia r. n.c.	1240	1240
Snia Fibre	1353	1343
Snia Tecnop.	5960	5800
Sorin Biom.	6409	6430
Vetreria Ital.	5240	5185
COMMERCIO		
La Rinascente	4918	4915
La Rinascente p.	2589	2588
La Rinascente r. n.c.	2728	2730
Standa	18978	18975
Standa r. n.c.	6800	6750
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2140	2140
Alitalia p.	1277	1280
Alitalia r. n.c.	1201	1190
Ansaldo Tr.	5335	5450
Auxiliare	11600	11675
Autostrada To Mi	13301	13500
Autostrade p.	1288	1293
Gewiss	10675	10590
Italcable	11830	11900
Italcable r. n.c.	9899	9801
Selm	1574	1565
Selm r.	1630	1605
Sip	2858	2800
Sip r. n.c.	2310	2310
Sirti	9620	9580
Sondel	838	840
Tecnomasio	—	1700
FINANZIARI		
Acqua Marcia	448	449
Acqua Marcia r. n.c.	250	251
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	221	224
Ame Fin.	8800	8800
Ame Fin. r. n.c.	3500	3510
Avir Fin.	6850	6850
Bastogi	309	305
Bonif. Siele	33190	31980
Bonif. Siele r. n.c.	9919	9900
Brioschi	815	810
Buton	2700	2850
Cam. Fin.	2340	2339
Cir	5681	5700
Cir r.	5590	5550
Cir r. n.c.	3046	2032
Cofide	5890	5800
Cofide r. n.c.	1643	1650
Comau	2680	2699
Editoriale	2900	2899
Euromobiliare	6350	6390
Euromobiliare r. n.c.	2101	2130
F. C. Nord	13215	13815
Ferruzzi Ag. F.	1812	1830
Ferruzzi Ag. risp.	1855	1858
Ferruzzi Ag. r. n.c.	968	979
Ferruzzi fin.	2828	2840
Ferruzzi fin. w.	938	908
Ferruzzi pr.	1378	1365
Fidis	6830	6750
Fimpar	1509	1509
Fimpar r. n.c.	819	840
Finarte	3651	3650
Fin Breda	4740	4730
Finrex	1100	1110
Finrex r. n.c.	880	881
Fiscambi	6443	6443
Fiscambi r. n.c.	1690	1705
Fornara	2280	2240
Gaic	29400	29400
Gemina	1808	1790
Gemina r.	1745	1715
Gerolimich	90	90
Gerolimich r. n.c.	78	80
Gim	7800	7810
Gim r. n.c.	2450	3475
Ifil p.	19850	20000
Ifil	4200	4232
Ifil r. n.c.	2095	2089
Isefi	1580	1585
Italmobiliare	151000	150800
Italmobiliare r. n.c.	68300	68250
Mittel	3880	3910
Kernel	487	478
Partec. Finanz.	4600	4540
P. Fin. r. n.c. ex w.	1870	1850
Pirelli & C.	7380	7368
Pirelli & C. r.	3080	2900
Pozzi	1231	1231
Pozzi r. n.c.	1165	1165
Reggio Sole	4170	4200
Reggio Sole r. n.c.	2800	2590
Rejna	13300	13300
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	9780	9850
Sasa	1870	1880
Sasa r.	1000	1010
Sasa gatt. p.	7080	[illegible]

Titoli	30/12	29/12
Schiapparelli	944	946
Serfi	5855	5820
Setemer	20780	21000
Sifa	2448	2470
Sifa r. n.c.	1450	1418
Sisa	2100	2080
Sme	2700	2860
Smi	1064	1060
Smi r.	960	960
Sogefi	4179	4175
So.pa.f.	—	3250
So.pa.f. r. n.c.	1815	1818
Stet	3825	3798
Stet risp.	2895	2880
Stet warrant Sip	736	760
Terme Acqui	2180	2180
Terme Acqui r. n.c.	683	675
Tranno	2789	2801
Tripcovich	6900	6920
Tripcovich r. n.c.	2837	2820
Unione Manifatture	3000	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13500	13910
Aedes r.	5610	5630
Attività Immobiliari	4120	4145
Calcestruzzi	11150	11080
Cogefar	4825	4825
Cogefar r.	2878	2851
Del Favero	4399	4380
Grassetto	12430	12400
Imm. Metanopoli	1100	1100
Risanamento	20800	20680
Risanamento r. n.c.	12458	12450
Vianini	3240	3290
Vianini Ind.	1148	1150
Vianini Lav.	3108	3100
Vianini r. n.c.	2630	2630
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3100	3120
Aeritalia warrant	601050	505000
Danieli & C.	7650	7500
Danieli & C. r. n.c.	3411	3430
Dalmonsoyal	10000	9970
Faema	2681	2681
Fiar	10700	10700
Fiat	9813	9800
Fiat p.	6100	6180
Fiat r.	5880	5919
Fochi Filippo	2230	2280
Franco Tosi	10630	10650
Gilardini	12280	12300
Gilardini r. n.c.	8228	8225
Ind. Secco	1182	[illegible]
Magneti M.	2960	[illegible]
Magneti M. r.	2983	[illegible]
Merloni	3060	3050
Necchi	3168	[illegible]
Necchi r.	3370	[illegible]
Necchi r. w.	378	382
Nuovo Pignone	4365	4365
Olivetti	9000	9000
Olivetti p.	5300	5360
Olivetti r. n.c.	4068	4051
Pininfarina	9410	9580
Pininfarina r.	9810	9800
Rodriquez	9180	9250
Saffa	7250	7225
Saffa r.	7150	6400
Saipem	—	2471
Saipem r.	2400	2380
Saipem r. w.	429	480
Saeb	4849	4585
Saeb p.	4470	4818
Saeb r. n.c.	2630	2634
Tecnost	2560	2581
Teknecomp	1230	1220
Teknecomp r. n.c.	1000	1000
Valeo	7000	7000
Westinghouse	28100	28100
Worthington	1725	1725
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4798	4850
Dalmine	283 5	284 75
Eur. Metalli	1068	1055
Falck	8844	8440
Falck r.	9360	9180
Maffei	5380	5310
La Magona	13000	13000
TESSILI		
Benetton	10516	10531
Cantoni	[illegible]	5480
Cantoni r.	[illegible]	4430
Cucirini	[illegible]	1850
Eliolona	3270	3270
Fisac	[illegible]	3890
Fisac r.	[illegible]	4300
Linificio	1647	1630
Linificio r. n.c.	1730	[illegible]
Marzotto	6740	6740
Marzotto r.	6846	6790
Marzotto [illegible]	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	[illegible]	2040
Rotondi	25060	25000
E. R. Marzotti	4350	[illegible]
Stefanel	7094	7094
Zucchi	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5993	6000
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acqua Potabili	[illegible]	5810
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	1599
Jolly Hotel	[illegible]	11200
Jolly Hotel r.	11030	11000
Pacchetti	[illegible]	474 25

Le lettere pubblicate ogni Giovedì
Scrivete Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Iva selvaggia Aumenti in arrivo

Il decreto avrà effetti nell'89.
Torino è già la città più cara.
Penalizzati i lavoratori dipendenti.
Mini-inchiesta tra i negozianti.
Alimentari: rincari sino al 7%.

Adriano Barone (frutta e verdura), Anna Taibi, Lucrezia Marco e Marco Roselli, che vende pesci: è l'unico ottimista e non minaccia aumenti

Torino, quest'anno, è stata città più . E si avvia ad esserlo anche nell'imminente anno nuovo. Negli ultimi 12 mesi, dal dicembre '87 ad , l'indice generale dei prezzi è aumentato a Torino e provincia 6,5 per cento, mentre media italiana è risultata del 5,6 per cento. Quasi punto in più rispetto a città come Bologna, Trieste e persino Milano.

Come si fa a prevedere che i prezzi compiranno altro balzo in avanti? Lo ha rivelato senza possibilità di dubbio mini-inchiesta tra i commercianti, scelti quartieri centrali e di media periferia.

La maggioranza dei esercenti ha dichiarato esplicitamente: «Sì, *a gennaio aumenterò i prezzi. Il decreto governativo di giorni fa, che ha elevato l'iva dal 2 al 4 per cento, mi obbliga a "scaricare" sui clienti i maggiori oneri*».

A gennaio, secondo i primi calcoli delle associazioni dei consumatori, i prezzi al minuto latte, olio, frutta, pesce congelato, pasta, verdure e legumi (ma anche occhiali apparecchi acustici) subiranno addirittura rincari dal 3 al 7 per cento. Le massaie avvertite, i nuovi «balzelli» (come definiti dal movimento dei consumatori) costringeranno ad al con il portafoglio più gonfio.

polemica è rovente, al punto che i sindacati hanno proclamato lo sciopero generale: da una parte il governo concede (finalmente) sgravi sul «fiscal drag», che da due decenni salassa le buste paga dei lavoratori dipendenti, e dall'altro lato si riprende quel che concede aumentando l'iva dal due al quattro per . E' chiaro i commercianti non ci perderanno: loro non devono far altro che aumentare i prezzi e, come al solito, saranno i lavoratori a reddito fisso a rimetterci.

Dice Lucrezia Di Marco, che vende pasta ed alimentari in via Madama Cristina : «*Per forza che aumenterò, ma verso febbraio. I miei fornitori aumenteranno carne, parmigiano, prosciutto già dal primo dell'anno. E io sarò costretta ad alzare i prezzi quando avrò finito le scorte, ad esempio di farina, che ho in magazzino. Adesso vendo i tortellini freschi a mille lire l'etto, quanto far salire il prezzo appena fatti per bene tutti i conti*».

ottimista il proprietario dello «Scoglio», Marco Roselli, via Cristina 58. Afferma: «*Per il due per cento di iva in più non incide molto. Il pesce fresco che vendo varia prezzo più che altro in base alla richiesta ed alla disponibilità del prodotto. Per esempio, ieri sono sogliole di ben mila lire, ma solo perché a Torino sono arrivate pochissime. Invece dovrò senz'altro aumentare il pesce congelato che vendo a ristoranti e mense*».

Un altro bottegaio che non ha dubbi sugli aumenti è Salvatore Palmisano, con il negozio verdura e drogheria Moncalieri 27: «*La Findus, quella del pesce gelato, mi ha già portato il listino con gli aumenti gennaio e anche il rappresentante della Parmalat ha telefonato che la prossima volta che viene per una consegna mi applica il nuovo listino. Cosa devo fare io? Aumenterò il latte ed il pesce. E pagherò più ortaggi e legumi anche quelli*».

Anna Taibi, con la panetteria in via San mo 3, invece bene che farà: «*So dell'aumento dell'iva, attendo una circolare dell'associazione panettieri per eventualmente ritoccare. Alcuni tipi di pane comune hanno prezzo imposto, altri, più pregiati, no. Io, ad ogni modo, aumenterò le quelle che vendo a prezzo libero solo se ci saranno aumenti per il* .

Ariano Baroni, che ha il negozio di primizie «Rubei» in via Po 46, fa un discorso più articolato: «*Che l'iva passi dal 2 al 4 cento per noi verdurieri è più meno influente. parla tanto di questo problema perché il sindacato ha proclamato lo sciopero generale mentre si dimenticano altre cose. Ad esempio, per noi commercianti influisce molto di più sul prezzo finale della il fatto che ci state aumentate altre tasse. La gente dovrebbe sapere che per le insegne dei negozi e la raccolta rifiuti dobbiamo pagare il 100 per in più. Non si protesta per la carne ed il vestiario, che hanno un'iva del 18 per cento, perché tutti sono assuefatti, poi passano sotto silenzio enormità. Il cibo per cani e gatti venduto in scatola e superpubblicizzato io un genere lusso, eppure l'iva è passata solo dal due al quattro per cento*».

Polemiche a parte, anche la Confcommercio, principale organizzazione della categoria, ha già detto la sua: «*In queste condizioni è impensabile prevedere un aumento dei prezzi che determinerà l'aumento di almeno un punto dell'inflazione*». E come solito, a pagare sarà il lavoratore dipendente.

Marco Vaglietti

Grande festa del calcio al campo di Collegno

Festa del (oggi 30 dicembre) 14,30 al campo sportivo di via . La partita amichevole, organizzata dall'Associazione calcio Collegno, vedrà la squadra De Gennaro impegnata contro la compagine Primavera del Torino. Il momento sportivo sarà il sigillo che concluderà alla grande un che gli uomini di Facciunello hanno giocato in modo esaltante un bottino di gol e punti che li ha portati a dominare a conclusione di questa prima metà campionato.

Rapina Gassino

Rapina da manuale ieri alla Anonima di Credito di Gassino, in via Vittorio Veneto 26. Il bottino raggiunge la considerevole di 150 milioni, quasi contanti.

Verso 13 individuo si è introdotto nella banca, armato di pistola e con il viso coperto da calzamaglia ed ha intimato al direttore Roberto Mazzoni e ai quattro impiegati di consegnare il denaro contenuto nella cassaforte. Poi la fuga, a bordo di «A 112» condotta un complice ha fatto da palo la rapina.

Secondo il racconto dei testimoni, l'auto ha imboccato la statale e si è dileguata nella fitta nebbia di Torino. Sono scattate subito le ricerche da parte dei carabinieri della stazione e della compagnia di Chivasso. Al momento della rapina, nella banca si trovavano tre clienti.

Benzinaio ferito

Un benzinaio di 52 anni, Giovanni Novarina, è rimasto ferito ieri sera in lungo Voghera durante un tentativo di rapina da parte di due uomini, dall'apparente età di 25-30 anni, sotto la minaccia una pistola, intimato il portafogli con l'incasso del pomeriggio. Dall'arma è però subito partito colpo che ha raggiunto a una gamba il benzinaio. I rapinatori fuggiti tra i passanti. Novarina è stato poi portato all'ospedale dove i sanitari hanno giudicato guaribile in venti giorni.

Coldiretti e parco del Po

Mentre si stanno raccogliendo firme sull'istituzione in tempi più rapidi parco fluviale del Po e per la creazione di nuove protette in Piemonte, la Coldiretti avanza perplessità e sollecita chiarimenti.

Ripreso il ragazzo evaso

La sera del 23 dicembre, segate sbarre della sua stanza Andrea Lakatos, 17 anni, di origine polacca, era ecliasarsi del Ferrante Aporti. una pattuglia della lo ha sorpreso in un bar di via Berthollet angolo via Saluzzo. Perquisito, trovata addosso una patente jugoslava che sembrerebbe abilmente contraffatta.

Treno investe

Attimi terrore, sera, a Beaulard, vicino ad Oulx, per Pierguiseppe Contini, 56 anni, via Casalis 33, impiegato, e per la moglie Giovanna Bellardo, della stessa . L'uomo tentato attraversare passaggio a incustodito con le mezzebarriere regolarmente, ma la sua auto, una 4, si è bloccata sulle rotaie proprio mentre stava sopraggiungendo il treno locale Torino-Bardonecchia. coppia è a mettersi in salvo, l'auto no e il convoglio travolta, sfasciandola.

IMMIGRATI

Foto ricordo per una tragedia

Nella foto di 15 anni fa, il gruppo di indiani ospitati in un campeggio alla Pellerina

La odissea dei quaranta filippini traghettati in Sicilia all'interno della cella frigorifera un peschereccio offre il pretesto per rievocare drammatica storia di cinquantasei indiani giunti a Torino e diretti in Inghilterra. La maggior parte questi non arrivò a destinazione perché finì in fondo alla . Chiusi in casse di legno, nella stiva di una nave contrabbandiera, furono gettati mare quando una vedetta inglese intercettò l'imbarcazione.

L'episodio risale a quindici anni fa e non suscitò molto scalpore. I giornali dell'epoca vi dedicarono pochissimo spazio e, subito dopo, calò il silenzio.

Era il luglio del '73 quando i cinquantasei indiani arrivarono a Torino. Avevano cercato raggiungere l'Inghilterra ma erano stati fermati al confine francese perché non avevano il visto per poter entrare nella Gran Bretagna. Erano tutti giovanissimi, tranne . I loro genitori indiani trapiantati dagli inglesi in alcuni protettorati africani: Uganda, Kenya e Tanzania. Loro erano nati in questi Paesi dove avevano conquistato i ruoli propri della piccola borghesia: commercianti, impiegati, artigiani, insegnanti. Tra gli indigeni e gli non c'era stata integrazione e, mentre vecchia generazione, in possesso del passaporto del paese d'origine, aveva potuto rientrare in patria, figli era stato negato l'ingresso in India.

Una volta fermati frontiera francese, abbiamo detto, i cinquantasei indiani erano stati ospitati Piccola Casa della Divina Provvidenza e poi in un campeggio alla Pellerina. Pazienti, ma non rassegnati, avevano aspettato, due settimane, il visto per l'Inghilterra, che non era arrivato. Si erano rivolti anche loro, hanno fatto i filippini, ad un'organizzazione contrabbandieri per raggiungere le britanniche. Erano stati imbarcati su pescherecci progettati appositamente per esercitare il contrabbando e dotati di un dispositivo che consentiva gettare il carico mare all'avvicinarsi di un guardacoste. I traghettatori, per essere sicuri di non avere noie, avevano chiuso i clandestini in casse di legno, dalle quali non potessero uscire.

Fu così che, molti di loro finirono in fondo al mare e la loro sorte fu resa nota dai pochi superstiti e dai parenti già residenti in Inghilterra che erano invano, ad aspettare l'arrivo loro congiunti.

PROCESSO

Ladri nella casa dell'ex-cantante, già condannati

Furto da «Dino» con arresto

Dino Zambelli

Due furti in due giorni nella casa Eugenio Zambelli il cantante «Dino». I ladri stati arrestati dagli uomini «mobile», processati per direttissima e condannati dal pretore Guariniello a dieci e otto mesi . Hanno già dei precedenti con la giustizia per cui non potuto ottenere provvisoria. Capodanno in prigione.

La notte di Natale, Vito Ignobile, 37 anni e un fascicolo in Questura intestato suo nome, scavalcato il muro casa di via Pigafetta 47, è arrampicato al primo piano ed è riuscito a entrare nell'alloggio del cantante Dino. Dino era ed è in Kenya per le di fine : non sa ancora che hanno dato l'assalto al appartamento. L'uomo ha lavorato per un'ora abbondante e probabilmente deve aver fatto qualche rumore di troppo ma è riuscito a la cassaforte da dietro. forziere non c'era denaro ma alcune parure gioielli.

Vito Ignobile ha arraffato quello che trovato e si è infilato per le strade della Crocetta protetto nebbia di questi giorni. Ma i poliziotti — probabilmente avvisati dai vicini di casa — gli volati . In tasca alcune collanine, braccialetti e tredici paia di orecchini. Manette, di sicurezza, rapporto per il magistrato.

La notte dopo — quella Santo Stefano — ha ritentato il colpo. c'è prova i due si sero e probabilmente la coincidenza è casuale. Di fatto anche scavalcato il muro arrampicarsi fino finestre del primo piano. Anche una segnalazione dei vicini? Un delle «volanti» ha visto ed è intervenuto. L'uomo è stato bloccato: manette anche per lui, isolamento, rapporto analogo per la Pretura. processi, uno dopo l'altro, quasi uguali. Qu uguali anche le condanne.

STAMPASERA
VENERDÌ 30 DICEMBRE 1988

Dall'1 al 7 gennaio

Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi

Ezio Greggio con le sorelle D'Angelo in «Odiens»

Capodanno [illegible] i divi di «Odiens»

A PAGINA 2

Edizione straordinaria di Odiens, il varietà di Antonio [illegible] in onda su Canale 5. Per San Silvestro ci sarà infatti una puntata speciale, [illegible] dalle 22,30 vedrà unificate Rete4 e Italia 1 fino al brindisi degli auguri.

Oltre ad [illegible] Greggio, Gianfranco, Simona e Daniela D'Angelo, Lorella Cuccarini e Sabrina Salerno, [illegible] attesi in veste di ospiti Iva Zanicchi, [illegible] Bonaccorti, Marco Columbro, Raimondo Vianello e molti altri noti personaggi.

La trasmissione naturalmente è registrata, così com'è avvenuto per [illegible]. In questo modo attori, cantanti e [illegible] possono trascorrere le feste in famiglia: [illegible] Cuccarini con il fidanzato Pino Alosa, [illegible] in famiglia, le ragazze D'Angelo con papà e mamma che, dicono, «è una santa, sopporta tutti i nostri scherzi».

[illegible]

Strehler chiude in bellezza la stagione di prosa

[illegible] due novità italiane [illegible] in [illegible] da Giorgio Strehler, «Libero» di Renato Sarti e «Il tempo stringe» di Antonio Tabucchi, in [illegible] al Piccolo di Milano, il 1988 [illegible] teatro chiude con una discreta attenzione alla drammaturgia contemporanea di [illegible] nostra. Si tratta di una lusinghiera impennata finale dopo una stagione tra le più incerte e confuse: 12 mesi durante i quali si è molto parlato dei tagli della spesa pubblica e di un disegno che fissi finalmente regole precise per l'intera attività.

A PAGINA 7

CANALE 5

Le avventure di un Oliver Twist d'Islanda

Domenica e lunedì andrà in onda su Canale 5 «Avventura nel grande Nord», [illegible] per adulti e bambini, ambientata in Islanda, [illegible] vulcani ed [illegible] polari.

E' la storia [illegible] dodicenne Sonny, personaggio molto popolare nell'Europa del Nord, dall'Islanda dove [illegible] all'inizio del secolo per mano dello scrittore Jon Svensson, ai Paesi Scandinavi, alla Germania. Le sue avventure, le gioie e i dolori di una fanciullezza che [illegible] accomuna ad Oliver Twist di Dickens [illegible] ora [illegible] miniserie.

A PAGINA [illegible]

[illegible]RNO

DOMENICA

[illegible]

12,15 RAIUNO
Carlos Kleiber, tedesco naturalizzato argentino, dirige l'Orchestra Filarmonica di Vienna nel consueto «Concerto di Capodanno». Il programma beneaugurante aria di valzer dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna con musiche di Johann jr. e Joseph Strauss

- **7,30 ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
- **8 — RAIDUE** VARIETA' Weekend
- **8,30 RETE 4** DOCUMENTI National Geographic
  RAIDUE VARIETA' Palatrac
  RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark
- **9 — CANALE 5** ATTUALITA' Le frontiere dello spirito
  [illegible] ATTUALITA' Domenica sul Tre
  RAIUNO ATTUALITA' Canigatti & C.
- **9,30 CANALE 5** FILM ● Pazzi pupe e pillole, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis. Commedia
- **9,55 RAIUNO** MESSA Dalla Basilica di S. Pietro celebrata da Giovanni Paolo II per la giornata mondiale della pace
- **10 — ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
  RETE 4 FILM ● Rita, la figlia americana, [illegible] Piero Vivarelli, con Totò, Rita Pavone. Commedia
- [illegible] **[illegible] 1** TELEFILM L'uomo di Singapore
- **10,35 RAIDUE** FILM ● La crisi del dottor Kildare, di Harold S. Bucquet, con Lew Ayres, Lionel Barrymore. Drammatico
- **11,20 RAITRE** FILM ● Il mio amico Jekyll, di Marino Girolami, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Commedia
  CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
- **11,30 ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy
- **11,55 RAIUNO** BENEDIZIONE URBI ET ORBI
- **12 — ITALIA 1** TELEFILM [illegible]
  [illegible] RELIGIONE Parola e vita
  CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli
- **12,15 RAIUNO** CONCERTO DI CAPODANNO, [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carlos Kleiber
- [illegible] **RAIDUE** RUBRICA Automia
  RETE 4 TELEFILM Arabesque
- **13 — RAITRE** SCI Salto da Garmisch
  CANALE 5 MUSICALE Superclassificashow
- **13,30 RAIDUE** VARIETA' Piccoli e grandi fans, [illegible] Sandra Milo
  RETE 4 TELEFILM Detective per amore

POMERIGGIO

15,30 RAIDUE
Due anziane sorelle pazze, [illegible] la massima disinvoltura, uccidono con l'arsenico tutti i vecchi signori che capitano nella loro pensione convinte di fare un'opera umanitaria. Il «Arsenico e vecchi merletti» **Cary Grant** è il nipote che tenta di contrastare il loro operato. Questo film di Capra è da considerare un capolavoro della cinematografia

- **14 — ITALIA 1** MUSICALE 1, 2, 3, Jovanotti
  RAIUNO VARIETA' Domenica in, di Gianni Boncompagni, con Marisa Laurito
  [illegible]E ATTUALITA' Rai Regione
  RETE 4 FILM ● Amore e chiacchiere, di Alessandro Blasetti, con Vittorio De Sica. Commedia
  CANALE 5 FILM ● La mia via, di Leo MacCarey, con Bing Crosby, Barry Fitzgerald. Commedia
- **14,10 RAITRE** SCI Salto da Garmisch
- **15 — ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  RAITRE ATTUALITA' Videobox
- [illegible] **RAIDUE** FILM ● Arsenico e vecchi merletti, di Frank Capra, con Cary Grant, Priscilla Lane. Commedia
  RAITRE TELEFILM Vita con nonno
- **16,20 RAITRE** FILM ● La buona terra, di Sidney Franklin, con Louise Rainer, Paul Muni, Walter Connolly. Drammatico
- **16,30 CANALE 5** FILM ● La gioia [illegible], di Frank Capra, con Bing Crosby, Coleen Gray. Commedia
  RETE 4 ATTUALITA' I [illegible] di Tucker e Coppola
- **17 — RETE 4** TELEFILM Longstreet
- [illegible] **RAIDUE** VARIETA' Da «Fate il vostro gioco». Chi c'è c'è
- **18 — RETE [illegible]** TELEFILM New York New York
- **18,10 RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- **18,20 CANALE 5** PATTINAGGIO Night of Champion, da Bercy
- [illegible] [illegible] Domenica in
  [illegible] SPORT Domenica gol
  RAIDUE TELEFILM Il commissario Köster
- **19 — RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
- **19,30 RETE 4** TELEFILM Lottery
- **19,45 RAITRE** Sport regione
  CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito VIP, con Marco Columbro
- **20 — RAIDUE** SPORT Domenica Sprint
  RAITRE DOCUMENTI Schegge

SERA

20,30 RAITRE

Francesco Nuti dirige e interpreta, accanto a **Ornella Muti**, «Stregati» commedia sentimentale dai toni vagamente surreali. Lui è il conduttore di un programma radiofonico notturno, lei una ragazza giunta a Firenze per acquistare l'abito da sposa. L'incontro [illegible] dei due dà origine a una [illegible] di schermaglie amorose

20,30 ITALIA 1
«Emilio» è un nuovo varietà televisivo che nasce da un'idea di **Gaspare e Zuzzurro**: come sei comici vedono l'informazione spettacolo. Accanto ai due troviamo Enrico Beruschi, Teo Teocoli, Silvio Orlando, Giorgio Faletti, Athina Cenci

- [illegible] **RAITRE** FILM ● Stregati, di e con Francesco Nuti, Ornella Muti. Commedia
  [illegible] VARIETA' Buon anno Topolino
  CANALE [illegible] [illegible] Avventura nel Grande Nord, di August Gudmundsson, con Lisa Harrow, Luc Merenda, Stuart Wilson, Gadar Thor Cortes. Prima puntata
  RETE 4 FILM ● Il mondo è delle donne, di Jean Negulesco, con Clifton Webb, June Allyson, Lauren Bacall. Commedia
  RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
  [illegible] [illegible], [illegible] Gaspare e Zuzzurro
- **21,30 [illegible]** SPORT La domenica sportiva
  RAIDUE DOCUMENTI Videocomic
- **22,10 RAITRE** VA[illegible]' La tv delle ragazze, di Valentina Amurri
- **22,20 [illegible]** ATTUALITA' Danza: un personaggio una città. Antonio Gades. Presenta Giovanni Minoli
  RETE 4 FILM ● Capitan Fracassa, di Pierre Gaspard-Huit, [illegible] Jean [illegible]
- **22,30 ITALIA 1** TELEFILM Dibattito
- **22,45 CANALE 5** ATTUALITA' Il giorno di Karol Wojtyla
- **23,10 [illegible]** FILM ● Oliver Twist, di Clive Donner, con George C. Scott, Tim Curry, Richard Charles. Avventuroso
- **[illegible] [illegible]** ATTUALITA' Sorgente di vita
- **23,30 RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
- [illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' L'aquilone, settimanale di arte, letteratura, scienze e spettacolo
  [illegible]E DOCUMENTI 20 anni prima
  ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Speciale Grand Prix Parigi-Dakar
- [illegible] **[illegible]** TELEFILM Vegas
  [illegible] 1 FILM ● Quando i mondi si scontrano, di Rudolph Mathé. Fantascienza
- **0,35 RAIUNO** CONCERTO Europa
- [illegible] **RAIDUE** [illegible] 88. [illegible] Brothers Band
- **1 — RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un [illegible]
- **1,20 RETE 4** TELEFILM Missione impossibile
- [illegible] **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due

MATTINA

7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 CARTONI Ciao ciao

8 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson

8,30 **CANALE 5** FILM ● Il c[illegible] matto, con Jerry Lewis, Dean Martin. Commedia
RAIDUE FILM ● Figaro qua... figaro là, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò, Isa Barzizza, Renato Rascel. Comico

9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Non basta una vita

9,50 **RETE 4** FILM ● Stasera mi butto - I due bagnini. Musicale
RAIDUE DOCUMENTI Ciao, Jerry! L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis

10 — [illegible]O VARIETA' Ci vediamo alle dieci
[illegible] 1 TELEFILM Boomer cane intelligente

10,10 FILM ● Le sei mogli di Barbablù, con Totò, Isa Barzizza. Commedia

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Singapore

10,35 **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando

10,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré

11 — **RAIUNO** VARIETA' Regali di Natale dall'ar[illegible]vio Rai

11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia

11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy

11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mezzogiorno è...

12 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
[illegible] QUIZ Bis

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi

12,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque

12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

8,30

RAIDUE
Totò, Isa Barzizza, Gianni Agus sono al fianco di **Renato Rascel** in «Figaro qua.... Figaro là», commedia diretta nel 1950 da Carlo Ludovico Bragaglia, che vede la sfida del barbiere Figaro al governatore della zona che impedisce di ricevere clienti alla domenica

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** [illegible]A' Smile
[illegible] L'acqua della vita
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

14,15 **CANALE 5** GIOCO Il gioco delle coppie

14,30 [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television
[illegible] FILM ● Padri e figli, di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica. Commedia

15 — **CANALE 5** FILM ● Il comandante Johnny, [illegible] Henry Hathaway, con Gary Cooper. Commedia
RAIUNO [illegible] Un violino per sognare
RAITRE DOCUMENTI Dal gioco all'informatica
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi del computer
RAI[illegible] GIOCO Argento e oro, condotto e ideato [illegible] Luciano Rispoli

15,30 **RAITRE** HOCKEY SU GHIACCIO Fassa-Merano

16 — **ITALIA 1** BIM BUM BAM Per i più piccoli
RAIUNO CARTONI Cartoon Clip

16,05 [illegible] DOCUMENTI Viaggio in [illegible] l'Aspromonte al... [illegible]

16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi

16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17 — **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
RAITRE SCENEGGIATO Destini

17,05 **RAIDUE** TELEFILM I figli dell'ispettore

17,25 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie

17,55 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto

18 — **RETE 4** TELEFILM New York New York
RAITRE DOCUMENTI Geo

18,05 **RAIUNO** GIOCO A PREMI Domani sposi, con Giancarlo Magalli

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar

18,35 [illegible] TELEFILM Il [illegible] Köster

18,45 **RAITRE** SPORT Derby

19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove

19,30 **RETE 4** TELEFILM Lottery
[illegible] ATTUALITA' Il libro, un [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days

19,40 [illegible] ATTUALITA' Almanacco del [illegible]

20 — [illegible] ATTUALITA' Io confesso
[illegible] 1 TELEFILM Il meglio di Arriva Cristina

16

ITALIA 1
Consueto appuntamento con **«Bim Bum Bam»**, il varietà per i ragazzi presentato da Manuela, Paolo e Uan, come sempre ricco di disegni animati. I personaggi della puntata odierna sono la piccola Siberi, Pollyanna, Mila e Shiro, e gli Acchiappafantasmi

SERA

20,30 [illegible]NO FILM ● Sette pistole per i Mac Gregor, di Franco Giraldi, con Robert Wood, Fernando Sancho. Western
RAIDUE SOAP [illegible] Capitol
RAITRE [illegible] Un [illegible] in pretura
[illegible] 5 [illegible] Avventura nel Grande Nord, di August Gudmundsson, con Lise Harrow, Luc Merenda, Stuart Wilson, Gadar Thor Co[illegible]. Seconda e ultima puntata
[illegible] 4 FILM ● Splendore nell'erba, di [illegible] Kazan, con Natalie Wood. Drammatico
ITALIA 1 [illegible] Cinque ragazze e un miliardario

21,30 [illegible] TELEFILM Max Headroom

21,35 [illegible] TELEFILM Le strade di San Francisco

22,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Appuntamento al cinema

22,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg 1

22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
RAITRE SPORT Il processo del lunedì

22,40 **RAIDUE** VARIETA' Indietro tutta! Souvenir

22,50 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

22,55 **RETE 4** FILM ● Il corsaro della Giamaica, con Robert Shaw. Avventuroso

23 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow

23,15 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Speciale Grand Prix: Parigi-Dakar

23,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Per fare mezzanotte

23,45 **ITALIA 1** ATTUALITA' Premiere

23,55 **ITALIA 1** FILM ● Il mostro della laguna nera, di Jack Arnold, con Richard Carlson. Fantascienza

0,05 **RAIDUE** MUSICALE International DOC

0,15 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima

0,20 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due

0,55 **RAIDUE** FILM ● Un lungo giorno per morire, di Peter Collison, con David Hemmings, Tony Beckley. Guerra
RETE 4 TELEFILM Vegas

20,30

CANALE 5
Seconda e ultima parte dello sceneggiato «Avventura nel Grande Nord» che vede **Luc Merenda** nei panni di Harold impegnato a difendere dagli orsi polari affamati la fattoria di Skipalon dove si trova con la famiglia a trascorrere le feste natalizie

20,30

RETE 4
«Splendore nell'erba» è un drammone firmato da Elia Kazan che ha tra gli interpreti Warren Beatty (al [illegible] esordio cinematografico) e **Natalie Wood**, morta tragicamente e misteriosamente in mare nel 1981

INTERVISTE

Da Recchia a Cuccarini alle ragazze D'Angelo: progetti per la notte più lunga dell'anno, da trascorrere insieme a reti unificate

Gianfranco D'Angelo, Sabrina Salerno ed Ezio Greggio

La banda di Odiens per un gran Capodanno

«Stiamo andando bene con 5 milioni e 600 mila spettatori di media. Non abbiamo mai sperato di vincere Montesano e il suo Fantastico»

Come ha trascorso le feste il team di «Odiens», duramente provato per la concomitanza [illegible] il micidiale telegiornale «Striscia la notizia», [illegible] terminato?

Vediamo [illegible] Ricci, il genietto di programmi finora di successo, barbetta mefistofelica, [illegible] viso, [illegible] crudeli. Genio e sregolatezza [illegible]rse, ma molto attaccamento alla famiglia: alla moglie Silvia conosciuta sui banchi del liceo e alle due figliolette.

Il Natale l'ha passato ad Alassio, con la famiglia, davanti al presepio fatto dai ceramisti di Albisola.

Natale a casa anche per Lorella Cuccarini nella bella villa dove ha anche [illegible] palestra per allenarsi. Un grande pranzo, la tombola e il fidanzato Pino Alosa, ballerino della Carrà. Una love-story che dura da tre anni. *«Mi trovo bene perché Pino mi [illegible]sigila ma alla fine sono io che decido e questo mi piace».*

Per ora di matrimonio non si parla, *«ho troppe [illegible] da fare»*. Ma [illegible] si parla neppure di uno scontro a colpi di tutte [illegible] la Cuccarini e la Salerno. *«Magari sarebbe meglio all'ultimo tacco...»*, ha consigliato il regista Recchia.

Un feroce colpo di tacco invece lo ha proprio inflitto una [illegible] due figlie di Gianfranco D'Angelo in una delle [illegible] incursioni su uno spettatore di Odiens.

Le due figlie d'arte sono diversissime: Simona è bionda e dolce, almeno di aspetto. Daniela è ros[illegible] e [illegible] il viso aguzzo e fiero.

Natale l'hanno passato tutti riuniti col padre e la madre in un tranquillo paesino svizzero a [illegible]. *«La mamma è una santa: che sopporta tutti gli scherzi che noi tre le facciamo. [illegible] che finora in Odiens ci hanno dato poco spazio, in realtà facciamo soltanto da tappabuchi. Fare le galline non ci basta, vogliamo essere perfide e vivaci, far disperare tutti. Ma Antonio Ricci continua a prometterci grandi [illegible] e a mantenere poco».*

Hanno tempo. Simona ha 30 anni ma è già sposata con uno dei sedici [illegible] comici dello show della Carrà. [illegible]niela [illegible] ha [illegible] ed è legata a uno scultore. Per ora le due ragazze vivono aspettando la traduzione [illegible] italiano fatta dal giornalista Faggetta di «Romance, romance», il [illegible]sical di cui [illegible] acquistato i diritti in America dopo il successo di Broadway.

«Il copione [illegible] italiano — [illegible] — dovrebbe arrivarci a giorni, noi comunque abbiamo visto lo spettacolo a New York. Eccezionale!!! Dobbiamo però ancora scegliere i nostri due partner. Devono essere giovani, saper cantare, ballare e recitare. [illegible] è facile. Gianfranco Jannuzzo andrebbe benissimo (in questi giorni ha successo all'Alfieri di Torino con la ripresa dello spettacolo "C'è un uomo in mezzo al mare"), lo abbiamo rivisto al teatro Nuovo di Milano ma sarà libero per l'autunno del 1989 quando debutteremo al Manzoni di Milano?».

E «Striscia la notizia», chiediamo a Recchia, come mai è [illegible]

«Non ce la facevamo a portare avanti due trasmissioni. Ma la riprenderemo su Canale 5, con le telecamere e con più spazio. In fondo, abbiamo fatto miracoli a creare l'abitudine con pochi minuti di ascolto. E anche Odiens sta andando bene con 5 milioni e 600 mila spettatori [illegible] media. Non abbiamo mai sperato di vincere Montesano in una trasmissione che si basa sui biglietti della lotteria...».

Anche la serata [illegible] Capodanno gli eroi di Odiens [illegible] passeranno a casa, ma [illegible] saranno meritata [illegible] festa.

[illegible] serata, registrata venerdì, durerà quasi quattro [illegible]: [illegible] 20,30 all'una di notte.

«Solo alle 22,30 andrà in onda con le tre reti unite. Tra gli ospiti sono attesi Iva [illegible]nicchi, Enrico Bonaccorti, Marco Columbro, Raimondo Vianello e molti altri. Ci dà fastidio il fatto che si deve lavorare tanto ma quella di Natale e [illegible] Capodanno sono [illegible] cui la gente non [illegible] molto la televisione. E fa bene» dice Greggio dai capelli alla Jovanotti, cioè cortissimi.

Adele Gallotti

CINECLUB

Amabile carteggio tra scrittrice e saggio libraio

Annie Bancroft

Ancora una [illegible] di vacanza per le varie rassegne che [illegible] propongono settimanalmente un film di successo della passata stagione, o vecchie riproposte sempre [illegible]ressanti, [illegible] pellicole in versione originale o selezionate per le scuole. Diamo quindi un'occhiata [illegible] programma [illegible] prossima settimana.

Il cineciroolo Il Pungolo presenta il 10 e il 12 gennaio *84 Charing Cross Road* (1986) [illegible] David Jones, con Anne Bancroft e Anthony Hopkins. *«Per 20 anni, tra il 1949 e il 1969, Helene, scrittrice a [illegible] York, e Frank, direttore di libreria a Londra, instaurano una corrispondenza, che diventa fortissimo legame di affetti... Alla [illegible] c'è il [illegible] autobiografico della [illegible] Helene Hanff. La storia vera dunque, sulla quale il regista Jones ha costruito [illegible] film tenero e delicato, di esile impalcatura ma [illegible] nella sottile ricamatura di uno stile, cui bastano tocchi [illegible] leggerissimi per disegnare inquietudini, sentimenti, desideri. [illegible] poco a poco, Helene e [illegible] diventano i prototipi, anche caratteriali, [illegible] due nazioni (Usa e Inghilterra) entrambe fortemente orgogliose della propria [illegible] passato e attuale. Ma, su uno sfondo sociale, a prevalere è il dato intimo, sentimentale, una sensibilità che cresce e che insieme a piccole-grandi gioie procura anche grandi-piccoli dolori. Anthony Hopkins è più sobrio di Anne Bancroft, che però deve sostenere anche il peso narrativo [illegible] vicenda».*

Sempre al Pungolo, l'11 gennaio per la serie *10 film [illegible] vedere o rivedere* viene proposto *Arizona Junior* (1987) [illegible] Coen, [illegible]. Ha scritto Lietta Tornabuoni [illegible] «La Stampa»: *«Ci sono molte cose divertenti in Raising Arizona scritto e prodotto-diretto dai fratelli americani Ethal e Joel Coen, già autori del violentissimo Blood Simple. La più divertente è che quando i personaggi vengono sconfitti e [illegible] tuti, e si accorgono di aver fatto un [illegible] sbaglio, e [illegible] ne possono più, attaccano a urlare: gridano fortissimo, selvaggiamente, bestialmente, tirando fuori tutta la [illegible]bia del fiato e senza stancarsi, come [illegible] noi ha avuto mille volte voglia [illegible] fare. Commedia con bambino, Harley Davidson e dinamite — continua [illegible] Tornabuoni — il film racconta di due inverosimili coniugi, un ladruncolo pluriarrestato (Nicholas Ca[illegible] bravissimo) e una poli[illegible] (Holly Hunter) che [illegible] possono avere figli, e decidono perciò [illegible] rapire [illegible] cinque gemelli, nati [illegible] poco, [illegible] un industriale [illegible] mobili dell'Arizona. Il padre derubato promette 25.000 dollari a chi gli riporterà il bambino e i soldi muovono alla caccia dei rapitori la polizia, due carcerati evasi, un gigantesco cacciatore di taglie in motocicletta nera e dinamitardo, altri tipi. Inseguimenti in auto, disastri domestici, bellissime gags demenziali e alla fine, anche per evitare il peggio, il gemello rubato viene restituito... Eccesso, parossismo, velocità, comicità — conclude la giornalista — nu[illegible] il film, insieme con una cultura cinematografica senza [illegible]stalgia: si ritrovano cinema carcerario, commedia [illegible] Quaranta, forse Anni Dieci, film [illegible] motociclisti. [illegible] ben fatto, si vede sin dall'inizio».*

Il cineciroolo The Stand In - View Point, che propone film in versione originale, programma dal [illegible] 12 gennaio *Fourth Protocol* (1987, Quarto Protocollo) di John McKenzie, con Michael Caine e Joanna Cassidy.

«L'idea di fondo è di quelle intriganti: come costruirsi in casa una mini bomba atomica e farla esplodere nel seminterrato dello scomodo vicino di casa. Sarebbe questa, infatti, l'intenzione di un 'falco' del Kgb, che mira alla distruzione [illegible] Nato provocando proprio un incidente [illegible] genere in [illegible] statunitense [illegible] Inghilterra. Ma i cacciatori di spie britannici vigilano... Tratto da un romanzone di successo (sette milioni e mezzo di copie), firmato dallo specialista Frederick Forsyth, il film diretto da John MacKenzie è un dignitoso prodotto medio, non privo di qualche sequenza d'effetto. 'Spy story' secondo i [illegible] più classici, girata tra la Finlandia e la Gran Bretagna, la vicenda utilizza lucidamente interpreti altrettanto classici, a cominciare da un Michael Caine che — per quanto un po' stancamente — veste i consueti panni dell'agente segreto dall'occhio di ghiaccio. Da segnalare anche un altrettanto glaciale Pierce Brosnan nelle vesti della [illegible] controparte sovietica e un inconsueto Ned Beatty in quello di un generale del Kgb».

Antonella Bartolone

MATTINA

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione

7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 CARTONI Ciao ciao

8 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson

8,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12

8,30 **CANALE 5** FILM ● I figli del secolo, di George Marshall, con Jerry Lewis, Dean Martin. Commedia
RAIDUE FILM ● La storia di Oliver, di John Korty, con Ryan O'Neal, Candice Bergen. Drammatico

8,50 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli

9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Non basta una vita

9,50 **RETE 4** FILM ● Peggio per me... meglio per te, con Little Tony. Commedia

9,55 **RAITRE** SCI Slalom speciale femminile da Maribor. 1ª manche

10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
RAIDUE DOCUMENTI Ciao, Jerry! L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis
ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Singapore

10,35 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando

11 — **RAIUNO** VARIETA' Regali di Natale dall'archivio Rai

11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia

11,30 [illegible] 4 TELEFILM Cannon
[illegible] 1 TELEFILM Mork e Mindy

11,35 **RAIDUE** TELEFILM Uno psicologo per tutti

11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mezzogiorno è...

12 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
CANALE [illegible] QUIZ [illegible]
RAITRE DOCUMENTI Scienza e cultura

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66

12,25 **RAITRE** SCI Slalom speciale femminile da Maribor. 2ª manche

12,30 **RETE** [illegible] Arabesque

12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
RAITRE SCI Salto: Torneo internazionale da Innsbruck

8,30

RAIDUE
«La storia di Oliver» che, rimasto vedovo, ce[illegible] uscire dalla crisi andando dallo psicanalista e lavorando come un matto, finché incontra un nuovo amore. **Candice Bergen**, che tutti ricordiamo innanzitutto in «Soldato blu», è qui nel seguito di «Love Story», un film che non ebbe il successo del precedente

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Smile
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
[illegible] FAVOLE Giuseppino e Giuseppina, di H. C. Andersen

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
RETE 4 FILM ● Gli incensurati, con Peppino De Filippo, Vittorio De Sica. Commedia

15 — [illegible] DSE Scuola aperta
RAIDUE GIOCO Argento e oro, condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci
[illegible]LE 5 FILM ● La mia donna è un angelo, con Joan Fontayne. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi del computer

15,30 **RAITRE** OPERA Il Trovatore, di Giuseppe Verdi, con Luciano Pavarotti
RAIUNO DSE Block notes

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam

16,15 **RAIUNO** VARIETA' PER RAGAZZI Big!

16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

[illegible] — **RETE 4** TELEFILM La grande vallata

17,25 **CANALE 5** [illegible] C'est la [illegible], con Umberto Smaila
[illegible] CULTURA Bell'Italia

17,55 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto

18 — **RETE 4** TELEFILM New York [illegible] York
RAITRE DOCUMENTI [illegible]

18,05 [illegible] [illegible] A PREMI Domani [illegible], con Giancarlo Magalli

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Il commissario Köster

18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby

19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove

[illegible] **RETE 4** TELEFILM Lottery
ITALIA 1 TELEFILM Happy days

19,40 [illegible] DOCUMENTI [illegible] del giorno dopo

[illegible] **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro

20 — [illegible] 1 TELEFILM Il meglio di Arriva Cristina
[illegible] ATTUALITA' [illegible]

15,30

RAITRE
Di quella pira... Il Trovatore. Atto III: Azucena, la zingara fattucchiera, prigioniera del conte, sta per essere arsa viva. Manrico parte per liberarla. **Luciano Pavarotti**, il più popolare dei tenori viventi, in una parte molto adatta alle sue qualità espressive

[illegible]

20,30 **CANALE 5** FILM ● Non ci resta che piangere, di e [illegible] Massimo Troisi, Roberto Benigni. [illegible]
[illegible] TELEFILM Sapore di gloria, di Marcello Baldi, con Giulio Base, Cinzia De Ponti
RAIDUE FILM ● Gli innocenti dalle mani sporche, di Claude [illegible], con Romy Schneider, Rod Steiger. Drammatico
RAITRE FILM ● Bravados, di Henry King, con Gregory [illegible]. Western
RETE 4 FILM ● Love Story, con [illegible] MacGraw, Ryan O'[illegible]. Drammatico
ITALIA 1 FILM ● Totò sceicco, di Mario Mattoli. Comico

[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Andreotti visto da vicino
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson

22,30 [illegible] FILM ● L'uomo dalla maschera di ferro, di Henry Decoin, con Jean Marais, Sylva Koscina. Avventuroso

22,40 [illegible] ATTUALITA' Appuntamento al cinema
[illegible] VARIETA' Indietro tutta! Souvenir

22,45 **RAIUNO** CALCIO: Speciale Coppa Italia

22,50 **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow, ideato e condotto da Francesco [illegible]

23,05 [illegible] 1 MOTORISMO Speciale Grand Prix: Parigi-Dakar

23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Per fare mezzanotte

23,35 **ITALIA 1** ATTUALITA' Premiere

23,45 **ITALIA 1** FILM ● Il terrore sul mondo, con Jeff Morrow, Dom Megowan. Fantascienza

0,05 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club

0,40 **CANALE 5** ATTUALITA' Premiere

0,50 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due

0,55 **RAIDUE** FILM ● In corsa con il diavolo, di Jack Starrett, con Peter Fonda, Warren Oates. Drammatico

20,30

RAIDUE
In questo film, «Gli innocenti dalle mani sporche», **Romy Schneider** non è più la zuccherosa Principessa Sissi, bensì una donna spregiudicata che sembra affrontare in modo inusuale la noia esistenziale che a volte assale gli appartenenti alla società bene: organizza l'assassinio del marito

20,30

RAITRE
In «Bravados» uno sceriffo a cui alcuni banditi hanno ucciso la moglie dedica la sua esistenza alla vendetta, finché si disgusta della sua stessa violenza. Una parte fatta apposta per **Gregory Peck**, uomo d'azione, ma dai toni malinconici e tormentati

UN LIBRO

Comicità a getto continuo nel nuovo libro di Mario Marenco, «poeta» per Arbore

Una [illegible] espressione di Marenco

La lirica demenziale dell'architetto Marenco

Folate di comicità demenziale vengon fuori dal «Quaderno della poesia» scritto [illegible] Mario Marenco, architetto ma più noto come eterno [illegible] Arbore e C. Il Riccardino di «Indietro tutta» e il personaggio svampito di tante kermesse arboreali, sempre [illegible] la stessa faccia ingenua, — però ora scavata da qualche ruga cattiva — col persistente atteggiamento indifeso e bambi[illegible] spiega il perché [illegible] questa pubblicazione.

«E' [illegible] nato poeta — di[illegible] — il guaio è che non se ne è accorto nessuno».

E invece [illegible] perché l'esordio pubblico lo ha fatto nel '66 attraverso le onde radiofoniche recitando sue poesie, il che gli procurò consensi, dissensi e un sacco di guai. «Fu la "Radio Ombra" — racconta con la sua [illegible] timidezza che ce [illegible] ha reso noto — un programma che dirigeva Gianni Boncompagni anche autore dei testi insieme a Riccardo Pazzaglia».

Era una trasmissione innovativa, molto curiosa, [illegible] folle [illegible] continue irruzioni trasgressive che a volta si inserivano di soppiatto [illegible] altri programmi sempre della ra[illegible] «Fui incoscientemente spinto a declamare i miei versi, ma [illegible] che versi pensierini, filastrocche, considerazioni di alta poesia, [illegible] "tu sei un elefante, noi siamo [illegible] elefante..." Furono in molti a scrivere lettere perché volevano sapere qualcosa [illegible] più del suo straordinario autore...».

Quelli che invece trovarono [illegible] cosa sconveniente, sconcertante, anzi decisamente disdicevole furono i parenti dello stesso Marenco, [illegible] allora architetto [illegible] belle [illegible]. «La mia mamma e il mio papà — racconta — erano stati avvertiti che io avrei recitato alcune poesie alla radio e allora loro, che erano andati in [illegible] di amici importanti e dignitosi, decisero di ascoltarle insieme a loro. Ma quando mi ebbero ascoltato successe il finimondo, mia madre piangeva e mio padre [illegible] strappava i capelli e tutti gli altri non [illegible]vano dire quel che pensavano di me...».

Poi quando Arbore e Boncompagni fecero «Alto gradimento» chiamarono insieme a Bracardi anche il vecchio amico Marenco [illegible] si presentava come il professor Marius Marenco che si esibiva ancora con le sue poesie pregne di sana [illegible]. «Ero [illegible] personaggio tenerissimo e commovente perché dicevo di essere solo al mondo e disperato, senza amici e soprattutto senza donne, sempre... E per questo il personaggio ebbe successo. Piaceva soprattutto alle donne, alla radio naturalmente...».

Ma [illegible] pazzerellona banda Arbore gli improvvisò [illegible] scherzo tremendo. Fu annunciato più volte nel corso [illegible] trasmissione il numero telefonico privato [illegible] questo povero solitario Marenco. «Non lo [illegible] mai fatto! Venni subissato di telefonate, centinaia, milioni... Saltò il centralino telefonico dell'intero quartiere. "Così rimedi delle [illegible]", mi diceva Boncompagni e infatti ne capitarono, ma io quando ero al cospetto di queste ammiratrici [illegible] sapevo più parlare, dice sempre di me Boncompagni. [illegible] invece è proprio vero».

Marenco circondato da ammiratrici

Insomma si è sparsa la fama di un Marenco che davanti alle donne perde la favella. «Questa [illegible] [illegible] che ho [illegible] in [illegible] Boncompagni — [illegible] come alibi — perché una volta uscimmo di [illegible] con due ragazze e per tutta [illegible] lunghissima serata parlò sempre lui ed io potei infilare una sola frase, anche perché quella sera avevo un raffreddore da fieno, o da fiele?... Insomma quando presi la parola finalmente [illegible] si bloccarono. [illegible] in un silenzio [illegible] tomba: "«Mi piacerebbe vivere fino a 150 anni". Frase lapidaria che fece un'enorme impressione, le due ragazze si guardavano trasecolate. E' vero, ho detto solo questa proposizione, però per tutta la serata io ho sorriso, [illegible]o sempre il riso sulle labbra, perfino quando guidava la macchina nello sconvolgente traffico [illegible] Roma».

Le poesie le ho fatte stampare perché restino ai posteri, dice, forse un giorno [illegible]ranno [illegible] nelle scuole, perché mica lo sapevano Virgilio e Dante che i loro versi sarebbero stati imposti agli [illegible]. E a questo punto [illegible]rio Marenco legge una delle sue composizioni. Sfoglia il libretto e ordina: «Aprite a pagina 26...». Si arresta, [illegible] scu[illegible] «E' un'abitudine che mi porto da quando facevo il professore, perché lo ho anche insegnato, sa...». Infine attacca:

«Io [illegible] un [illegible] solo, un uomo sempre solo / quando sto solo in [illegible] mi metto in piedi / dopo un po' esco e [illegible] do in centro / con la speranza [illegible] parlare con qualcuno. / Ma in centro non c'è nessuno / perché in centro ci sono tutti e tutte / troppi per me e io li guardo tutti / ma loro non mi guardano / e [illegible] [illegible] perché, perché è festa / e io [illegible] mi sono vestito bene. / Non rimedio e non rimorchio, ne[illegible] mi parla. / Vado al bar e il barista mi dice: il prego lo scontrino alla cassa. / E così torno a casa contento. Non [illegible] più solo».

Fine della poesia.

Lamberto Antonelli

[illegible]

Per ballare con Van Wood e tutti i classici

LA GRANDE MUSICA

I tre dischi [illegible] box di «La grande musica», pubblicato ora [illegible] Fonit Cetra, si potrebbero considerare [illegible] tre grandi concerti ottocenteschi, in cui i brani (sinfonie, concerti, balletti) non venivano eseguiti per intero [illegible] [illegible] a comporre fanta[illegible] programmi in cui singoli movimenti si succedono secondo una libera concatenazione guidata soltanto [illegible] gusto dello spettacolo. Spesso infatti si omettevano i tempi lenti, profondi e [illegible]ditativi, delle grandi sinfonie sostituendoli con marce o danze o pezzi di bravura. Non ci si occupava tanto del livello artistico [illegible] tantomeno ci si ponevano dubbi filologici: l'importante era ap[illegible] [illegible] pubblico che andava al concerto (così [illegible] allo spettacolo d'opera) soprattutto per divertirsi.

In questa raccolta il criterio della scelta ha comunque uno scopo informativo più che di puro divertimento e i singoli tempi di opere maggiori che si succedono nei 3 dischi vogliono dare un saggio della migliore musica sinfonica europea scritta tra la fine del Settecento e la fine dell'Ottocento: «La grande musica», appunto, in un linguaggio più propriamente storiografico, «il [illegible]riodo Classico» e «la Stagione Romantica».

I brani [illegible] presentiamo [illegible] [illegible] stati scritti fra il 1777 (il *Concerto K.271* a di Mozart) e il 1892 (*Lo Schiaccianoci* di Ciaikovskij): più di cent'anni di storia della musica in cui si può leggere anche la storia [illegible] pensiero artistico europeo. Cent'anni [illegible] partono dalla figura emblematica di Mozart, il primo musicista [illegible] rompe il suo rapporto di [illegible] presso una corte e comincia a scrivere musica per «il pubblico», e si conclu[illegible]o con la sofferta e lacerata personalità di Ciaikovskij, [illegible] [illegible] [illegible] un artista che vive a disagio in un mondo [illegible] più pieno di conflitti e in cui regna l'incomunicabilità.

(PL/PM 763, box 3 LP/MC)

THE GREATEST AMERICAN BIG BANDS

Nel panorama del jazz che si vuole chiamare «classico», spiccano come monumenti le grandi orchestre americane degli Anni 30 e 40, le «big [illegible]», che contraddistinsero la grande ripresa della metà degli Anni 30, dopo la grave crisi economica. Erano formazioni per lo più dirette da bianchi e formate da musicisti bianchi, date le condizioni sociali che, ingiuste per quanto fossero, [illegible] prevalevano all'epoca.

Ma il fondamento musicale e lo spirito riflettevano indiscutibilmente quello che era stato la grande espressione del popolo nero: il jazz.

Bisogna dire che in quel periodo bastava qualche brano indovinato [illegible] decretare [illegible] successo di un leader o per trarlo dall'anonimato, consegnandone il nome a una più o meno duratura fama dall'Atlantico fino al Pacifico.

E' il caso di Glenn Miller con *Moonlight Serenade* e *In The Mood*; [illegible] Benny Goodman con *Stompin' At The Savoy*; di Tommy Dorsey con *I'm Getting Sentimental Over You* e *Song Of India*; di Artie Shaw con *Moonglow* e *Begin The Beguine*; [illegible] Woody Herman con *Woodchopper's Ball* e [illegible] Harry James con *My Baby Just Cares For Me*.

The Greatest American Big Bands, un box con 3 Lp e 3 musicassette, pubblicato dalla Fonit Cetra, per rivivere, condensandola, l'entusiasmante [illegible] delle «grandi orchestre americane».

(PL/PM 765, box 3 LP/MC)

[illegible]

PETER VAN WOOD

[illegible] Fonit Cetra, proseguendo la sua produzione di raccolte dedicate ai grandi protagonisti [illegible] musica leggera [illegible] nostro recente passato, ha voluto dedicare un box di tre Lp e tre cassette a Peter Van Wood, il formidabile chitarrista giunto in Italia dal Paese dei tulipani e subito accasatosi nel 1949, nel trio di Renato Carosone.

Profondo conoscitore del [illegible] strumento dal quale traeva mille effetti speciali presentati [illegible] [illegible] straordinaria tecnica Peter Van Wood si impose al pubblico giovane degli Anni 50, oltre che per la sua abilità di strumentista anche per la sua entusiastica allegria e per [illegible] divertenti canzoni da lui create in quel periodo.

Basti pensare a *Butta* [illegible] *chiave*, *Via Montenapoleone*, *Mia* [illegible] *Carolina*, etc. [illegible] il repertorio di Peter Van Wood era ricco anche di bel[illegible] canzoni scritte da altri e da lui presentate, quali *Sole giallo*, *Chella llà*, [illegible] *pansè*, il cui testo napoletano [illegible] reso gradevolissimo da un accento olandese più che mai divertente e simpatico.

Altri grandi successi del suo repertorio derivavano dal grande repertorio americano dove gli effetti chitarristici avevano un ruolo più che rilevante e di grande effetto: *Johnny guitar*, *Woman in love*, *Smile*, etc.

Insomma, un artista completo che farà piacere, a tutti, riascoltare e gradevolmente assaporare.

(PL/PM 768, box 3 Lp/Mc, anche CD, CDM 2019)

Franco Oppini

INTERVISTA

Franco Oppini, «colletto bianco», cabarettista, parla dei suoi progetti di lavoro

Sognando Lemmon tra tv e colletti bianchi

Abbiamo visto di recente Franco Oppini (ex gatto di Vicolo Miracoli) nel serial di Italia 1 «Colletti bianchi». Ecco come si presenta il simpatico attore: «Sono nato a Quistello, in provincia di Mantova, il perché non si sa, comunque un motivo ci dev'essere, "Mantua me genuit" e poi mi trasferii a Verona, e poi ancora a Milano e Roma. Ora vivo a Milano, con moglie, tale Alba Parietti (la Mystiria di Giallo di Tortora), anche lei dell'ambiente, nel senso che anche lei purtroppo fa questo mestiere, che la tiene lontana dagli affetti familiari... (ora sta preparando un programma per la radio) ...ma meglio lasciar stare, e poi un figlioletto di sei anni».

Poi mi pare lei abbia incontrato i suoi compagni «Gatti» (del Vicolo Miracoli) a scuola...

«Sì, Jerry Calà era indietro di due anni perché era stato bocciato, ma poi ha recuperato con una serie di esami "monstre", tipo 7 anni in uno. Abbiamo frequentato il liceo a Verona, io, Umberto Smaila, Nini Salerno e Jerry, e insieme ci "iscrivimmo" all'Università. Io ho fatto pochi esami, poi ho smesso del tutto per darmi all'attività artistica».

Sentiva il sacro fuoco della professione?

«A dire il vero a 38 anni non ho ancora capito bene che cosa devo fare nella vita».

Per ora fa l'attore in una serie di telefilm, le piace trovarsi in questi panni?

«Direi proprio di sì, soprattutto perché dopo un'esperienza ventennale di cabaret e di gruppo, trovarmi, singolo, a far delle cose nuove è molto stimolante. Credo sia una giusta evoluzione di un cabarettista, cercare di diventare anche attore, anche se di film ne ho interpretati molti con i miei compagni. Ad un certo punto non è necessario essere solo comici, il mio idolo è un attore tipo Jack Lemmon che è attore e comico».

Rinnega la sua vita di cabarettista?

«Certamente! No! Scherzo. Ma ho accettato di lavorare in questa serie perché dopo lo scioglimento dei "Gatti", avvenuto un anno fa (Jerry se n'era già andato prima come lei sa, per la strada del cinema), mi piace tentare questa strada. Ho già girato "Tutti in palestra" per Reteitalia, non ancora andato in onda, con Mauro Di Francesco».

Da questi «Colletti bianchi» si aspetta uno sviluppo nella sua carriera, anche nel cinema?

«Preferisco, in questo momento, uno sviluppo televisivo. Questo è un campo dove si possono fare molte cose nuove e nel quale anch'io, modestamente, avrei delle idee da proporre per cui può essere un trampolino per arrivare a proporre delle idee mie su questo genere. Il cinema, come dicevo, l'ho fatto, ho fatto anche cose senza i "Gatti", adesso vorrei fare delle cose anche qualitative e credo che questi "Colletti bianchi" lo siano».

Evidentemente le piace molto anche il personaggio che ha interpretato.

«Sì, mi piace. E' uno dei sei impiegati "colletti", ha una moglie e un figlio dai quali è separato e vive nel continuo rimpianto di questo rapporto fino a quando non si ri-innamora di una collega. Ha un passato di politico e di cantante rock, ma ha cambiato la sua carriera, ha raggiunto il successo, i soldi, la cravatta, calzini, orologio e tutto, ma ha bisogno di affetto. E' uno di quelli un po' cagnoloni, cockeroni».

E' un personaggio con molte sfaccettature, un po' di amarezza, un po' di umorismo, di ironia, un po' di tutto...

«Sì, spero che tutto questo salti fuori dal personaggio e di essere riuscito ad interpretarlo nel migliore dei modi».

Lei e il regista Bruno Cortini vi conoscevate già bene...

«Sì, certo. Bruno Cortini è stato una pedina importante nella realizzazione del nostro primo film "Arrivano i gatti"; lui era allora l'aiuto regista di Carlo Vanzina».

Qualcuno pensa che un giorno voi «Gatti» possiate rimettervi insieme. Lo crede possibile o questa è una cosa definitivamente chiusa?

«Come si fa a dire se è definitivamente chiusa? Direi che come esperienza di un certo tipo, abbiamo tutti finito perché abbiamo tutti le nostre cose da fare, però siamo rimasti molto amici e non è detto che non si possa lavorare insieme, magari Jerry compreso. Per il momento stiamo bene così, siamo troppo indaffarati».

Lei era definito il «Gatto» dagli occhi sbottonati, per questa sua aria perennemente svanita, sempre ironica e «prendingiro», e i suoi colleghi «colletti» dicono che lei è in «show» costante, e ne ha combinate di tutti i colori durante la lavorazione, è vero?

«Beh, io sono costantemente di buon umore, sono uno che ha anche dei momentacci, ma quelli li vivo in casa, e quelli li deve sopportare mia moglie, ma in genere sono ottimista e mi piace sempre divertirmi. Poi avendo un figlio, un cane e una moglie da educare... non ho molto tempo libero. Tutti e tre sono da educare e lei non sa quanto tempo porti via quest'attività. Poi sono il capitano di una squadra di calcio, la Nazionale Artisti TV in cui militano Diego Abatantuono, Faletti, Corrado Tedeschi, Francesco Salvi, Umberto Smaila, Amendola, Ugo Conti, Mauro Micheloni e tanti altri. Di solito vinciamo contro la Nazionale Cantanti. Poi giochiamo anche contro squadre di giornalisti, di sciatori, ecc...».

Mi pare lei sia felice di vivere...

«Sì, lo sono. Ho una famiglia con la quale sono felice, spesso lavoro insieme a mia moglie, abbiamo fatto uno show nostro tempo fa, che è andato molto bene nelle discoteche. Uno show con ospiti, filmati e Candid Camera che spero di riprendere appena avrò il tempo».

E dopo «Colletti bianchi» che progetti ha?

«Spero soprattutto televisione. Il cinema è pericoloso in questo periodo anche se resta un'avventura affascinante. Oggi non sono dell'avviso di accettare qualsiasi cosa, arrivato alla mia età voglio fare quello in cui credo; ho idee mie su una serie di telefilm e su degli show televisivi; ho un autore con cui scrivo, si chiama Icho De Romedis. E' il momento di scoprirsi... e di farsi scoprire».

l.gh.

TEATRO

Gli Orfani di Lyle Kessler al Carignano

Un solo teatro arrischia la novità in uno spettacolo di fine anno. E' l'Araldo che ha chiesto a Franco Cardellino, fuori abbonamento, di tenere compagnia ai propri spettatori con *Timbrami per un'ora (almeno)* soltanto per domani, notte di Capodanno.

Proseguono oppure finiscono intanto le loro repliche una buona serie di compagnie: Gipo Farassino con *Premiata ditta Moschin e Moscon* al Massaua-Teatro di Torino, il Teatro della Tradizione Popolare alla Sala Valentino del Nuovo con *Trappola per topi*, i Giovani della Compagnia di Gipo Farassino al Mirafiori nella riduzione piemontese di *Addio giovinezza!*, Valeria Valeri e Paolo Ferrari al Carignano in *Sinceramente bugiardi*, Gianfranco Jannuzzo per la Garinei e Giovannini all'Alfieri in *C'è un uomo in mezzo al mare*..., Mario Zucca al Fregoli per il *Fabiani*.

Saltiamo all'anno nuovo, martedì 3 gennaio al Carignano: *Orphans* di Lyle Kessler con il mattatore serio Sergio Fantoni contornato da Ennio Fantastichini e Giulio Scarpati, con la regia di Ennio Coltorti. *Orphans* — commedia di genere nero che rappresenta la migliore cultura teatrale americana — è da due stagioni e mezzo sulla scena; meno noto di Mamet o di Shepard, Kessler rappresenta tuttavia una voce eccezionalmente non conformista nella produzione contemporanea. Attraverso una ricchezza inquietante di passaggi dal veristico al metaforico, Kessler s'inserisce con particolare cattiveria nella nostra emotività.

Siamo a Filadelfia e — riprendendo la presentazione dello Stabile che patrocina la stagione del Carignano — rintracciamo in uno squallido scantinato due fratelli che hanno stabilito fra di loro un curioso rapporto: «*Philip, incapace e pigro, ostenta in ogni modo tesori di tenerezza mentre suo fratello maggiore Treat guadagna da vivere per entrambi esercitando il mestiere di ladro, aiutato da una natura brutale e selvaggia, capace di uccidere più per gusto personale che per vera necessità.*

Tra i due s'introduce, inatteso, Harold che dovrebbe essere l'ultima vittima di Treat; rapinato e condotto nel sottoscala, egli dimostra una strana acquiescenza alla violenza di Treat e sembra capire benissimo il rapporto tra i due fratelli.

In realtà è cresciuto in un orfanotrofio e il clima di carcere di quel sottoscala gli comunica impressioni ed emozioni a lui anche troppo note. La sua presenza però introduce una serie di mutamenti nella vita dei due fratelli dai quali deriva una catena di reazioni che condurranno all'esito tragico».

Indimenticabile l'inizio del secondo atto, quando l'ospite ha ormai influito in maniera determinante sul fallimentare establishment dei due fratelli. La casa è cambiata, recita la didascalia, è pulita. Più colorata, tende nuove, piante, quadri, un carrello per i liquori con bottiglie e bicchieri. Sul divano c'è una scatola con un fiocco rosso, da una parte il nastro continua lungo il divano e oltre.

Entra Philip dal piano di sopra: «*Indossa un paio di pantaloni nuovi, una camicia e un bel gilet. Si dirige verso lo sgabuzzino, apre la porta e si ammira nello specchio all'interno della porta. Attraversa la stanza e nota la scatola col fiocco. Prende il nastro più lungo e lo tira. Il fiocco si disfà lentamente. Philip lo guarda stupito. Sale sulla schienale del divano e alza il coperchio della scatola. Solleva la scatola e ne estrae uno stupendo mocassino giallo. Lo tiene per aria mentre va al sedile sotto la finestra col mocassino e la scatola. Si siede e si toglie le vecchie scarpe da tennis sporche. Cerca d'infilare i mocassini*».

Successivamente — ma si parla ormai di giovedì 12 gennaio — il Carignano sarà lo sfondo per la presumibilmente burrascosa prima di *Tragedia popolare*, testo e regia di Mario Missiroli entrambi clamorosamente caduti all'anteprima di Spoleto nel giugno dell'anno scorso. Con Alessandro Haber protagonista nella parte di Mussolini, recitano Lea Padovani, Magda Mercatali, Susanna Marcomeni e Vittorio Franceschi.

Uno spettacolo che non mancherà di segnare l'itinerario dello Stabile di Torino. Dopo le reazioni alla prima infatti Missiroli e Gregoretti misero la critica in stato d'accusa e proposero un convegno su / contro di essa. Il proposito rientrò mentre si accentuavano le difficoltà per l'allestimento dell'Ubu Roi poi malauguratamente andato in scena senza Walter Chiari ma con Ugo Gregoretti protagonista. A questo punto sarebbe conveniente dare il benvenuto a Luca Ronconi, regista designato dello Stabile.

Segnaliamo intanto che, unico tra i programmi delle feste, *Premiata Ditta Moschin e Moscon* tiene vittoriosamente con Gipo Farassino il cartellone del Massaua.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

8,30

CANALE 5
Prima di affermarsi da solo in ruoli drammatici e di eccellere come interprete della commedia americana, **Dean Martin** riuscì a imporsi con una serie di film comico-brillanti girati negli Anni 50 in coppia con Jerry Lewis: «Il nipote Picchiatello» ne è un esempio fortunato

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
8,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
8,30 **CANALE 5** FILM ● Il nipote Picchiatello, di Norman Taurog, con Dean Martin, Jerry Lewis. Usa comico 1955
RAIDUE FILM ● Il re dei chiromanti, di Edward Sutherland, con Eddie Cantor, Charles Middleton. 1932
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Non basta una vita
9,50 **RETE 4** FILM ● Non stuzzicate la zanzara, di Lina Wertmüller, con Rita Pavone, Giancarlo Giannini, Teddy Reno. Italia musicale 1967
RAIDUE FILM ● Ciao Jerry! L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis. Quarta puntata
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Singapore
10,35 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
11 — **RAIUNO** VARIETA' Regali di Natale dall'archivio Rai
11,05 **RAIDUE** DSE Giovani e giovanissimi
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Uno psicologo per tutti
11,55 **RAIDUE** VARIETA' Mezzogiorno è...
12 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DSE Meridiana - Storia: Processo a Robespierre
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, condotto da Loretta Goggi
12,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
12,35 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,30

RETE 4
Sophia Loren nei primissimi Anni 50 apparve in vari film di scarso rilievo (es. «Ci troviamo in galleria»), dove tuttavia, come ormai è scritto anche nelle enciclopedie, «impose la prepotente bellezza e il forte temperamento partenopeo»

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Smile, conduce Gerry Scotti
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
RAIUNO FAVOLA Giuseppino e Giuseppone
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RETE 4** FILM ● Ci troviamo in galleria, di Mauro Bolognini, con Sophia Loren, Carlo Dapporto, Nilla Pizzi. Italia commedia 1953
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RAITRE DSE La Rinascenza a Firenze. Il Cinquecento. Palazzo Vecchio e i Medici
15 — **RAIDUE** GIOCO Argento e oro, di Luciano Rispoli, con Anna Carlucci
CANALE 5 FILM ● Matrimoni a sorpresa, con Ginger Rogers, Marilyn Monroe. Usa commedia 1952
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi del computer
15,30 **RAITRE** OPERA Il Trovatore, di Giuseppe Verdi. Con Luciano Pavarotti, Eva Marton. 4° atto
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **RAIUNO** PER RAGAZZI Big!
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio Slalom, con Corrado Tedeschi
17 — **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Il medico in diretta
17,25 **CANALE 5** GIOCO C'est la vie
17,55 **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
18 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo
RETE 4 TELEFILM New York New York
18,05 **RAIUNO** GIOCO A PREMI Domani sposi
18,20 **RAIDUE** Tg 2 - Sportsera
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Il commissario Köster
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,30 **RETE 4** TELEFILM Lottery
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

SERA

20,30

RAIDUE
Ralph è un cacciatore di taglie. Sta per diventare padre, e sarebbe contento, se non fosse che un gangster da lui portato in prigione è uscito di galera con propositi di vendetta. E' l'ultimo film di **Steve McQueen**, il grande interprete di «I magnifici sette», «Getaway», «Papillon»

22,05

RAITRE
Conclusa da tempo la storia con Frank Sinatra, **Mia Farrow** incontra Woody Allen: «Broadway Danny Rose» è uno dei frutti migliori del sodalizio. A Danny Rose, agente teatrale di New York, vanno sempre tutte male? Gli artisti che riesce a lanciare lo abbandonano, e così fa anche l'amata Tina

20 — **ITALIA 1** CARTONI Viaggiamo con Benjamin
RAITRE ATTUALITA' Io confesso
20,15 **ITALIA 1** CARTONI Siamo quelli di Beverly Hills
20,30 **RAIUNO** FILM ● Tanto caro al mio cuore, di Harold Schuster, con Burl Ives, Bobby Driscoll. Produzione Walt Disney. Usa avventura 1948
RAIDUE FILM ● Il cacciatore di taglie, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, Eli Wallach, Kathryn Harrold. Usa avventuroso 1980
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda
CANALE 5 GIOCO TeleMike, con Mike Bongiorno
RETE 4 FILM ● Il più grande spettacolo del mondo, di C. B. De Mille, con Betty Hutton, James Stewart. Usa commedia 1952
ITALIA 1 FILM ● Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes. Usa avventura 1984
22 — **RAIUNO** DOCUMENTI Quark. Viaggi nel mondo della scienza
22,05 **RAITRE** FILM ● Broadway Danny Rose, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Usa commedia 1984
22,20 **RAIDUE** VARIETA' Indietro tutta! Souvenir
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIUNO SPORT Pallacanestro Coppa Campioni: da Tel Aviv Maccabi-Scavolini
ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow
23,15 **ITALIA 1** MOTORISMO Speciale Grand Prix: Parigi-Dakar
23,30 **RETE 4** FILM ● L'uccello di Paradiso, con Louis Jourdan, Debra Paget. Avventura 1951
23,45 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club
RAIUNO ATTUALITA' Per fare mezzanotte
23,50 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
23,55 **ITALIA 1** FILM ● Assalto alla Terra, con James Whitmore, Edmund Gwenn. Fantascienza
0,40 **RAIDUE** FILM ● American Blue Jeans, di David Fisher, con Matt Dillon, Cindy Fisher, Broderick Crawford. Usa commedia 1981
1,30 **RETE 4** TELEFILM Vegas

MATTINA

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 CARTONI Ciao Ciao
8 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
8,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
8,30 **CANALE 5** FILM ● Hollywood o morte!, con Jerry Lewis. Commedia
RAIDUE VARIETA' Patatrac
8,50 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Non basta una vita
9,50 **RETE 4** FILM ● Perdono, con Caterina Caselli, Laura Efrikian. Musicale
9,55 **RAITRE** SCI Coppa del mondo. Slalom gigante femminile da Schwarzenberg. 1ª manche
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Singapore
10,35 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
10,40 **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
10,55 **RAIDUE** SCI Coppa del Mondo: Discesa libera maschile da Garmisch
11 — **RAIUNO** MESSA Dalla Cattedrale di Colle di Val d'Elsa di Monteriggioni
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
11,55 **RAITRE** SCI Coppa del mondo. Slalom gigante femminile da Schwarzenberg. 2ª manche
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis Con Mike Bongiorno
ITALIA 1 CARTONI Ciao ciao
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è..., con Gianfranco Funari
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
12,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 TELEROMANZO Sentieri

9,50 RETE 4
«Perdono», fatto apposta per le doti canore di **Caterina Caselli** prima che, diventata signora Sugar, si dedicasse all'azienda discografica del marito. E' Caterina anche nel film, nei panni di una cantante che, per il suo fascino, potrebbe portar via l'uomo all'amica, ma che non lo fa, essendo di animo nobile

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** MUSICALE Smile
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
RAIUNO MUSICALE Discoring. Hit parade della settimana
14,10 **RAITRE** FILM ● Carosello napoletano, di Ettore Giannini, con Sophia Loren, Paolo Stoppa, Giacomo Rondinella. Musicale
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RETE 4** FILM ● Gerarchi si muore, con Aldo Fabrizi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Commedia
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Argento e oro, condotto da Luciano Rispoli
15 — **CANALE 5** FILM ● Il gatto milionario, con Ray Milland. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi del computer
RAIUNO VARIETA' Big
15,30 **RAIDUE** SPORT Oggi sport:
— Sci, Coppa del Mondo. Sintesi dello slalom gigante femminile da Schwarzenberg
— Sci, Coppa del Mondo. Sintesi della discesa libera maschile da Garmisch
16 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Bim bum bam
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17 — **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
RAITRE TELEFILM Destini.
17,05 **RAIDUE** SALUTE Più sani più belli
17,25 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
17,55 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18 — **RETE 4** TELEFILM New York New York
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** GIOCO A PREMI Domani sposi
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Il commissario Köster
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19,30 **RETE 4** TELEFILM Lottery
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **ITALIA 1** TELEFILM Il meglio di Arriva Cristina
RAITRE ATTUALITA' Io confesso. *Parole segrete in tv*

14,10 RAITRE
Paolo Stoppa in «Carosello napoletano», film-rivista tratto da un omonimo spettacolo teatrale. Le vicende di un povero cantastorie fanno da sfondo a una parata di canzoni napoletane

SERA

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Golden Circus, dal Teatro Tenda Strisce di Roma
CANALE 5 FILM ● Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews. Commedia
RETE 4 FILM ● Io ti salverò, di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Ingrid Bergman, Rhonda Fleming. Drammatico
RAITRE FILM ● Il braccio violento della legge nº 2, di John Frankenheimer, con Gene Hackman. Poliziesco
RAIDUE VARIETA' Fate il vostro gioco. Un'idea di Giancarlo Nicotra. In collegamento con quattro Casinò italiani
ITALIA 1 FILM ● *Krull*, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony. Fantascienza
22,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Cinema! Immagini, storie, protagonisti
22,25 **RAIDUE** VARIETA' Indietro tutta! Souvenir
22,35 **RETE 4** FILM ● La spada degli Orleans, con Jean Marais. Avventuroso
22,50 **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
23,05 **ITALIA 1** MOTORISMO Speciale Grand Prix Parigi-Dakar
23,10 **RAIUNO** FILM ● Non siamo angeli, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Aldo Ray, Peter Ustinov. Commedia
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,15 **RAITRE** SCIENZA Delta
23,35 **ITALIA 1** ATTUALITA' Première
23,45 **RAITRE** IPPICA Da Napoli: Corsa tris
ITALIA 1 FILM ● La mantide omicida, di Nathan J. Juran, con Craig Stevens, Alix Talton. Fantascienza
23,50 **RAIDUE** MUSICALE International D.O.C. Club
0,05 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
0,40 **RAIDUE** FILM ● Situazione disperata ma non seria, di Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness. Commedia
CANALE 5 TELEFILM Attenti a quei due

20,30 RAITRE
«Il braccio violento della legge n. 2», seguito, ovviamente, del n. 1, forse il capostipite dei film sui poliziotti violenti. Stavolta il poliziotto Doyle (detto Popeye), dopo essere stato pesantemente drogato, riesce a vincere definitivamente. Memorabile l'«a solo» di **Gene Hackman** nella sequenza in cui ha la crisi da astinenza di droga

23,10 RAIUNO
Tre evasi riescono a farsi assumere da un negoziante, angariato da due parenti odiosi e avari. I tre li ammazzano liberandolo. **Humphrey Bogart** in «Non siamo angeli», divertente film tratto da una commedia francese

CANALE 5

Domenica e lunedì la miniserie tratta dal romanzo di Svensson. Una fiaba per adulti e bambini.

Un'immagine dello sceneggiato

Avventura in Islanda tra vulcani ed orsi polari

Il dodicenne Sonny è un personaggio molto popolare nell'Europa del Nord, dall'Islanda dove nasce all'inizio del secolo per mano dello scrittore Jon Svensson, ai Paesi Scandinavi, alla Germania. Le sue avventure, le gioie e i dolori di una fanciullezza che lo accomuna ad Oliver Twist di Dickens, sono diventate una miniserie in due parti, «*Avventura nel Grande Nord*», prodotta da Reteitalia e dalla tedesca Taurus Film; va *in onda quasi in contemporanea*, in Italia su Canale 5 (domenica e lunedì prossimi) e in Germania sul secondo canale Zdf.

E' una fiaba per adulti e bambini, ambientata in Islanda dove il paesaggio è a tratti lunare, l'impeto del vento impedisce la crescita degli alberi, il verde è quello intenso, talvolta cupo, del muschio abbarbicato alle rocce nere di origine vulcanica o a quello grigio dei licheni. E' l'isola delle montagne nevose, dei fiordi, ora sepolti nella notte polare, ora rischiarati dal sole di mezzanotte.

La storia ha inizio nel piccolo villaggio di Moedruvellir dove *Sony* (Gadar Thor Einarsson), *il fratello minore Mannik* (*Einar Orn Einarsson*) e la madre *Ingrid* (Lisa Harrow) vivono, in attesa del ritorno del padre Sven, imbarcatosi otto anni prima. A sconvolgere la loro tranquilla esistenza giunge uno straniero, compagno d'avventura del padre. *Harold* (Luc Merenda), portando la triste novella della morte di Sven.

Luc Merenda

Giorno dopo giorno, i ragazzi cominciano ad amare l'uomo che ricorda loro il genitore scomparso. Ma un rivale geloso, il ricco mercante *Magnus* (Stuart Wilson), monta una campagna denigratoria contro Harold, accusandolo di omicidio. Per proteggere l'amico e provarne l'innocenza, Sonny e Mannik si trovano coinvolti in un'avventura-gioco affascinante, e al tempo stesso, pericolosa: devono guadare torrenti impetuosi, lottare contro feroci orsi polari, sfuggire all'eruzione di un vulcano, infine, sconfiggere un uomo malvagio e potente.

Il regista Agust Gudmundsson spiega così il significato e gli obiettivi della sua trasposizione televisiva dell'opera di Svensson: «Quando avevo l'età di Mannik ho letto tutte le storie di Sonny. Ora che ho raggiunto l'età della loro mamma, vorrei ricreare l'aspettativa, l'atmosfera e i sentimenti che io stesso provavo a quell'epoca. Se sono riuscito a trasportare tutto questo nella miniserie, cioè la mia infanzia, se migliaia di famiglie nel mondo comprenderanno il mio messaggio, allora il mio lavoro avrà successo!».

Gli esterni della miniserie girati in Islanda hanno causato non poche difficoltà, non solo per le condizioni climatiche, la natura selvaggia e l'asprezza dei luoghi, ma anche per gli imprevisti.

Prima di tutto, la lunga estate artica ha impedito a molte persone della troupe di dormire in quanto non abituate al sole di mezzanotte (c'è stata una corsa affannosa ad accaparrarsi le mascherine disponibili, quelle distribuite sui voli intercontinentali).

Le autorità doganali islandesi all'arrivo a Reykjavik della nave Orion hanno dichiarato la carne e gli alcolici stivati nei magazzini merce di contrabbando. Dopo febbrili trattative hanno tolto il divieto sulla carne, ma non sull'alcol, qui severamente razionato.

Le frequenti tempeste hanno causato ritardi alla produzione, costringendo a cambiamenti continui nella programmazione. Qualche volta la troupe ha dovuto sostare a terra o sulla nave in attesa che le acque infuriate si calmassero e consentissero una traversata senza pericoli. A fine agosto una tempesta particolarmente violenta ha fatto attorcigliare la catena dell'ancora attorno all'elica: fortunatamente due membri dell'equipaggio esperti subacquei, sono riusciti a liberare l'elica e la nave.

La maggior parte della troupe ha vissuto a bordo della nave da crociera norvegese Orion, ancorata a Stykkisholmur, lontano poche miglia dalla «location»; fungeva da hotel, ristorante, ufficio, rifugio.

Chi è l'autore

Nato in Islanda nel 1857, *Jon Svensson* crea le dodici storie di «*Nonni*» sulla scia della narrativa avventurosa per ragazzi di Mark Twain, partendo proprio dalla sua esperienza autobiografica in Islanda. Come il protagonista, *Svensson cresce nell'800 in una fattoria chiamata* Moedruvellir. Lascia poi la sua isola per continuare gli studi in un seminario in Europa dove *abbraccia l'ordine dei Gesuiti*, servendo alcune missioni in Danimarca e in Germania dove muore, a Colonia, nel 1944.

Jon Svensson comincia a scrivere a 50 anni. La prima storia di «*Nonni*» viene pubblicata nel 1913, riscuotendo immediatamente un successo internazionale. In parallelo alle novelle che man mano scrive, il padre gesuita inizia a viaggiare e a tenere conferenze in tutta Europa, raccontando ai bambini le avventure di Nonni. Le sue opere sono state tradotte in quaranta lingue.

r. s. s.

DANZA

Tutte le stelle con Paganini danzano a Bari

BARI ● La stagione serale della Fondazione concerti «Piccinni» proseguirà dopo la sosta natalizia lunedì 9 gennaio al teatro Piccinni con un prestigioso appuntamento con la danza. Un «Gala di stelle» con principale interprete Raffaele Paganini, l'étoile del Teatro dell'opera di Roma oggi all'apice del successo.

Partner di Paganini sarà la danzatrice francese Yannick Stephant, star del balletto di Montecarlo, più volte sulla scena con Rudolf Nureyev. Le altre «stelle» saranno Francesco Sedeno, la danzatrice brasiliana Isabel Seabra, brillante esecutrice di balletti di George Balanchine e più volte ospite del London Festival Ballet, la rivelazione Alessandro Molinin, ritenuto oggi uno dei più eccellenti danzatori internazionali, un'altra celebre danzatrice italiana ed il primo ballerino americano Brian Wison che presenterà un inedito «passo a tre» su musiche di George Kcrumb e coreografie di Gritti. Lo spettacolo segue quello della compagnia di Loredana Furno ed anticipa la presentazione dell'ultimo allestimento, nel marzo prossimo, della compagnia di Carla Fracci, «Mademoiselle la cigale».

Raffaele Paganini

● Insieme con il cinema italiano, proposto ormai in modo permanente dagli Incontri internazionali del cinema, sarà di scena nell'89 a Sorrento anche il cinema sovietico.

Lo hanno annunciato, d'intesa con la Regione Campania, l'Ept di Napoli e l'Azienda autonoma di Sorrento, il direttore e il direttore artistico degli Incontri, Gian Luigi Rondi e Valerio Caprara, a seguito di un accordo siglato in questi giorni con il Comitato di Stato per la cinematografia dell'Urss.

L'incontro con il cinema sovietico prevederà film di lungo, di medio e di cortometraggio, con una sezione riservata anche al disegno animato. L'incontro con il cinema italiano, oltre a svolgersi come sempre sotto gli auspici dei ministeri degli Esteri e dello Spettacolo, si terrà ufficialmente in collaborazione con l'industria cinematografica italiana, privata e pubblica (Anica ed Ente di gestione), con gli autori (Anac e Cinema democratico) e con gli esercenti di cinema (Anec).

La manifestazione si strutturerà in tre sezioni, dedicate al cinema italiano di autori giovani, di autori affermati e di film autonomamente indicati dai loro produttori, e in una sezione retrospettiva dedicata ad Alessandro Blasetti. Le date definitive sono state fissate dal 2 al 9 ottobre 1989.

Per favorire il successo degli incontri anche da un punto di vista organizzativo, nel corso di una riunione a Sorrento — presente un rappresentante della Regione Campania, tra il presidente dell'ente provinciale per il turismo di Napoli, Vittorio Pellegrino, il presidente dell'Azienda autonoma di Sorrento, Carlo di Leva, il vice sindaco di Sorrento, Mariano Russo, intervenuto per il sindaco Gennaro Astarita e come presidente dell'Associazione albergatori di Sorrento — è stato messo allo studio un progetto, esposto da Gian Luigi Rondi, di una fondazione per gestire in avvenire gli Incontri del cinema.

La fondazione, che dovrebbe prevedere anche l'adesione di altri enti pubblici e privati, oltre ad avere come fine istitutivo primario l'organizzazione degli Incontri, dovrebbe curare il loro sempre più valido inserimento fra le altre manifestazioni culturali della Regione Campania, con un coinvolgimento sempre più preciso della città di Sorrento, in tutte le sue sedi a tal fine rinnovate, nell'attività annuale degli Incontri.

Giorgio Strehler al lavoro

TEATRO

Dalle regie di Strehler a quelle di Ronconi, un panorama completo su un anno di intenso lavoro.

La prosa durante l'88 Buona impennata finale

ROMA ● Con due novità italiane messe in scena da Giorgio Strehler, «Libero» di Renato Sarti e «Il tempo stringe» di Antonio Tabucchi, in programma al «Piccolo» di Milano da stasera, il 1988 del teatro chiude con una discreta attenzione alla drammaturgia contemporanea di casa nostra. Si tratta di una lusinghiera impennata finale dopo una stagione tra le più incerte e confuse: dodici mesi durante i quali, fra l'altro, si è molto parlato di nuovi criteri negli interventi dello Stato, di tagli della spesa pubblica e di un disegno di legge che fissi finalmente regole precise per l'intera attività. Sullo sfondo di tale scenario un'offerta abbondante e diversificata, e un'ampia domanda di pubblico mantenutasi fra i 10 e gli 11 milioni di spettatori.

Nel complesso, però, nessuna particolare linea di tendenza e scarsa originalità creativa. In genere si è assistito al riciclaggio di valori consacrati, a classici riproposti in modo manierato, a stanche riprese di vecchi successi, a sbiadite commedie inedite. Pure nel campo dell'avanguardia e della sperimentazione poco o niente: indice della crisi di un settore che avrebbe bisogno di speciali incentivi per crescere. Diverse polemiche hanno agitato l'ambiente, frutto di contrapposti interessi in un panorama economico-artistico piuttosto precario.

Fra i «casi» più clamorosi, il ritiro di Walter Chiari da «Ubu Re», la rottura fra Missiroli e Ugo Tognazzi per «L'avaro», l'aspra presa di posizione dello stesso Missiroli contro la critica per le stroncature di «Tragedia popolare», la rinuncia da parte dell'Ater al proseguimento di «I dialoghi delle Carmelitane» diretto da Luca Ronconi (nonostante fosse stato giudicato uno dei migliori spettacoli degli ultimi anni). Un insieme di scontri e ripicche che hanno finito con il penalizzare la qualità a vantaggio del mercato e degli «eventi» artificiosamente costruiti. Tuttavia non sono mancate stimolanti commedie italiane, «riprese» di riguardo, allestimenti straordinari. Tra le novità di nostri autori, in buon rilievo «Anima bianca» di Giuseppe Manfridi, «Pièce noire» di Enzo Moscato (miglior commediografo napoletano del dopo-Eduardo), «Bellavita Carolina» di Manlio Santanelli, «In punta di cuore» di Ugo Chiti, «Singoli» di Enzo Siciliano e l'appassionato «In exitu» di Giovanni Testori.

Da parte del pubblico i favori sono andati a «Gente di facili costumi» di Nino Marino con cui Nino Manfredi è tornato al teatro. Nel gruppo delle riprese italiane molto teatro di D'Annunzio (si celebrava il cinquantenario della morte del vate) e molto di Alfieri (di quest'ultimo si sono occupati con impegno Giovanni Testori, regista di «Oreste», e Luca Ronconi, regista di «Mirra».

Inoltre i ritorni di Svevo, Parise, Bertolazzi, Rosso di San Secondo, Gozzi, Ginzburg, Trieste, Martoglio, ma, come il solito, ritorni soprattutto di Pirandello e Goldoni. Di Pirandello lo «Stabile di Trieste» ha messo su la trilogia del «Teatro nel teatro» formata da «Sei personaggi in cerca d'autore», «Ciascuno a suo modo» e «Questa sera si recita a soggetto»; il «Piccolo» di Milano «Come tu mi vuoi», con la regia di Giorgio Strehler, e lo «Stabile di Catania» l'inedita «Sagra del signore delle navi». Di Goldoni meritevoli «La putta onorata» e «La buona moglie», diretti da Sciaccaluga per lo «Stabile di Genova», e «Le baruffe chiozzotte» diretto da De Bosio per «Veneto Teatro».

Non tante le novità straniere. Una lieta sorpresa è venuta da «Orphans» dell'americano Lyle Kessler (con Sergio Fantoni), ma hanno deluso «Les liaisons dangereuses» dell'inglese Hampton dal libro di Laclos e «Mercanti di bugie» dell'americano David Mamet (regista e interprete Luca Barbareschi). Si sono meglio distinte alcune riprese: «Lungo viaggio verso la notte» di O' Neill (regista Missiroli), «Galileo» di Brecht (regista Scaparro), «Anna dei miracoli» di Gibson (regista Sepe).

Quattro i classici degni di attenzione: «Edipo re» con Lavia, «Sogno di una notte di mezza estate» con Mauri, «Antonio e Cleopatra» con la Moriconi e «Timone d'Atene» con Franco Parenti.

Realizzazioni speciali per la validità dei risultati sono state «Hamlet for Hamlet» di Carmelo Bene, «La festa di Montevergine» di Raffaele Viviani (regista Pugliese) e soprattutto «Le troiane» di Euripide allestita da Thierry Salmon fra le rovine di Gibellina con straordinario senso dello spazio e della gestualità.

L'avanguardia e la sperimentazione possono mettere al loro attivo «La camera astratta» di Barberio Corsetti, «Artaud» dei «Magazzini», il visionario «Barry Lyndon» di Agliotti e l'essenziale e rigoroso «Rem e Cap» di Remondi e Caporossi.

Nel campo degli attori sono emersi o si sono confermati i giovani talenti di Elisabetta Pozzi, Galatea Ranzi, Paolo Rossi, Angela Finocchiaro, Marina Confalone, Sergio Rubini. D'altro canto, decani come Salvo Randone (Pensaci Giacomino), Paola Borboni (Il giocatore), Ernesto Calindri (Sul lago dorato) hanno continuato con lena a calcare i palcoscenici. Un bilancio di fine anno non sarebbe esaustivo se non ricordasse anche ciò che andrebbe dimenticato.

Almeno quattro i titoli da cancellare: «La casa di Bernarda Alba» (con Ingrid Thulin), «Girotondo» (con Michele Placido), «Prima Pagina» (con Monica Vitti), «La Tosca» (con Marina Malfatti). Chiuderemo, invece, in bellezza con i due spettacoli stranieri più ammirati: «Qui non ci torno più» del polacco Kantor e «Sei personaggi in cerca d'autore» del russo Vassiliev.

e. z.

CLASSICA

Riccardo Muti dirige Bruckner nel compact EMI

Un recente exploit discografico di Riccardo Muti, l'incisione su un compact-disc della Emi della sesta sinfonia di Bruckner con l'orchestra dei *Berliner Philharmoniker*, ci consente di rievocare un poco di storia di un'epoca stupenda che fu abbastanza a lungo misconosciuta.

Nel 1879 Anton Bruckner era un compositore di cinquantacinque anni in possesso di una reputazione poco più che modesta.

All'orizzonte brillavano le stelle contrastanti di Brahms e di Wagner e pareva che nel firmamento musicale si potessero occupare solo posizioni marginali. Bruckner non possedeva di sicuro l'istinto del carrierista: aveva anzi l'aspetto un po' sprovveduto del musicista di chiesa.

Divideva il suo tempo tra la nativa Sankt Florian e Vienna dove ricopriva all'università un modesto incarico come insegnante di armonia. Non mancavano tuttavia intelletti perspicaci, in grado di accorgersi dell'autentica e diversa grandezza di quel musicista dall'aria strampalata che proprio nell'autunno del 1879 aveva cominciato a comporre la sua sesta sinfonia.

Sei sinfonie a poco succedersi una di il a poco sarebbe stata una rivelazione: tra quegli intellettuali perspicaci figurava il direttore d'orchestra Hans Richter che decise di far conoscere al pubblico viennese la quarta sinfonia dell'originale compositore.

La prima ebbe luogo nel febbraio del 1881 e fu un vero trionfo. Si dovette prendere atto che quella sinfonia proponeva un'immagine diversa della grandiosità, capace di coniugare la solennità wagneriana con la fragranza silvestre dello spirito austriaco di Schubert. In quel momento felice Bruckner aveva portato a termine la sua sesta sinfonia alla quale doveva toccare però un destino alquanto più malinconico. Se ne diede, vivo l'autore, un'unica esecuzione, e parziale per giunta, dei soli due movimenti centrali.

L'intera sinfonia si poté ascoltarla solo nel 1899 con la direzione di Gustav Mahler ma a quell'epoca Bruckner era già morto da tre anni. Si trattò comunque di un'esecuzione frettolosa. Per un'esecuzione onesta si dovette aspettare fino al 1901 con la direzione di Goellerich che era più un musicologo che un direttore d'orchestra. La «Sesta» venne quindi etichettata come una sinfonia minore e lungamente trascurata. Sconcertante il fatto che in questa partitura non risuonassero con la consueta imponenza i grandi corali degli ottoni che erano diventati un po' il segno di riconoscimento di questa musica. Forse proprio a causa di questa sua differenza esteriore la «Sesta» si presta magnificamente a farci conoscere gli aspetti più intimi della personalità di Bruckner, quegli aspetti che in sinfonie più popolari sono un poco occultati dal carattere di cliché che sono venuti acquistando attraverso ripetuti ascolti. Tra questi aspetti caratteristici possiamo coglierne uno fondamentale fin dalle prime battute del primo movimento e intendiamo riferirci alla simbiosi tra energia ritmica ed invenzione melodica. La sinfonia inizia con gli archi che ripetono ostinatamente un disegno ritmico formato da un ritmo puntato e da una terzina: è un classico ritmo di fanfara militare che Bruckner sembra aver ascoltato a Sankt Florian. Lo sviluppo della sinfonia ci consente di osservare che cosa un banale disegno ritmico di fanfara possa diventare nelle mani di un grande compositore. Esso imperversa dal principio alla fine, si scompone, si moltiplica, si rovescia. Talvolta cattura nella sua cornice l'invenzione melodica e talaltra funge da elemento contrastante. I bellissimi temi hanno infatti spesso una configurazione ritmica antitetica a quella di quel disegno, come se uno opponesse un disegno quadrato ad un altro circolare. Squadratura e flessuosità dunque nella configurazione ritmica dei temi ma questa bipartizione funziona come un'opposizione che si duplica all'infinito: disegni solenni da un lato ed indugi tenerissimi dall'altro, squillare di ottoni e mormorare di flauti e di archi, sentimento epico e respiro languido dell'elegia. Ogni cosa nasce da quell'idea ritmica iniziale che lascia il suo segno su tutto il vasto componimento. Citeremo almeno di sfuggita tra gli elementi più tipicamente bruckneriani glorificati da questa sinfonia l'intreccio di invenzione melodica e contrappunto nel movimento *Adagio*. Qui siamo ai vertici dell'ispirazione melodica bruckneriana ma senza nulla perdere della sua incisività quello stupendo flusso melodico si ramifica fino a raggiungere l'ordito di un contrappunto quadruplo!

L'interpretazione di Muti, alla testa della stupenda orchestra berlinese, si può definire un'autentica rivelazione: il più italico dei direttori dà prova infatti di una stupefacente congenialità col mondo poetico di Bruckner.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

9,50

RETE 4
Continua la serie mattutina dei film musicali italiani degli Anni 60. Oggi è la volta di «Viale della canzone», con Edoardo Vianello e **Peppino Di Capri** che interpretano i motivi in voga, sottolineati da immagini di paesaggi e da cartoni animati

7,30 **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
8 — **RAIDUE** ATTUALITA' Weekend
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
8,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
8,30 **RAIUNO** DSE Loreto: finestra aperta sul mondo
CANALE 5 FILM ● Scusi, dov'è il fronte?, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Jan Murray. Usa comico 1970
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Il commissario Moulin della Polizia Giudiziaria. Delitti di moda
RAIDUE FILM ● Ciao Jerry! L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis. Quinta puntata
9,50 **RETE 4** FILM ● Viale della canzone, di Tullio Piacentini, con Edoardo Vianello, Peppino Di Capri. Italia musicale 1965
9,55 **RAITRE** SCI Coppa del mondo. Da Schwarzenberg Slalom gigante femminile. Prima manche
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
10,35 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
10,55 **RAIDUE** FILM ● Charlie Chan e il castello nel deserto, di H. Lachman, con Sidney Toler, Arlee Whelen, Richard Derr. Giallo 1942
11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, di Luisa Rivelli. Settimanale economico della famiglia italiana
11,10 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
RAITRE DOCUMENTI Schegge
11,55 **RAIDUE** SCI Coppa del mondo. Da Garmisch: discesa maschile
12 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
RAITRE DOCUMENTI Magazine tre
CANALE 5 ANTEPRIMA Programmi per sette sere
12,30 **RAIUNO** RUBRICA Check-up
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 DOCUMENTI National Geographic
RAIDUE LOTTO
13,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile. Con Maria Giovanna Elmi

POMERIGGIO

16,45

RAITRE
Jules Dassin regista cinematografico americano fu influenzato dal neorealismo italiano e in questo «Città nuda», del 1947, portò avanti il discorso di riflessione e denuncia sociale che aprì la strada a un nuovo genere del film americano

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
ITALIA 1 MUSICALE Be Bop A Lula. Con Red Ronnie
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** ATTUALITA' Italia delle Regioni
14,45 **RAIDUE** ATUALITA' Nonsolonero
RAIUNO SPORT: Sci Coppa del mondo. Slalom gigante femminile, da Schwarzenberg. Discesa maschile, da Garmisch
— PALLAVOLO Una partita di campionato
15 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
RAIDUE ATTUALITA' Viaggiando viaggiando
CANALE 5 FILM ● Due notti con Cleopatra, di Mario Mattoli, con Alberto Sordi, Sophia Loren. Italia commedia 1953
15,30 **RETE 4** FILM ● Lo specchio scuro, di Robert Siodmak, con Olivia De Haviland. Giallo 1946
16 — **RAIDUE** DSE Animazione!
ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
16,30 **RAIDUE** SPORT Rotosport
RAIUNO CULTURA Artisti d'oggi: Antonio Recalcati
16,45 **RAITRE** FILM ● Città nuda, di Jules Dassin, con Barry Fitzgerald, Howard Duff, Dorothy Hart. Drammatico 1948
16,55 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
17,30 **RETE 4** TELEFILM Dalle nove alle cinque orario continuato
17,45 **RAIDUE** SPORT Pallacanestro: un tempo di una partita di campionato
17,55 **CANALE 5** GIOCO O.K. il prezzo è giusto
18 — **RETE 4** TELEFILM New York New York
18,05 **RAIUNO** LOTTO
18,10 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo della domenica
18,20 **RAIUNO** CONCERTO Coro Pontificio della Cappella Sistina in memoria di Giovanni Paolo I
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia sport
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,30 **RETE 4** TELEFILM Lottery
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Viaggiamo con Benjamin

SERA

20,30

RAITRE
David Lean vinse un Oscar per la regia con «Lawrence d'Arabia» nel 1962. Grandi gli interpreti: **Peter O'Toole**, Alec Guinness, Anthony Quinn. E' la storia dell'ufficiale inglese T. E. Lawrence che, guidò la rivolta araba contro i turchi

20,30

RETE 4
«Venere imperiale» è la biografia di Paolina Bonaparte, la sorella di Napoleone nota per le sue esuberanze di ogni genere. **Gina Lollobrigida** suscitò scalpore in una scena in cui compare con la schiena nuda mentre posa per il Canova

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico, di Enrico Montesano
CANALE 5 VARIETA' Odiens, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Sabrina Salerno
RETE 4 FILM ● Venere imperiale, di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Massimo Girotti. Drammatico 1962
ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk, con Lou Ferrigno, Bill Bixby
RAIDUE FILM ● Vita privata di Sherlock Holmes, di Billy Wilder, con Robert Stephens, Colin Blakely, Irene Handl. Usa giallo 1970
RAITRE FILM ● Lawrence d'Arabia, di David Lean, con Peter O'Toole, Omar Sharif, Arthur Kennedy, Alec Guinness, Anthony Quinn. Storico 1962
22,45 **CANALE 5** SPORT Pattinaggio: World Cup of Figure Skating, da Ottawa
22,50 **RAIDUE** DOCUMENTI La Rai presenta Videocomic
23,35 **RAIDUE** SPORT Tg 2 Sportsette
23,45 **ITALIA 1** FILM ● L'astronave atomica del dottor Quatermass, di Val Guest, con Brian Donlevy, Jack Warner. Fantascienza 1955
23,50 **RAITRE** DOCUMENTI Venti anni prima
0,10 **RETE 4** FILM ● Fanfan La Tulipe, di Christian Jacque, con Gina Lollobrigida, Gérard Philipe. Avventura 1951
0,15 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due
— TELEFILM Sceriffo a New York

Buon Anno ...
con
Les "METEORITES"
VOYAGES
GUERLAIN
PARIS
e da
PROFUMI
Servetti
S.p.A.
un eccezionale brindisi
per le più fedeli clienti di Guerlain con
MARONE CINZANO